ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 94 - Numero 201

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe sped. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. interc. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 5 - Domenica 6 Settembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 868-477 Ginevra, via 12 ottobre 1944/r, tel. 583-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (tariffe 500) posm. e date prestabilite magg. 30% Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1200) in linea - Sconti vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (partite senza Pacchi contr. con rimborso): *Argentina pes. 15; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia mrk. 0,60; Francia n. fr. 0,80; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iugoslavia din. 14; *Irlanda Ag. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 80 *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

La maggioranza degli elettori ha detto «no» al castrismo

Il CILE ha scelto: democrazia e una politica di moderate riforme

Largo scarto di voti fra il candidato cattolico Frei e quello filo-comunista Allende - Questi (sconfitto per la terza volta) accetta il risultato con «fair play»: «Dobbiamo saper perdere» risponde alla folla che grida: «Rivoluzione!» - Dichiarazioni del vincitore: «Rafforzeremo la democrazia, governeremo per l'unità nazionale e la giustizia sociale»

Il candidato democristiano Frei tra la folla dei suoi sostenitori (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Santiago, sabato sera.

Il Cile, in una delle più drammatiche elezioni della sua storia, ha scelto il candidato cattolico Eduardo Frei, preferendolo al filocomunista Salvador Allende.

Questi ha ammesso di aver perduto la battaglia, mentre il direttore della CAMPAGNA elettorale di Frei ha proclamato la vittoria dichiarando: «*Il popolo del Cile ha eletto presidente il sen. Frei. Noi rafforzeremo ancor più la democrazia, governando per l'unità nazionale e la giustizia sociale*».

I risultati, non ancora ufficiali e definitivi, sono per ora i seguenti: Frei 1.004.559 voti; Allende 915.310; Duran (radicale) 124.764.

Quando i filo-castristi, che si affollavano davanti al quartier generale della campagna elettorale, hanno ascoltato da Allende la malinconica ma leale ammissione della sconfitta, la folla si è inferocita ed ha cominciato ad urlare: «Rivoluzione! Rivoluzione!». Allende, come si sa, è un energico sostenitore di Fidel Castro e la sua sconfitta significa il virtuale naufragio delle speranze comuniste. Il candidato del fronte popolare ha in verità dimostrato un gran *fair play*. Egli ha ascoltato la folla ed evitare ogni violenza, aggiungendo: «*Dobbiamo conservare la calma. Ora il verdetto ci è stato sfavorevole. Dobbiamo saper vincere o perdere*». Ma la folla non ha voluto sentir ragioni e da molti punti si sono sentite volare parole grosse contro gli Stati Uniti e il Vaticano.

Alcuni urlando a più non posso, se la sono presa col presidente Johnson e con Papa Paolo VI, accusandoli di aver mandato denaro in Cile per contribuire alla sconfitta del candidato marxista. La polizia, in tenuta da combattimento, vigilava pronta a intervenire in caso di disordini.

«Non mi considero né schiacciato né battuto definitivamente — ha assicurato Allende. — Ho la forza di continuare a combattere e di rimanere al fianco di quanti mi appoggiano». In verità è questa la terza sconfitta di Allende in altrettante elezioni presidenziali e appare quanto mai improbabile un suo quarto tentativo.

Altra l'atmosfera che si respira al quartier generale di Frei. Scoppi di petardi, clacson che suonavano a distesa, bandiere che si agitavano freneticamente tra una folla festante. Frei, salutato, abbracciato, baciato, esaltato dai suoi sostenitori, si è aperto la strada tra la calca ed è salito su un balcone per parlare alla folla. Egli ha assicurato che porrà in atto «grandi riforme» onde dare ai cileni una maggiore giustizia sociale, scuole e case, un lavoro stabile.

Sebbene contrario al comunismo e giudicato un filo-occidentale, Frei è un uomo di sinistra moderata. La sua elezione è significativa anche perché, eleggendolo, il vasto paese sudamericano si è affidato a un democratico di sinistra con un programma molto simile a quelli dei socialisti europei.

A Washington, sebbene la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato non abbiano fatto conoscere ufficialmente il loro giudizio, i funzionari non nascondono il loro compiacimento per le notizie cilene. Una vittoria di Allende avrebbe inferto un duro colpo sia economico che politico agli Stati Uniti, inserendo il Cile nell'orbita marxista e castrista.

a. p.

Le misteriose morti dei paracadutisti

Un paracadutista all'uscita della caserma con la madre e la mamma giunta a fargli visita. Lo sgomento suscitato dal male ignoto che ha colpito quattro soldati ha spinto alcune reclute ad abbandonare la caserma di Pisa per farsi ricoverare all'ospedale militare di Roma. (Vedere servizio a pagina 11, 13)

La settimana nelle Borse

I provvedimenti anticongiunturali hanno creato una maggiore distensione favorendo una progressiva rianimazione dei corsi, sia nel comparto azionario sia in quello obbligazionario - Ancora prudente l'apporto del risparmio - La lira mantiene le posizioni nei confronti delle altre più importanti valute Buona Wall Street, in rialzo Francoforte - Invariato il prezzo dell'oro

Il nostro collaboratore economico ci telefona da Milano:

Le misure anticongiunturali per stabilizzare la situazione monetaria ed economica del Paese sono state al centro di ogni attenzione e valutazione dei nostri mercati mobiliari. Dopo un inizio di settimana sostenuto, cui hanno fatto seguito due riunioni incerte ed incolori, alcune dichiarazioni ed interviste di uomini politici di governo sugli scopi e sulla portata generale dei noti provvedimenti hanno creato una certa maggior distensione favorendo una progressiva rianimazione dei corsi sia nel comparto azionario sia in quello obbligazionario. Alcune ricoperture e qualche timido intervento differenziale hanno infatti provocato, in un mercato in cui la nota dominante è sempre costituita dalla esiguità degli scambi, delle immediate ed in questo caso positive ripercussioni. E' continuato invece a mancare l'apporto del risparmio, ma troppe sono state le delusioni ed i sacrifici imposti finora per non giustificare una condotta estremamente prudente.

Praticamente con questa piccola ripresa si è ritornati ai prezzi di prima delle ferie; tuttavia, anche per alcuni favorevoli dati sulla bilancia dei pagamenti in agosto, il clima appare più sereno e gli operatori più possibilisti. Sempre presenti i sia pur limitati acquisti dall'estero, specialmente su alcuni valori come Olivetti e Catini. Ed è stato proprio dall'interessamento sull'Olivetti che la quota ha preso lo slancio per il miglioramento generale. Ieri si è avuta la seduta più brillante dell'ottava. L'iniziativa è sempre rimasta nelle mani dei compratori ed i rialzi si sono estesi a quasi tutto il listino. Il numero indice si ferma a 38,87 rispetto al 37,08 di venerdì 28 con un guadagno del 2 per cento.

Attività generale sempre dimessa anche se in aumento rispetto ai quasi nulla della settimana precedente. In ripresa tutti i valori guida: Generali, Viscosa, Edison e Fiat sui quali si sono notate le ricoperture più affrettate. In particolare buona luce la Catini nella mattinata di venerdì. Ottimo il comportamento dei mercuriferi Amiata e Siele che in vantaggiosissimo momento congiunturale internazionale, scattano al rialzo per ripetute richieste. Migliori gli immobiliari che nelle intenzioni governative di sostenere l'attività edilizia traggono motivi di maggior tranquillità. Poco attivi gli elettrici e molto irregolari i tessili.

Sui mercati internazionali buona Wall Street con diversi vivaci spunti su farmaceutici e petroliferi. In Europa, in ripresa Londra per i riconfermati progressi dei conservatori in sede di previsioni sulle ormai prossime elezioni politiche. In rialzo anche Francoforte per effetto di acquisti dall'estero, e soprattutto per un rinnovato interessamento della clientela tedesca. Piuttosto cedente Parigi e poco attiva Zurigo.

Sempre positivo il mercato obbligazionario dove si è notata una netta rianimazione degli scampi nella seconda parte della settimana sui parastatali 6% con miglioramenti diffusi. In autentico nell'ultima riunione dell'ottava anche diversi industriali, dapprima piuttosto irregolari. Fermi i Buoni del Tesoro ed immobili i Fondiari. Probabilmente si tratta di impieghi di istituti bancari medi e piccoli che vedono crescere la propria liquidità e ai quali cominciano ad affluire alcuni risparmiatori rassicurati sulla stabilità monetaria ed attratti dagli alti rendimenti. Nulla di nuovo sul mercato dei cambi dove la Lira mantiene le sue posizioni nei confronti delle altre più importanti valute. Invariato l'oro.

r. c.

Era ricercato per l'assassinio della passeggiatrice

Il Faga arrestato a Savona oggi viene portato a Torino

E' stato catturato questa notte - Sostava in una piazza assieme a un pericoloso pregiudicato torinese - Con lui era stato visto qualche giorno fa sulla Riviera adriatica - I due erano in possesso di armesi atti allo scasso - La sua testimonianza sarà preziosissima per l'inchiesta sulla morte della mondana Vittoria Gabri, rimasta oltre un mese cadavere nel suo alloggio

Dal nostro corrispondente

Savona, sabato sera.

Giovanni Faga è stato catturato questa notte alle 4 a Savona. L'uomo, che viene considerato una pedina preziosissima per l'inchiesta sull'uccisione della mondana Vittoria Gabri, è stato fermato mentre passeggiava in piazza del Popolo, in compagnia di un pericoloso pregiudicato torinese, Nullo Giungi; i due uomini, interrogati da una pattuglia di agenti della Squadra Mobile della nostra città, composta dall'appuntato Schiavina e dalla guardia Costa, sono stati trovati in possesso di armesi atti allo scasso.

Invitato a esibire i documenti, il Faga ha presentato una tessera di abbonamento ferroviario che è subito risultata falsificata; infatti al cognome Faga era stata aggiunta la sillaba «ra». Ma il sedicente Giovanni Fagaro è stato immediatamente tradito dal proprio aspetto; gli agenti della «Mobile» infatti avevano ricevuto, come i colleghi di tutta Italia, le foto segnaletiche del ricercato, e lo hanno subito riconosciuto. In tasca gli è stato trovato un altro documento, la patente d'auto, sulla quale il suo cognome era diventato «Pagat».

Portati in questura, i due uomini sono stati sottoposti a un primo, sommario interrogatorio. Più tardi, nel corso della mattinata, il dottor D'Onofrio capo della Squadra Mobile ha telefonato al dott. Sguera della «Mobile» di Torino, al quale ha comunicato che il Faga era a disposizione della questura torinese. Sono così subito partiti, a bordo di una «Giulia», il brigadiere Mare e alcuni agenti, i quali a metà pomeriggio saranno a Torino con il pericolosissimo arrestato.

Il Faga era attivamente ricercato in tutta Italia da una ventina di giorni. Uno dei molteplici indiziati interrogati sulla tragica fine di Vittoria Gabri, un certo Aldo, aveva infatti fornito alla polizia il suo nome, affermando di averlo notato insieme alla donna, l'ultima volta che l'uccisa fu vista. Era il 30 giugno. Il Faga e la Gabri si allontanarono a bordo di un taxi dopo aver mangiato qualche tempo nel solito bar di via Nizza angolo via San Pio V.

Non è escluso che il guidatore del taxi fosse proprio il Giungi, con il quale è stato tratto in arresto questa notte. Nullo Giungi è una vecchia conoscenza della giustizia. Ha cinquant'anni, è nato a Rimini, ma da molti anni risiede a Torino in via Bava 48, presso una locanda. Con il Faga egli deve aver vissuto per tutto il tempo in cui l'amico di Vittoria Gabri si è sottratto alle affannose ricerche della polizia.

I due furono visti insieme a Rimini dopo il 25 agosto. Il Giungi fu riconosciuto da un suo zio, un barbiere riminese, Nello Di Angeli, al quale presentò il Faga come un suo cognato. Altre persone, fra cui un villeggiante torinese, che aveva visto le foto del Faga sui giornali, segnalarono la sua presenza sulla Riviera Adriatica.

La polizia seguì le tracce dei due uomini per alcuni giorni. Fu così scoperto che il Faga e il Giungi, arrivati sull'Adriatico a bordo di una motoretta, l'avevano poi venduta a un meccanico di Rimini per poche decine di migliaia di lire; poco dopo erano stati scorti sul molo della città romagnola: erano scesi da una «1100» rossa, di cui si ignora la provenienza. Probabilmente il Giungi se l'era fatta prestare da un amico, oppure i due l'avevano rubata: il particolare è ancora da accertare. Si sospetta anche che i due avessero lasciato sul molo di Rimini una borsa in cui gli agenti della Mobile rinvennero alcuni oggetti che forse erano frutto di un furto.

Poi Giovanni Faga e Nulla Giungi sparirono. Qualche giorno fa la loro presenza fu segnalata sulla Riviera Ligure: era così caduta l'ipotesi che essi avessero potuto attraversare l'Adriatico e fuggire in Jugoslavia.

Stanotte alle 4 essi sono stati sorpresi, come abbiamo detto, mentre passeggiavano in piazza del Popolo a Savona. Non hanno fatto la minima resistenza quando i due agenti li hanno incitati a seguirli in Questura.

Oltre gli armesi da scasso, i due avevano una borsa in cui erano tutti i loro indumenti, in tasca avevano poco denaro: un centinaio di monete da cinquanta lire. L'interrogatorio cui sono stati sottoposti non ha dato finora, a quanto si è appreso, nessun frutto. I due si sono chiusi in un ostinato mutismo. Il Faga, interpellato in quanto sapeva a proposito della morte della mondana trovata assassinata in corso Napoli, ha risposto di «non saper niente di niente» e di «essere un libero cittadino».

Il provvedimento nei suoi confronti è stato comunque preso per motivi non connessi al delitto di corso Napoli: gli è stata infatti contestata l'imputazione di falsificazione di documenti; inoltre l'arresto è stato giustificato con l'ordine di cattura emesso il 14 agosto dal Procuratore della Repubblica di Torino per appropriazione indebita aggravata: egli infatti è sparito senza aver restituito una somma di denaro che gli era stata anticipata presso l'azienda in cui lavorava.

Nicola Siri

In seconda pagina:
La figura del Faga
La chiave del delitto

Giovanni Faga, 36 anni, era ricercato da 20 giorni

Nullo Giungi, di 50 anni

Tragica conclusione ad una rapina nel centro

Giovane uccide un orefice a Genova fugge per la città e poi si spara

Morto dopo dieci minuti - Il bandito è entrato alle 8,30 di stamane in una gioielleria di via Balbi, ha vuotato cassaforte e vetrine ed ha soppresso il proprietario che tentava di reagire

Dal nostro corrispondente

GENOVA, sabato sera.

Tragedia, stamane, nel centro della città. Un bandito è entrato in una gioielleria, ha tentato di impadronirsi di preziosi ma alla reazione del proprietario lo ha ucciso con un colpo di rivoltella. Poi è fuggito disperatamente: inseguito dai passanti e da agenti di polizia il malvivente si è tolta la vita con un colpo di pistola alla testa.

Alle 8,30 un giovane, poi identificato per il defunto Arnaldo Lasini, 24 anni, abitante a Rho (Milano) è entrato nell'oreficeria di via Balbi 130 rosso: puntando la pistola ha intimato al proprietario, Achille Agostinelli di 55 anni, abitante in via Montaldo 22, di mettersi faccia al muro.

L'Agostinelli aveva appena alzato le saracinesca e stava preparando la vetrina. La cassaforte era aperta. L'orefice obbediva all'intimazione, il rapinatore si impossessava di quanto trovava sul banco e nel forziere e buttava a manciate i preziosi nella borsa rossa che aveva in mano, passando la pistola.

L'orefice aveva una reazione: si voltava di scatto e afferrava un pugnaletto che era sul banco vibrando una coltellata al ventre del bandito. Il Lasini — malgrado la ferita profonda — riprendeva l'arma e gli scaricava addosso tre colpi freddandolo.

I colpi di pistola richiamavano l'attenzione della folla di via Balbi: nella strada c'è l'Università, compagnie di navigazione, negozi, bar. La gente notava l'uomo che fuggiva comprimendosi il petto, con la borsa e la pistola spianata nella mano destra: qualcuno telefonava ai carabinieri e alla polizia.

Giungeva una camionetta di agenti e una di carabinieri. Il fuggitivo, anziché imboccare la «Galleria Garibaldi» che va al Portello, preferì lanciarsi per via Fré, correndo e perdendo sangue.

Il rapinatore, che aveva sempre alle calcagna agenti, e carabinieri, raggiungeva piazza De Ferrari, imboccava via XX Settembre nel tentativo di raggiungere Carignano, ma le forze non lo sostenevano più e allora tagliava per via Francesco Fruguel ma qui lo avevano preceduto i carabinieri.

Vistosi circondato, senza esitazione si sparava un colpo al capo. Raccolto dai militi, veniva ricoverato al pronto-soccorso di San Martino, ma prima di entrare nella sala operatoria, il giovane spirava.

L'orefice, soccorso dai passanti, era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Sampierdarena, ma durante il tragitto aveva cessato di vivere. Nel negozio, avvertita dai carabinieri, era giunta poco dopo il fatto la moglie dell'Agostinelli, Laura, di 55 anni, con la figlia Patrizia di 3 anni. La signora non è stata ancora informata del decesso del marito.

Il Lasini, due anni fa a Santa Margherita, aveva compiuto uno «scippo» ai danni di una ragazza. Anche in quella circostanza era stato inseguito dai carabinieri e si era protetto la fuga con una pistola giocattolo.

c. m.

(Vedere a pag. XIII il servizio fotografico sul duplice fatto di sangue a Genova).

dal 19 al 30 settembre a Torino

14° salone internazionale della Tecnica

compendio del progresso scientifico e industriale

si accresce in questa edizione del

met 64

1° SALONE EUROPEO DELLA METALLURGIA

a Torino Esposizioni
Riduzioni ferroviarie

CAMPIDONICO

nafta - carboni riscaldamenti

VIA FAGNANO 20 TEL. 404127 - 485 935

CRONACA CITTADINA

L'omicidio di corso Napoli: svolta decisiva nelle indagini

I due rivali finalmente di fronte

La chiave del delitto

Giovanni Faga deve dare una risposta alle gravi accuse mossegli da Ugo Margani - L'enigma del telegramma - E' rimasto a Torino sino a quando è stato scoperto l'assassinio; poi ha rubato 150 mila lire ed è scomparso

Adesso i due rivali sono di fronte. Nella motivazione dell'arresto il delitto di corso Napoli non è neanche nominato: Ugo Margani è in carcere accusato di sfruttamento, Giovanni Faga è stato catturato dalla «mobile» di Savona perchè sorvegliato di appro-

Ugo Margani, 32 anni

prissione indebita aggravata. Ma i personaggi-chiave sono loro: la polizia pensa che uno dei due è l'assassino.

Martedì 11 agosto, alle 18,30, in un elegante stabile di corso Napoli 36, la signora Luigia Stathis trova in una agghiacciante, sotto un cumulo di vecchi giornali e bottiglie vuote, il cadavere della figlia Vittoria Gabri di cui non aveva notizie da oltre un mese. Il corpo è orribilmente decomposto; i periti dell'Istituto di medicina legale fanno risalire la morte a non meno di quaranta giorni prima.

E' evidente che si tratta di un efferato delitto, anche se ancora oggi è impossibile affermare con certezza assoluta come abbia agito l'assassino se, come sembra, abbia ucciso la sventurata strangolandola con un «foulard». La polizia affronta un compito difficile: Vittoria Gabri era una mondana, aveva troppe amicizie, è come cercare un ago in un pagliaio.

L'ora dopo il delitto, in un caffè di via Po, la «Mobile» ferma Ugo Margani, di 32 anni, sposato con figli, ma riconosciuto da tutti come l'amico della donna. L'uomo non sarà più rimesso in libertà. Egli afferma di non vedere l'amica da oltre un mese. Nell'alloggio c'era un puzzo irrespirabile, eppure nega di essersi insospettito, dice che non ha mai pensato di cercarla in casa. Ugo Margani aveva saputo da Vittoria di aspettare un figlio. Sapeva l'indirizzo di una famiglia di Courmayeur. Ugo Margani vi si reca, cerca l'amica e non ne trova traccia.

Contro Giovanni Faga non ci sono soltanto le accuse dei Margani. Vittoria Gabri è stata vista viva per l'ultima volta in sua compagnia. C'è la precisa testimonianza di uno studente di nome Aldo, innamorato della donna, che afferma: «Li ho visti insieme nel primo pomeriggio del 29 giugno. Erano nel solito bar di via Nizza angolo via Pio V. Hanno conversato un poco poi si sono allontanati in taxi».

Si sa che la coppia deve fare insieme la vacanza, appare il 2 luglio Giovanni Faga si ripresenta a casa sua, in via Trana 4, da solo a prendere tutti i risparmi del padre. Due giorni dopo, attraverso una denuncia, si apprende che vi è impedramito anche di 100 mila lire che la

Vittoria Gabri, la mondana uccisa in corso Napoli

ditta presso cui era impiegato come fattorino gli aveva affidate per alcuni pagamenti.

E' questo mai sospettò il fatto che egli, malgrado sapesse dell'accusa di furto che pendeva sul suo capo, sia rimasto in circolazione a Torino — come attestano gli incontri con il Margani — fino alla scoperta del delitto e che subito dopo sia scomparso cercando di far perdere le tracce.

La figura del FAGA

Un burrascoso passato: si sposa a 19 anni, abbandona la moglie e si arruola nella Legione Straniera - Tornato a Torino, aggredisce una turista francese e finisce in carcere - Ultimamente era ricercato per furto

Giovanni Faga è ritenuto il personaggio chiave del delitto di corso Napoli 36. E' un uomo di 36 anni, dall'esistenza oscura ed inquieta, condotta spesso ai margini della legge e qualche volta scopertamente nell'illecito. In gioventù aveva vissuto senza mestieri a carico dei genitori che erano continuamente costretti a tollerare le sue assenze ed a lavorare duramente per mantenerlo.

Il padre e la madre vivono in via Trana 4; sono persone anziane, provate dal dolore. «Non abbiamo mai sperato — dicono — che in qualche modo ci ripagasse; sapevamo che i nostri sacrifici non servivano a nulla. Speravamo soltanto che non ci cacciasse in guai come questi».

A diciannove anni Giovanni Faga si sposò; ma il matrimonio con Maria Migliorini, di quattro anni più anziana, fu un fallimento ed i due presto si separarono. Avevano avuto due figli; la maggiore la tiene con sè il padre ed andò a vivere con i nonni; il secondo, nato nel 1949, fu portato in Svizzera dalla madre. Dopo la rottura del matrimonio infatti la donna aveva trovato un lavoro nella Confederazione ed era emigrata. Si trova tuttora all'estero e non ha più avuto alcun rapporto con il Faga.

Giovanni Faga emigra a sua volta. Va in Francia, si arruola nella Legione Straniera. Per anni nessuno ne ha più notizie. Nel 1961 ricompare a Torino; non degli anni trascorsi all'estero racconta poco o niente. Riprende la vita celibe, e sfaticata di prima. Da un bar all'altro, con dubbie compagnie, donne di malaffare, parassiti della società. Lavora qua e là saltuariamente; dice di essere imbianchino.

Non passa molto tempo che deve saldare un conto con la Giustizia. A Porta Nuova aggredisce una donna, una turista francese, per depredarla dei suoi averi. E' arrestato. La donna, ferita con un tubo di ferro, deve essere ricoverata in ospedale. Processato, Giovanni Faga deve scontare tre anni di carcere per rapina.

Quando esce non è cambiato. Riprende a bighellonare da un bar all'altro, nelle sono più sgradevoli della città. Fermato più volte, il suo fascicolo in questura diventa sempre più voluminoso. Fra le donne che frequenta una lo attira in modo particolare: è Vittoria Gabri, ma questa ha già una relazione con il Margani. Il Faga, tuttavia, non cessa di corteggiarla con assiduità.

Il 30 giugno è visto allontanarsi con lei. Due giorni dopo sparisce con 150 mila lire di una cooperativa per la distribuzione dei giornali, dove aveva trovato un altro saltuario lavoro. Più tardi piomba a casa — sono i primi di luglio — si impossessa di 100 mila lire, tutti gli averi dei vecchi genitori, si accomiata «più guanciali a molle L. 2.500 » guanciali a molle L. 2.500 »

non lo vede.

● Farmacie aperte domani (8,30-13,30): p. Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; v. Mongineyro 284; c. Orbassano 5; c. Francia 57; v. Roma 24; p. Repubblica 24; p. Statuto 4; c. Belgio 41; c. Stati Uniti 8; p. Galimberti 7; c. Vitt. Emanuele 121; v. Tripoli 45; v. Massini 31; v. Cernaia angolo v. San Dalmazzo; v. Madama Cristina 30; v. Braccini 101; str. San Mauro 55; c. Unione Sovietica 391 bis; v. Monte di Pietà 21; c. Taranto 2; v. Bergaro 38; c. Giulio Cesare 118; v. Po 14; v. Mirra 108; v. San Donato 33.

Dovrà rispondere di mancata assistenza al figlioletto di 15 mesi

Rischia il carcere la madre del piccino morto annegato

Uscendo aveva detto a una nipotina di dieci anni: «Mentre vado a spedire i bagagli, dagli un'occhiata» - Una situazione angosciosa

Giuseppina Greco, 30 anni

Giuseppina Greco, la madre del bimbo di 15 mesi che ieri è morto affogato in una tinozza, ha smaniato e invocato il nome del piccolo Gerardo per tutta la notte. Straziata dal dolore, non ha ancora detto una parola alla denuncia per «violazione degli obblighi di assistenza familiare» che il dirigente del commissariato Barriera di Milano ha presentato nei suoi confronti alla Magistratura al termine degli accertamenti sulla sciagura. Una denuncia che costituisce una pesante accusa di ordine morale prima che giuridico. Indubbiamente la donna si sente indirettamente responsabile della tragica morte del figlio. «Dio ha voluto punirmi» ha gridato spesso strappandosi i capelli.

La famiglia è alloggiata in una vecchia casa di strada di Settimo di cui dirà un anno: da quando il manovale Giuseppe Greco, 35 anni, è giunto in cerca di fortuna da Taranto con la moglie e i figli Francesco, di 10 anni, Maria e Luciana di 7 e 6 anni, Gerardo di 15 mesi. Al primo piano abitano le famiglie di Cosima e Amalia, due sorelle della donna. Purtroppo la situazione degli immigrati con il passare del tempo non è migliorata. Vivevano con poco più di 60 mila lire al mese, peggio di come stavano a Taranto. Così il mese scorso decidevano di far ritorno al loro paese.

Ieri Giuseppina Greco ha approfittato della cortesia di un conoscente, Michele Mariano, che lo ha messo a disposizione il suo camioncino, per portare a Porta Nuova e spedire a Taranto tre bauli con gli indumenti della famiglia e un po' di masserizie. Poco che uscendo di casa alle 15,15, non abbia pensato di affidare il piccolo Gerardo ad una persona adulta. Ha solo detto alla nipotina di 10 anni che abita al primo piano: «Mentre vado a spedire i bagagli, dagli di tanto in tanto un'occhiata».

Un quarto d'ora dopo la figlia minore, Luciana, 6 anni, è entrata in casa con un'amica, Franca Pettenello, 5 anni. Sul pavimento della cucina c'era un mastello pieno d'acqua, inspiegabilmente abbandonato. Il piccolo Gerardo giocando si era trascinato sin lì e, sporgendosi oltre l'orlo del recipiente, aveva perso l'equilibrio finendo con la testa nell'acqua. La bimba è corsa inorridita in cerca di aiuto: «Mio fratello è morto» ha gridato sulle scale.

Poco dopo, su un'autoradio dei vigili, il corpicino del bimbo veniva trasportato al Martini dove purtroppo i medici ne constatavano la morte. Circa mezz'ora dopo, rientrando a casa, la madre apprendeva la tragedia. «Erano in condizioni disperate — dicono i vicini a giustificazione di Giuseppina Greco. — Non mangiavano dalla sera prima e non sapevano quando sarebbero riusciti a mettere in tavola un po' di minestra. Erano angosciati perchè dovevano tornare al paese per affrontare un futuro incerto e oscuro. Tutto questo come possono aver influito su quella povera donna».

Giuseppina Greco rimane in carcere. L'art. 570 del Codice penale prevede una pena sino ad un anno di reclusione per chi «abbandona il domicilio domestico» violando gli obblighi di assistenza famigliare.

Svaligiata una merceria: quattro milioni di bottino

I ladri hanno svaligiato un negozio di maglieria in via Sabaudia 8. Il bottino è di quattro milioni. Gli sconosciuti sono penetrati nei locali di proprietà della signora Maria Parodi servendosi di chiavi false. Hanno aperto la saracinesca ed infranto il vetro della porta d'ingresso.

Si sono appropriati di giacche camicie e costumi da bagno che hanno poi portato via servendosi di un automezzo.

Nessuno ha visto od udito nulla. Il danno è coperto da assicurazione. Le indagini vengono svolte dal commissariato e da agenti della squadra scientifica.

● Autorizzazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: v. Castiglia 1 (tel. 950-133); v. Santhià 48 (20-858); elettrauto: c. Vigevano 54 (264-469); c. Regina Margherita 24 (871-051); v. Governolo 6 (888-803); v. Salbertrand 33 (787-387).

In novembre 804 mila torinesi chiamati alle urne

Amministrative: la macchina elettorale già a pieno ritmo

I ventidue collegi in cui è divisa la città per il rinnovo del Consiglio provinciale - I seggi saranno 1380 (90 in più dell'anno scorso) Prime consultazioni nei partiti per la scelta delle candidature

Negli uffici municipali di via del Carmine la macchina elettorale si è già messa in moto. Le elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli comunale e provinciale si terranno probabilmente l'8 o il 9 novembre. Se tale data, come pare, verrà confermata non c'è molto tempo da perdere. La scadenza incalza. Dalla convocazione dei comizi alle elezioni devono trascorrere 45 giorni, occorre preparare il manifesto che indica l'ubicazione dei seggi, le liste dei candidati devono essere presentate entro il 25° giorno che precede le consultazioni. Poi vi sono i certificati elettorali da stampare e recapitare.

Gli elettori torinesi, secondo la revisione del mese scorso che ve ne sarà ancora un'altra, straordinaria, che potrà far salire leggermente le cifre risultano 802.675, dei quali 423.517 donne e 379.158 uomini. L'aumento è stato costante: nelle amministrative del '60 erano 764.349 e nelle consultazioni politiche del '63 anno passati a 792.978. I seggi elettorali sono 1380, l'anno scorso erano 1290.

La popolazione è aumentata, ma sono sorte nuove scuole e chi si reca alle urne avrà stavolta maggior comodità. Resta il disagio per quanti hanno cambiato indirizzo dopo l'ottobre del '63 perchè per legge dovranno andare a votare nella vecchia sezione.

Il voto degli elettori servirà a designare 80 consiglieri comunali e 45 provinciali. Le amministrative di quest'anno presentano una innovazione. La provincia è stata divisa in 46 collegi (in passato erano 30), dai quali 23 nel capoluogo: 1) Borgata Aurora, 2) Borgata Vittoria, 3) Borgo Dora, 4) Borgo Nuovo-Castello, 5) Borgo San Donato, 6) Borgo San Paolo, 7) Borgo Vanchiglia, 8) Campidoglio-Martinetto, 9) Cenisia-Munginevro, 10) Crocetta-San Secondo, 11) Lucento-Tesoriera, 12) Madonna di Campagna-Aeronautica, 13) Miradori, 14) Molinette, 15) Monterosa, 16) Nizza, 17) Oltre Po, 18) Parella-Pozzo Strada, 19) Regio Parco-Stura, 20) San Salvario-Valentino, 21) Santa Rita, 22) Statuto-Porta Susa.

Nelle segreterie dei partiti sono cominciate le consultazioni per decidere le candidature, ma fino a questo momento si hanno semplici indiscrezioni. La dc ripunta gli organi direttivi nella prossima settimana: di certo, per ora, risulta che il sindaco ing. Arduino Artom sarà capolista. I socialdemocratici intendono presentare tutti gli amministratori attuali, non v'è nulla ancora di deciso sugli altri nomi. I liberali avrebbero già pronta una lista di larga massima della quale fanno parte anche alcuni giovani. Per il Comune il pri ripropone gli attuali consiglieri con l'on. Mussa Ivaldi capolista e varrebbe incluso anche il nome di Carli, segretario della Camera del lavoro. In testa alla lista del psiup figurerebbe Castagno. I comunisti hanno iniziato in assemblea di sezione: pare certo che l'on. Todros capeggi anche stavolta i candidati del pci torinese.

I repubblicani intendono presentarsi in tutti i collegi della Provincia di Torino; quanto al Comune, non hanno ancora deciso nulla.

Era appena arrivato a Moncalieri dalla Sardegna

Scampa alla morte, va in ferie ed è ucciso da un'auto pirata

I carabinieri sulle tracce del guidatore fuggiasco - La vittima è un grusta: pochi giorni fa rischiò di essere folgorato in un infortunio

I carabinieri di Moncalieri hanno intensificato le ricerche per ritrovare il giovane che ieri, alla guida di un'auto, ha travolto ed ucciso un giovane che portava a passeggio la sipotina. La vittima è il ventunenne Fernando Serra, abitante a Quarto di Cagliari e da qualche giorno a Moncalieri, ospite di una zia, Elena Piau, in via Cristoforo Colombo 27. L'incidente è accaduto alle 18. La bimba che aveva per mano è rimasta illesa; l'auto l'ha solo sfiorata.

Subito dopo l'incidente, l'investitore ha fermato la macchina ed è fuggito a piedi. Sull'auto erano altri due ragazzi: Francesco Benedetti sedicenne, domiciliato al Michelino e Sergio Casalis, residente a Moncalieri. Essi sono stati accompagnati in caserma, interrogati e più tardi rilasciati. Hanno detto di conoscere solo vagamente l'automobilista a cui poco prima avevano chiesto un passaggio. Dalla descrizione dei suoi connotati i carabinieri ritengono di averlo identificato in Alberto Giordano, di 19 anni, abitante a Nichelino. Però l'identificazione non è certa.

La macchina è targata Genova e secondo i documenti dovrebbe appartenere a Eliseo Rossini, abitante a Genova in via Pittaluga 4/28. Non è ancora stato possibile stabilire se l'investitore l'avesse acquistata, gli fosse stata prestata o l'avesse rubata. I carabinieri propenderebbero per quest'ultima ipotesi: non si spiegherebbe altrimenti la fuga del Giordano. Questo è assente dalla sua abitazione da ieri pomeriggio; il fatto avvalora l'ipotesi che i suoi due compagni occasionali non abbiano mentito e che fosse proprio lui al volante della «1100» che, dopo aver superato un camion, ha travolto ed ucciso il Serra.

Nel crollo il braccio della gru era finito sui cavi dell'alta tensione: si era sprigionata una fiammata; mentre si spazzavano i cavi, i compagni di lavoro erano accorsi convinti di trovarlo carbonizzato; invece il Serra era privo di sensi, ma illeso.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +21,5
Minima +15,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +15,8; ore 8: 4-16; press. 745,2; umid. 91%. Pioggia. Previsioni: Persistenza di maltempo. Temperatura a Casale: massima +24,2; minima +15; ore 8: +17,2.

Duecento gatti come dive in passerella

Vengono da mezza Europa: partecipano alla 34ª Mostra internazionale apertasi stamane

Duecento gatti rappresentanti ben 16 razze pregiate sono in vostra, da stamane, nel salone del Palazzo Esposizioni. Sono arrivati da molti paesi d'Europa: Francia, Inghilterra, Austria, Belgio, Olanda. I loro proprietari non hanno badato a spese pur di non lasciarsi sfuggire l'occasione di poter aggiungere un nuovo attestato di bellezza al lungo elenco di premi di cui questi felini sono già in possesso. Nessuno, come stabilisce il regolamento dei concorsi internazionali, ha meno di quattro vittorie conquistate a pieni voti in esposizioni nazionali.

Consci del loro alto lignaggio, questi campioni osservano con sguardi distaccati il pubblico che si sofferma, ammirato, dinanzi alle gabbiette in cui sono rinchiusi. Sono ormai abituati al trionfo e sembra che considerino come un fatto pacifico le lodi, i commenti sulle loro bellezze che i visitatori esprimono senza ritegno.

Hanno seguito questo comportamento aristocratico per il modo con cui sono stati allevati e sono mantenuti, per le cure con le quali sono circondati. I gatti in cui vengono trasportati da una mostra all'altra sono foderati di morbido sioffa trapunto; e tutto quanto viene impiegato per il loro comfort è speciale, appositamente studiato: i profumi, gli alimenti «bilanciati» ricchi di vitamine, i detergenti per conservare mirlico e lucente il pelo, le spazzole, eccetera.

Anche i prezzi rivelano l'eccezionalità di questi felini: tutti i campioni valgono da 600 a 800 mila lire: i loro proprietari lo ritengono un compenso appena adeguato al disagio che provano nel separarsi dalla loro compagnia. I piccolini sono venduti a 50-80 mila lire l'uno.

Anche in considerazione di questi prezzi è comprensibile il dolore che hanno provato i proprietari di una coppia di siamesi dell'isola di Man, i quali, lasciato per breve tempo il cestino alla custodia nel deposito bagagli della stazione di Vienna, hanno avuto la sorpresa di ritrovarvi vuoto. Hanno sospeso il viaggio a Torino e si sono fermati nella capitale austriaca dove da due giorni il [illegible] affannosamente.

La razza che domina in questa trentaquattresima mostra internazionale sono i persiani azzurri, i cinsillà, i siamesi blu, i persiani azzurro e crema, i «chestnut brown», i cartoini, il persiano rosso con occhi arancio, il siamese e il tan s. In netto regresso, invece, i felini di razza europea (i tigrati, i bianchi, e neri o rossi così diffusi in Italia: a questa mostra ne sono stati iscritti appena quattro.

L'esposizione è stata inaugurata stamane alle 11. L'orario per il pubblico: oggi 14-19; domani: 8,30-12 e 14-18.

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

ha stanziato la somma di 30 milioni per migliorare le attrezzature mediche degli ospedali siti in zona di propria influenza

si ricorda agli Enti interessati che le richieste debbono essere inoltrate alla Cassa di Risparmio di Torino entro il 30 settembre 1964 e direttamente alla sua Sede Centrale (via XX Settembre 31) oppure tramite le 166 Dipendenze del Piemonte e della Valle di Aosta

M.G. - 5 - 1964 G.R.P.I. - Torino

La WOLMER

avvisa la sua spettabile clientela che è PROSSIMA L'INAUGURAZIONE dei nuovi locali di via SALBERTRAND 58 ang. via N. BIANCHI. Il negozio di tappeti di via Salbertrand 31 è già stato chiuso per detto trasferimento. Continua però ancora per pochi giorni la SVENDITA nel negozio di via SALBERTRAND 60 con un nuovo stok di tende in Terital autentico svizzero ai seguenti prezzi:

Terital alt. cm. 100 a L. 475 il mt.
» » » 150 » » 700 » »
» » » 210 » » 975 » »
» » » 300 » » 1300 » »

INOLTRE:
rasi - cretonnes - scendiletti - lenzuola - camiserie - coperte di lana - telerie ecc. sempre a prezzi ridottissimi.

ULTIMI MATERASSI A MOLLE «Zenit» fusso garantiti anni 20 a L. 14.500 cad.
guanciali a molle L. 2.500 »

ATTENZIONE!
Continua con successo la più grande VENDITA DI SCAMPOLI che mai sia stata organizzata.

RICORDATE:
WOLMER via Salbertrand 60 - Tram 4-6-22 aut. D

VALFINA
VALORI MOBILIARI E FINANZIAMENTI S.p.A.
TORINO - Via Andrea Doria, 15 - Tel. 542.595 - 511.216 - 518.128
FINANZIAMENTI per l'acquisto di immobili con rimborso mensile sino a 36 mesi
FINANZIAMENTI su immobili di proprietà con rimborso mensile sino a 36 mesi
FINANZIAMENTI per l'acquisto di autovetture con rimborso mensile sino a 24 mesi

51.91.77
51.15.05
52.74.57
52.12.85

Da Vagnino c'è
servizio
ordini telefonici
con personale
specializzato
Risparmio di
tempo
Consegna nelle
24 ore
in Torino e tutto il Piemonte

"Il cristiano che canta e guarisce„

I giornali francesi annunciano che gli «*Amis de l'orchestre de chambre*» a Parigi hanno designato il dottor Albert Schweitzer loro presidente, carica per molt'anni affidata al musicista e pianista Edwin Fischer, tanto rimpianto anche da noi in Italia. Si può essere certi che la nomina sarà soltanto onoraria. Operoso, sempre, egli non la avrebbe accettata. Quell'Orchestra, infatti, fondata e diretta da Pierre Duvauchelle, s'accinge, con l'interessamento del Ministero degli Esteri, a numerosi concerti anche in lontane nazioni. L'alto e raro prestigio dello Schweitzer, premio Nobel per la pace nel 1951, cui tutto il mondo civile riconosce l'eccellenza nell'umana bontà e la luminosa competenza nella lotta alle malattie tropicali, gioverà alla fortuna dell'impresa degli *Amis*, i quali faranno echeggiare specialmente due chiare voci nazionali, quelle di Leclair e di Rameau, nel bicentenario della morte.

Non è ancor noto l'itinerario, ma non è inverosimile supporre che il Presidente vagheggi una sosta, una udizione, di quell'orchestra anche nella giungla di Lambarene, nel Gabon, che fu colonia francese, nell'Africa equatoriale occidentale, dov'egli istituì l'ormai celebre ospedale-villaggio di Adolinoendaga, dove tuttora attende, oltre che alla medicina, allo studio della musica, della teologia, della filosofia, e donde tante volte, ora ha parecchi anni, ripartì, per l'Europa, sia per procurare mezzi e sostegni finanziari alla sua scientifica e sociale fondazione, sia per rivedere l'Alsazia nativa e i più cari luoghi familiari, sia per comunicare ai nostri clinici i risultati delle sue ricerche, e scambiare idee e propositi, sia, infine, per ascoltare complessi assai più vari di quelle che l'organo, laggiù, offre alla sua destrezza, quotidianamente esercitata, di esecutore e interprete.

«*Grand Docteur*», il «Cristiano che canta», come lo salutano i negri, stupiti delle guarigioni ch'egli ottiene con i suoi farmaci, e dei suoi incantevoli che trae dall'organo, ci è particolarmente caro per le sue interpretazioni di Giovanni Sebastiano Bach, e non soltanto per quelle che, risolte in sonorità, riascoltiamo strani dal fonografo, ma anche per le teoriche.

Occorre infatti ricordare che negli ultimi decenni del secolo scorso e nei primi del nostro la corrente del positivismo, filologico e morfologico, dominava nell'intendimento delle opere musicali, la cui esecuzione umanistica, solve direi, accademica, risolveva per lo più priva dell'insita liricità. L'innata musicalità, l'estetica sensibilità, il gusto, anche il ripensamento dei mezzi della parola col canto, proposto da Riccardo Wagner, furono che pur si riscontra ovunque, in tanti e diversi modi, nelle perfette opere d'arte d'ogni secolo), indussero lo Schweitzer ad analizzare nuovamente l'arte compositiva di Bach, a scrutare l'espressione sentimentale, a ricercare le fonti dell'espressione stessa, e non le «fonti» nel senso filologico, bensì quelle dell'ispirazione, della emozione, del canto.

E perciò indicativa la dichiarazione di Charles Marie Widor, l'insigne organista, che preluse alla stesura francese del *Bach, le musicien-poète*, 1905, di Schweitzer, e a quella tedesca, molto ampliata, 1908. Narra il Widor che dal 1893 al '99 il giovane studente insistette nella lettura di Bach e nel commento. Discutevano un giorno dei *Preludi su corali*, e il Widor gli confessò che più d'un passo gli restava, malgrado l'attento esame, oscuro. Lo scolaro rispose semplicemente e fermamente: «Perché Ella non conosce i scoli verbali dei Corali, dal cui spunto musicale Bach procedette». Non fu estemporanea spiegazione, ma persuasione matura. Essa asseriva un principio di composizione, di ispirazione, di modulazione espressiva, cui i tecnici, osservatori soltanto della struttura, non avevano fino allora badato, e che da secoli impera, seppur inosservato, nelle autentiche opere d'arte. Subito lo Schweitzer, che sapeva a memoria i testi delle preghiere, cominciò a mostrarne la corrispondenza, frase per frase, parola per parola, all'evoluzione di questo o di quel *Preludio*. Ciò che al Widor era parso strano, ora si schiariva e giustificava.

Non più soltanto costruzioni stupende, architetture formidabili e contrappunti e accordi, eccetera, erano da considerare le opere di Bach, ma tali e anche liriche espressioni nate dal sentimento religioso.

Non una sfoirata immissione, dunque, del sentir romantico ottocentesco nel modo propriamente tedesco, bensì la rivelazione della nascita sentimentale dell'opera d'arte, della soluzione spirituale e poetica dell'intimo dramma dell'artista. Il tema verbale e melodico del *Corale* luterano era stato il germe dell'unità sonora ed espressiva.

Il metodo schweitzeriano viene ora, e da qualche decennio, messo da parte, e derisa, da quei critici, teorici, interpreti, che praticano un neopositivismo, bene adeguato invece a musiche inespressive. Esso è cultore degli ossi, fuori delle mode e della materialità.

A. Della Corte

DETTO FRA NOI

Gli infernali snobismi

Lettera della signora Ada Ruggiero - Torino:

«In agosto, trovandomi a Bardigliera, dopo aver letto la sua descrizione di Saint-Tropez, mi ha fatto una scappata, per documentarmi di persona. Meritava la pena, almeno una volta nella vita bisogna vedere il carnevalesco-gaio della vanità. Ma la cosa che mi ha più sorpresa è che molti vadano là a trascorrere la vacanza, adattandosi a dormire come bestie (non si trovava un buco in un raggio di chilometri) per due o tre settimane. Come spiegare questo fenomeno?».

Lettera del dott. Fausto Bini - Novara:

«Leggi con grande stupore la sua corrispondenza da Saint-Tropez, pubblicata su "La Stampa," e mi permetto di dissentire da lei su tutta la linea. Ritiene di credere che un numero sempre crescente di persone ricorrono al proprio cervello e continuano a riversarsi in una località che non ha niente di bello, di adatto ai cattivi ristoranti e alla pacottiglia venduta nei negozi, solo per soggezione, in seguito ai tamburreggiamenti della stampa, del cinematografo e così via. Ritengo invece che Saint-Tropez sia una località ideale per le vacanze, a causa del suo clima, della sua acqua limpida, dei suoi magnifici tramonti e anche della sua tranquillità; molti, appena possono, ci si fanno costruire una casetta e una villa. I più, che come lei sottoscritto non sono in quelle condizioni, si sistemano con caravans e tende nell'entroterra... Il lungo silenzio democratico praticato dai capi francesi ha permesso la coesistenza di della varie classi sociali, tanto che il povero non si sente a disagio accanto al ricco e lo spettacolo delle sentenze internazionali ancorate nel porto non suscita una morbosa curiosità, né il minimo senso di rivolta. Da circa dieci anni vado a Saint-Tropez e sempre più invidio i francesi per quel che hanno, il amare per quello che hanno fatto e stanno facendo in ogni campo. Penso che nel dovremmo imparare da loro molte cose».

Tutti i gusti son gusti, dottor Bini e mi vedo che i nostri non collimano per niente verso. Lei considera bella e (sempre *idem*) tranquilla Saint-Tropez; io uso un metro diverso per misurare la bellezza e, soprattutto, la tranquillità. Lei invidia i francesi per ciò che hanno e li ammira per ciò che fanno; io non li trovo, presentemente, invidiabili né, tantomeno, ammirabili. La loro vecchia gloriosa etichetta (*deposta la massima parte al fascino di Parigi, questo miracolo dell'intelligenza mondiale, che però non ha mai riassunto la Francia*) sempre più va sdoganando, consolidata da un noioso, petulante e inadente compiacimento di superiorità. Gli stessi francesi (quelli intelligenti e ce ne sono parecchi) la riconoscono e deplorano. Come deplorano, per esempio l'assurdo fenomeno Saint-Tropez: gli articoli più feroci contro questo carnaio mondano sono comparsi proprio sui giornali parigini e tutti contenevano l'ottenuta domanda che la lettrice Ada Ruggiero rivolge a me: quali oscuri motivi (lasciamo fuori il cervello, dottor Bini, lasciamolo certamente fuori) spingono tanta gente a prender parte alla commedia trapezista, i cui elementi base sono la ostentazione, il cattivo gusto, il bluff? Forse l'illusione di partecipare a qualcosa d'insolito, che abitualmente gli è vietato? O la speranza di sfiorare la ricchezza e la celebrità, di poter vedere Brigitte Bardot col suo brasiliano, Vadim con la nuova moglie, il miliardario greco con la sua corte? Ma alcuni, è chiaro, vengono qui per godersi la vacanza, prendere aria buona, e, addirittura, riposarsi. Sulle passerelle del porto sfilano famiglie al completo, la moglie, il marito, i bambini; e il parso a fiori della madre, le tunichette delle bimbe, i calzoni rosa del padre, che mostra l'ombelico spingendo la carrozzella con l'ultimo nato, rivelano il loro ingenuo sforzo di adeguarsi all'ambiente. Essi campeggiano al Kon Tiki o a Les Tournels, cercano di dormire sotto la tenda fra centinaia di transistors in antenna, fanno la coda per l'acqua, respirano il polverone giallastro sollevato dalle Jaguar delle attrici, si tuffano nelle acque incatramate dell'interno dei miliardari, si spellano sotto il sole senza ripari delle spiaggette libere; ma verso sera passeggiano davanti a Sénéquier, con la fierezza di sentirsi come le vent, come dicono qui. Poveri diavoli. Il pacchiano snobismo dell'epoca nostra, con le sue storie di dive e di nababbi, ha contagiato anche loro, invogliandoli a spingersi con la propria Renault o la propria Aronda fuori dei consueti itinerari estivi; quelli che conducevano verso le montagne o il mare, verso la pace, il riposo e i liberi cieli delle vere vacanze.

Lettera della signorina Anna Bruzzi - Ivrea:

«Può indicarmi come si batte il "natural" (o "ratuse") che è la donna appena lanciata».

Senza piedi, immagino.

Lettera di «Miranda» - Bologna:

«Non potrò sottrarmi all'orrore d'un matrimonio combinato, per ragioni che sono costretta a tacere, anche perché disturberebbero a identificare me e la mia famiglia. Ho comunicato il mio dissenso" per causa", ma tanto io che tutti conoscevano i retroscena e da allora recitiamo la nostra parte, che a me pesa tremendamente e mi ripugnerebbe più raccontare a chiunque. Ora, però, ho saputo del mio futuro sposo, per via traverse, è che ha ritirato da poco una relazione durata circa tre anni e molto "ardente". Se penso a quello che è il periodo del fidanzamento, per le ragazze innamorate, agl'incauti, alle meravigliose d'un sentimento condiviso, mi sento punita (giustamente punita). E penso pure che, se avessi conosciuto lui in altre mode, davvero per caso, forse mi sarebbe piaciuto e avrei provato un impulso sincero. Così, tutto è impossibile per sempre. Mi consoli con qualche parola, se trova quella giusta».

«Lo mi dono sposata per interesse» dice la signora Elena V., che, da quindici anni, forma con suo marito una delle più belle e armoniose coppie di mia conoscenza. Ed ecco la storia: un giorno, la ricchissima famiglia V., stanca dei tracolli d'un suo scapestrato rampollo — chiamiamolo Franco — lo mise dinanzi a quest'alternativa: o prender moglie e metter la testa a partito o vedersi tagliare i viveri. Il giovanotto oppose un'accanita resistenza, ma alla fine dovette capitolare e posar l'occhio su una lista di ragazze papabili, compilata dalla madre (a imitazione di un'altra madre che aveva un figlio solo: le ricche famiglie prendono i loro esempi in alto). Il giovine Franco, più sbrigativo della bisogna — sono sicuro — scelse le prime ragazze dell'elenco. E alla parata, quando gliele presentarono, disse ruvidamente: «Non sono ingaggiato per il matrimonio. Mi sposo perché non posso farne a meno, ma ne dopo una settimana di nozze mi sentirò boccheggiare, ognuno di noi andrà a vivere per suo conto. Intesi?». «Figurati — gli rispose la ragazza, che si chiamava Elena — mi va bella come lo sono spesso, per una certa pigrizia distributiva, le ragazze senza una lira. — Anch'io ti sposo perché non posso farne a meno: sei ricco sfondato e di miseria ne ho fatta abbastanza». In capo a una settimana, Franco diede segni di stanchezza e dopo due dissi alla moglie: «Mi displace, ma non ce la faccio. Ho bisogno della mia libertà. Domani andiamo dall'avvocato a sistemar le cose. D'accordo?». «D'accordo — rispose Elena senza batter ciglio — domattina». E si ritirarono nelle rispettive stanze. Fu allora l'una o le due del mattino che Franco venne strappato al sonno da un rumore sordo: non c'era dubbio, qualcuno stava cercando di aprire il garage. S'infilò una vestaglia e fuori. Ma invece del sospettato ladro trovò la moglie alle prese con la saracinesca: una moglie vestita per metà, con pinzi di camicia rosa usciti di sotto l'impermeabile (pioviggionava). «Ma dove diamine vuoi andare?». «All'inferno» rispose Elena con voce intenzata. Poi si tagliò rimorchiare dentro casa e lasciò che il marito la guardasse in faccia. E il marito non vide la solita bella, splendente e indifferente faccia, ma una cosa ponfia, cerchiata e stravolta, che denunciava ore di lacrime piante su un cuscino. «Che t'hai con me?». «No, con me stesso». «Ma perché?». «Dovrebbe esser proibito a una donna di mostrarsi tanto cretina. Se perché mi hai sposato, se perché ti ho sposato. Come ho potuto cascarci e innamorarmi di te! Ora lasciami andar via. E non aver paura, starò ai patti». Ma lui non la lasciò andar via: continuò a fissarla, stupito, incredulo, commosso, incantato. E fu quello l'inizio (come nei romanzi della Werner o di Luciana Peverelli) d'un grande amore, un amore a rèbours se si vuole, prima la realtà, poi il sogno: formula insolita, che però è risultata eccellente, dimostrando ancora una volta come il paradosso dalla mitologia greca procede a ritroso e ora tende il suo arco con le mani, ora coi piedi e persino, se gli gira, col suo peduccio didietro (posizione in cui lo ha rappresentato un moderno vignettista). Sicché per lui «l'impossibile» non esiste, il che moltiplica le chances e le imbonisce dell'amore.

Lettera della signorina T. N., Milano:

«Non mi piace fare acquisti a mia preferisco attendere e comprare in contanti. Per avendo estremo bisogno d'una lavatrice (con tre bambini piccoli e niente donna di servizio), ho aspettato di avere la somma necessaria e mi sono rivolta a una conoscente che ha il marito negli elettrodomestici. Vado con lei nel negozio, mi fanno vedere diverse lavatrici e, su come succede, finisco che mi piace la più costosa. Siccome il denaro non basta, dico al gerente che ripasserò fra due mesi, il tempo necessario per mettere insieme il resto della somma. Lui dice alla tranquilla, domani lo mandano la lavatrice a casa, lei paga un terzo in contanti e la differenza in dodici mesi, così non se ne accorge nemmeno. E giacché ci siamo lei prende anche l'aspirapolvere, senta che non ce l'ha, così facciamo un totale unico e bonsoir. Io resto sulle mie posizioni, lui insiste non so quanto, dicendo fra l'altro che per la ditta è meglio, di regola la vendita sono tutte rateali e un pagamento in contanti disturberebbe la contabilità. Questa frase mi ha tanto colpito che ho promesso di pensarci e parlare a mio marito, ora assente (toccherebbe a lui firmare le tratte). Mi spieghi signora com'è possibile che le ditte preferiscano il pagamento rateale, se ho sempre sentito dire l'opposto».

La ratealità, questo superfranello, che moltiplica la vellicità d'acquisto del compratore, è per il venditore una fonte di guadagni supplementari, di super-guadagni. Ammettiamo che la somma dovuta sia di 300.000 lire; pagato un terzo in contanti (secondo l'uso, restano 200.000 lire da rateare a un interesse del 10 % (abitualmente). Nei casi onesti le rate mensili (200.000 più 10.000) sono di 18.000 e rotti ciascuna. Nei casi disonesti, il commerciante arriva a calcolare l'interesse sulla somma globale (300.000 più 30.000) e le rate salgono a 19.000 e rotti. Ma prendiamo il caso onesto: la prima tratta scade un mese dopo la consegna, quindi il cliente dovrebbe pagare solo un dodicesimo del 10 %, il secondo mese due dodicesimi, così via sino all'ultima rata, l'unica a sopportare l'aggravio dell'interesse completo. Invece il cliente, sin dall'inizio, paga dodici dodicesimi, il che fa salire l'interesse annuo al 17 o al 20 %. Bisogno leggi contro l'usura, ma nessuno si è ancora preoccupato di codificare il credito, che resta così un impudente e legittimo abuso, forse il più scandaloso del moderno business.

Amatore d'arte, Perugia: Sì, è la volta dei capolavori classici. E se i *Promessi sposi* illustrati dal nostro ci hanno messo a disagio, il *Don Chisciotte* illustrato da Salvador Dalì ci mette alla tortura (estetica). Coraggio, amico. ● *Pier Giovanni Mosconi, Torino*: esiste un manuale da «Il correttore», di Alfredo Gallavrini, edito da Paravia per il *Progresso Grafico*. ■ *Maria Vittoria, Torino*: benissimo. E ora vada a offrire il suo «pungente in croce» a qual negozio di via Roma e a tutti gli eventuali altri. Se non ordinazioni, riceverà informazioni di possibili datori di lavoro. Dirà i tappeti (il rammendo è molto richiesto) può chiederli lumi a Coan, in Galleria San Federico. Auguri. ● *Giacomo Garnerone, Torino*: ricambio la simpatia e condivido le sue opinioni sul processo Ippolito. *Miserere nobis.*

Clara Grifoni

Due candidate del concorso di Salsomaggiore

Grazia Paterlin (a sinistra), Miss Valle d'Aosta, con Norina Morganti, Miss Diocesi Veneto (Telefoto)

UN'EDIZIONE SECONDO GLI ESPERTI PIUTTOSTO MEDIOCRE

Quarantatré belle (ma non troppo) si contendono il titolo di Miss Italia

Gli altri titoli in palio a Salsomaggiore sono Miss Sorriso, Miss Cinema, Miss Eleganza - Le aspirazioni di tutte: fare le indossatrici, le attrici del cinema e del teatro, le presentatrici della tv - Solo una vorrebbe sposarsi

DAL NOSTRO INVIATO

Salsomaggiore, sabato sera.

Le concorrenti ai titoli di «Miss Italia», di Miss Sorriso, di Miss Cinema, di Miss Eleganza, sono 43. Eccole:

1) *Grazia Paterlin*, 21 anni, bruna, ragioniera, Miss Valle d'Aosta; 2) *Nadia Bertoretto*, 18 anni, bionda, aspirante indossatrice, Miss Emilia; 3) *Luisa Barotta*, 21 anni, castana, Miss Piemonte, anche se nata a Noventa Vicentina e residente a Milano, ammira Sophia Loren e la Cardinale con la speranza vaga di poterle imitare; 4) *Mirka Sartori*, 20 anni, castana, Miss Veneto, aspira a diventare attrice (di teatro); 5) *Piera Asara*, 22 anni, bruna, Miss Sardegna, di Olbia, aspira a diventare attrice (cinematografica); 6) *Rita Aufore*, 22 anni, bruna, Miss Lazio, «non lo dispiacerebbe fare seriamente del teatro»; 7) *Anna Fiorenzano*, 20 anni, bionda, Miss Campania, segue di fare l'indossatrice; 8) *Franca Bonn*, 18 anni, castana, Miss Calabria, farebbe volentieri della televisione (impreciscata);

9) *Claudia Curinotto*, 22 anni, castana, Miss Sicilia, vorrebbe insegnare; 10) *Aldo Affulpi*, 20 anni, castana, Miss Liguria, sorride a un futuro di indossatrice; 11) *Marietta Colombo*, 18 anni, bionda, Miss Puglia pur se nata a Como e residente a Milano, maestra, vorrebbe eccellere nella ginnastica o nel cinematografo; 12) *Monica Ateasi*, 18 anni, bionda, Miss Umbria pur se fiorentina, colleziona autografi in attesa di diventare domani indossatrice; 13) *Donatella Sanarica*, 19 anni, biondo-platino, Miss Romagna, le piace dipingere e il futuro non le fa né caldo né freddo; 14) *Simona Lombardo*, 23 anni, ha capelli color mogano, Miss Toscana, vorrebbe fare del cinema ma con Fellini... il grande; 15) *Rina Crifò*, 20 anni, bionda, Miss Lombardia, mezzanese però residente a Milano, «vorrebbe viaggiare ma pur avendo i biglietti gratis non può perché sua madre non vuole»; 16) *Giovanna Cassin*, 21 anni, bionda, nata a Cittanova d'Istria, Miss Friuli e Venezia Giulia, è contenta di vivere;

17) *Giovanna Romanelli*, 18 anni, bionda, Miss Abruzzo e di Teramo, dove risiede, aspira alla medicina; 18) *Gabriella Pianello*, 20 anni, castana, Miss Marche, di Recanati, dunde la sua passione per Leopardi e l'«hobby» di scrivere versi d'amore; 19) *Giuliana Sorsino*, 18 anni, castana, Miss Cinema Lombardia vorrebbe sposare l'Aga Khan ma non si fa illusioni, dice; 20) *Giulietta Lange*, 21 anni, castana, Miss Cinema Lazio, vorrebbe fare l'attrice. Come? Così!; 21) *Matilde Pinna*, 18 anni, bruna, Miss Cinema Sardegna, casa pure di Olbia, è una delle poche fidanzate; 22) *Norina Morganti*, 21 anni, castana, Miss Cinema Veneto pure se del tutto milanese, le piacerebbe molto le automobili; 23) *Enza Oliva*, 22 anni, bruna, maestra, pittrice, Miss Cinema Sicilia; 24) *Marcella Ciai*, 18 anni, castana, Miss Cinema Toscana, sogna una prelatrice le auto sport; 25) *Anna Maria Soranno*, 23 anni, castana, insegnante elementare, Miss Cinema Friuli-Venezia Giulia, indossatrice «per corrispondenza», legge Hemingway;

26) *Giulietta Pace*, 18 anni, bionda, diploma commerciale, collezione papaveri; Miss Cinema Liguria; 27) *Maria Kobau*, 18 anni, castana, vorrebbe diventare indossatrice, intanto le piace lessere romanzi d'amore, Miss Cinema Emilia; 28) *Loredana Mazzolani*, 18 anni, bruna, vorrebbe diventare interprete e nell'attesa fa collezione di francobolli, Miss Cinema Romagna; 29) *Delia Boccardo*, 18 anni, bionda rama, si prepara per essere ammessa all'Università di Oxford, suona il pianoforte, ha letto tutte le opere di Kafka; 30) *Lauretta Fava*, 18 anni, bionda, vorrebbe fare l'indossatrice, Miss Sorriso Emilia; 31) *Adele Manfrè*, 22 anni, castana, insegnante, desidera una vita tranquilla, Miss Sorriso Romagna; 32) *Anna Migliaccio Spina*, 18 anni, bionda, figlia di un agricoltore, va pazza per i romanzi gialli, Miss Sorriso Calabria; 33) *Giovanna Negri*, 22 anni, bionda castana, maestra, ma preferirebbe il destino di fotomodella, Miss Eleganza Liguria; 34) *Gisa Marinaro*, 23 anni, castana, ha frequentato le elementari e le piacerebbe essere Lyz Taylor, Miss Eleganza Lombardia, nata a Bari;

35) *Orietta Garavini*, 18 anni, castana, indossatrice, non desidera di più, Miss Eleganza Romagna; 36) *Annetta Gallo*, 22 anni, ragioniera, ma balla e canta; Miss Eleganza Calabria; 37) *Laura Marotta*, 18 anni, bionda, casalinga, ma con vaghe aspirazioni a divenire indossatrice, Miss Eleganza Emilia; 38) *Sonia Ferrante*, 18 anni, bionda cenere, ragioniera, dipinge, vorrebbe fare l'annunciatrice alla tv, Miss Eleganza Lazio; 39) *Kelly Antolino*, 18 anni, bruna, vorrebbe fare l'attrice cinematografica, ma «non si fida dell'ambiente celativo», sposa il presentatore Corrado, Miss Sorriso Lombardia.

Seguono 40) 41) 42) *Patrizia Romani*, 18 anni, bruna, non spera in nulla, accettato in meraviglia di diventare una buona moglie; *Ada Elisabetta Pisati*, 22 anni, bruna, vorrebbe annoiarsi, ma non ci riesce, beata lei; *Marina Speraflco*, 18 anni, castana, senza dati particolari, tutte e tre derivate da selezioni fotografiche.

Infine 43) *Renata Johannes*, «la bella straniera», 22 anni, nerissima, profuga della Germania dell'Est, parrucchiera a Francoforte, scelta a Rimini, desidera soltanto trovare un buon marito.

In serata la giuria ha passato in esame rapido, puramente visivo, le 43 concorrenti, ed ha eliminato le meno belle. Le voci correnti, materiate più che altro di chiacchiere, concordavano tutte nell'asserire che la media della bellezza di questo concorso può considerarsi assai mediocre. Non bisogna dimenticare che si va in cerca delle eccezioni e non dei valori di calibro ordinario.

Antonio Antonucci

Gareggiano a Roma i campioni mondiali del «ballo-stile»

Roma, febbraio sera.

(*s. n.*) I fans del passo sincopato e del «rock doppio» — e sono tanti — si sono imposti e coi loro entusiasmi hanno ottenuto che Roma sia stata finalmente scelta a sede di un «torneo mondiale». La manifestazione, organizzata dall'ente presieduto al campionati internazionali, «Counti Amateurs Dancers» (Icad), si svolgerà stasera nel salone di un grande albergo.

La gara vedrà impegnate otto coppie campioni: l'Italia sarà rappresentata dagli attuali detentori del titolo nazionale Marina Montino e Giuseppe Ruggeri; l'Austria dai coniugi Pfeifer, campioni nel 1962; il Belgio dai coniugi Van Wouwer. Parteciperanno inoltre: Francia: coniugi Gallias; Germania: coniugi Breuer, campioni del mondo del '61 e attualmente d'Europa; Inghilterra: Tommy Gray e Norma Saville; Jugoslavia: coniugi Kristan e Svizzera: Peter Baas e Traute Henne.

La denominazione ufficiale della competizione è quella di «ballo alle».

La gara di domani si articolerà in due parti distinte: il torneo standard comprendente il valzer inglese, il tango, lo *slow-fox*, il valzer viennese e il *quick-step*; il torneo di danze latino-americane basato sulla samba, rumba, cha-cha-cha e paso-doble.

Domani si chiude il 18° Santo

L'abito fatto continua a espandersi sul mercato

I problemi delle nostre esportazioni nel campo dell'abbigliamento sul mercato europeo, sono stati discussi nel corso dell'«incontro internazionale» promosso al Samia dal Comitato Moda degli industriali del ramo. Fra le varie relazioni, tutta interessanti, spicca quella del direttore dell'associazione germanica di Dusseldorf che ha fra l'altro sottolineato che il mercato germanico è del tutto aperto alla confezione: la produzione dell'industria raggiunge il 95% per quanto riguarda cappotti e soprabiti e l'85% degli abiti, giacche e camicette; la nostra esportazione sul mercato della Germania Federale rappresenta l'1% di tutta la produzione tedesca della confezione, e potrebbe essere notevolmente aumentata.

Estremamente obbiettiva è stata l'esposizione fatta dal presidente della Associazione Grossisti Tessili e dell'Abbigliamento di Torino, dott. Rambaldi che ha detto: «Il mercato dell'abito fatto è un fenomeno nuovo nell'economia italiana in quanto è stato scoperto da pochi anni dal nostro consumatore. Una larga parte del consumatori si rivolgevano fino a pochi anni fa alla produzione artigianale su misura a causa dei bassi prezzi da questa praticati. In seguito, l'evoluzione industriale ha distolto buona parte della massa d'opera dell'artigianato ed ha preparato l'ambiente per l'affermarsi della confezioni cosiddetta di serie».

Il Samia durante il alla ultima battuta, domani chiuderà la sua 18ª edizione per cominciare a curare la preparazione del decennale della nascita che si svolgerà dal 16 al 21 febbraio prossimi. L'affluenza dei numerosi compratori italiani ed esteri fa intuire che la mole degli affari avviati o conclusi sarà superiore a quella della ultima edizione.

C. F.

ISTITUTO VITTORIO VENETO

VIA POMBA 20 TORINO ANG. VIA GIOLITTI

INSTITUTO ALTAMENTE SPECIALIZZATO PER IL RICUPERO DEGLI ANNI DI STUDIO

SEDE — Locali modernissimi appositamente costruiti per uno scolastico, attrezzatura nuova e funzionale, aule luminose, un ambiente sereno e signorile permettono all'Istituto VITTORIO VENETO di essere annoverato tra le Scuole autorizzate laiche più efficienti e razionali.

LOCALITA' — L'Istituto è in una zona centrale della città: via Pomba 20, quasi angolo via Giolitti, si trova a 200 metri da piazza S. Carlo e a 400 metri da Porta Nuova (Stazione).

ORARI — I Corsi, a seconda delle esigenze e dell'età degli allievi, si articolano in tre orari a scelta: diurno (8-13), pomeridiano (17,30 - 21,30), serale (18,30 - 22,30).

ORGANIZZAZIONE — La perfetta organizzazione dell'Istituto, la capacità degli insegnanti scelti fra i migliori della città, il continuo contatto dalla Presidenza con gli allievi ed i loro familiari, mettono gli alunni in condizioni di affrontare e superare con ottimi risultati le fatiche di un lungo anno scolastico, come è dimostrato dai confortanti risultati conseguiti in questo ultimo decennio.

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E GEOMETRI

Idoneità alla II classe a cui possono accedere i giovani che hanno almeno nel 15° anno di età anche senza titoli di studio precedenti.

Idoneità alla III IV V classe per il ricupero degli anni studio. Abilitazione per Ragionieri e Geometri.

Idoneità alla IV classe Ragionieri per i Computisti Commerciali e per i licenziati degli Istituti Professionali.

Idoneità alla III classe per il ricupero dell'anno perduto.

Maturità Artistica per i Geometri che vogliono accedere alla Facoltà di Architettura del Politecnico, per le *Maestre Elementari* e la *Diplomate* del *Magistero Femminile* che vogliono dedicarsi all'insegnamento del Disegno nelle Scuole Medie.

LICEO ARTISTICO

Corsi preparatori gratuiti

Giovedì 17 settembre avranno inizio, come è tradizione dell'Istituto, alcuni corsi preparatori gratuiti, che hanno lo scopo di aggiornare su alcune materie fondamentali i giovani i quali riprendano gli studi, interrotti da molto tempo. L'orario delle lezioni gratuite è affisso alla bacheca della scuola: ciascuno può prenderne visione. Si aggiunga altresì che la frequenza ai suddetti corsi non comporta necessariamente l'iscrizione alla scuola.

Per informazioni ed iscrizioni la Segreteria è aperta ogni giorno feriale dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 21.

Convitto maschile e femminile

COLLEGIO CONVITTO

San GIORGIO

CORSO FIUME 15 - TORINO - TEL. 60.670 683.584

accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero.

PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, congiunta al Sole, Plutone e prossima a Urano. Riuscirete a apportare le necessarie modifiche ai programmi del giorno prima. Le questioni finanziarie non vi devono assillare: esse saranno appianate spontaneamente. Tenetevi fuori dalle discussioni e contrasti. **Tipi: Vergine, Bilancia e Pesci.**

Vergine - *Lavoro:* qualche momento di pausa e di riflessione sarà necessario per fare il punto della situazione. Soddisfazione per due promozioni. *Vita affettiva:* progetti per uno spostamento. Si avvererà tutto quello che avete sperato. Piacevolissima fine giornata. *Salute:* positivo il vostro sistema nervoso che vi donerà serenità e tranquillità.

Bilancia - *Lavoro:* le cose non saranno troppo facili da realizzare, ma se saprete prendere le difficoltà per il giusto verso, tutto si appianerà prima del cader del sole. *Vita affettiva:* grazie al vostro spirito e alla simpatia che saprete suscitare otterrete del successo duraturo. *Salute:* momenti di tensione metteranno in difficoltà la funzioni delle stomaco.

Pesci - *Lavoro:* buona ripresa nei vostri affari e nelle attività quotidiane. Piccole discussioni tendenti a superare o migliorare un punto morto. *Vita affettiva:* forse cosa gradita e utile anche per voi accettando o ricambiando un grazioso regalo. Equilibrio perfetto in amore. *Salute:* evitate di stancarvi troppo. Nell'insieme state bene.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: giornata scorrevole, fatta di serenità, allegria e piccole soddisfazioni. Ottimi propositi per il futuro. Incontro fortunato. **Toro:** esito positivo da un colloquio. Ottenute di più dimostrando disinteresse per la questione finanziaria. **Gemelli:** evitate la tirannia. State ottimisti. Soddisfazioni in campo professionale e interessi ben incrementati. **Cancro:** potrete impegnarvi alla soluzione di cose urgenti. Tutto si svilupperà in maniera normale, secondo il previsto. **Leone:** fase positiva, grazie ai benefici influssi del momento. Molte soddisfazioni nel settore affettivo, ma attenzione pure alla gelosia troppo spinta. **Sempione:** si potranno consolidare dei lavori già impostati in precedenza e darà a questi un incremento economico, che possa starvi a pari degli sforzi compiuti. **Sagittario:** grazie all'appoggio di persone comprensive, potrete concludere dei problemi che state rimuginando da un giorno all'altro. **Capricorno:** perseverate ancora e otterrete la meritata ricompensa. **Acquario:** belle prospettive di successo durante le ore del mattino. Sembrano profilarsi degli spostamenti, occupazioni nuove che giovranno ai vostri interessi.

T. Palamidessi

La moda

La linea giovanile

Una cosa sempre valida per i maestri di moda è che un abito, per avere un aspetto giovanile, deve essere sempre più o meno sofisticato. Ebbene, anche quest'anno, non ostante la mancanza di grosse novità in fatto di linea, le maggiori Case europee e americane hanno rispettato questo corollario. Tuttavia, poichè siamo ancora in estate e la semplicità vera e propria non è stata ancora soprattutto dall'artificio, riteniamo che sia sempre valido il principio del compromesso anche nel campo della moda come in quello della politica. A ciò si è pertanto arrivati anche quest'anno mitigando il sofisticato con l'elemento decorativo fornito dalla stoffa. Ciò spiega in parte perchè i sarti si siano orientati, e questo vale tanto per i nostri paesi quanto per oltre Atlantico, verso l'impiego di stoffe che chiamare «ricche». Il medesimo contrasto può essere sfruttato fra linee semplici e colori, e non possiamo negare che quest'anno, a parte il trionfo dell'azzurro e stilnaturale dei verde, le tinte hanno avuto modo di presentarsi sotto una gamma veramente inedita.

Il modello in «jersey» di lana che oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre gentili lettrici è un esempio abbastanza eloquente di quanto abbiamo detto in apertura di articolo.

Si tratta di una creazione di Hanel Crystal, un sarto americano piuttosto rinomato proprio per l'eccentricità moderata dei suoi modelli. Il colore è giallo vivo ed risalta spiccano tre bottoni a cintura di color nero. Nere sono anche le impunture che sottolineano l'attaccatura delle maniche montate a giro e il corpino con chiusura di sbieco, mentre la due maniche tagliate sono pure di nero.

Come si può notare l'impressione che l'abito fornisce è quanto mai fresca e giovanile, ma è proprio nel gioco dei colori e nel taglio che quest'abito trova gli elementi necessari per apparire tale.

La salute

La belladonna e il glaucoma

«Ho letto giorni fa sulla vostra rubrica un breve accenno al glaucoma. Desidererei sapere perchè le persone affette da tale morbo non possono fare uso di belladonna».

— Il motivo è questo: perchè la belladonna, un derivato dell'atropina, agisce i condizioni dilatando la pupilla. Ciò contribuisce ad aumentare la pressione del liquido contro le pareti interne della pupilla stessa e tale pressione può provocare danni alla retina ed essere causa di cecità. Oltre alla belladonna sono controindicate l'efedrina, la benzedrina e la cocaina, tutte per la ragione anzidetta.

La mononucleosi e il fegato

Ci è stato domandato dal sig. R. P. se la mononucleosi ha un'azione dannosa sul fegato.

Sì, ciò avviene nella maggior parte dei pazienti. Comunque è necessario procedere a degli accurati esami per dimostrarlo. Avviene talvolta che le spalti si presentano in forma talmente grave da provocare alterazioni nel colore della pelle e nel globo oculare.

Lavoro molto

«Ho 58 anni — ci scrive D. P. — e lavoro molto non ostante la mia età più giovane sia. La mia occupazione mi costringe a rimanere molte ore all'aperto e da qualche tempo ho notato che la mia faccia tende a gonfiarsi partendo dagli angoli della bocca. Terminato il lavoro e rientrato a casa la pelle si brucia e avverto un senso di prurito. Che cosa può essere?»

— La risposta al suo caso non è facile, pensiamo si tratti di allergia all'aria fredda. Comunque per avere una risposta sicura lei può sottoporsi a speciali esami. Le consigliamo pertanto di consultare il suo medico.

Asportazione della milza

«Mi è stato detto — ci scrive D. L. — che una persona alla quale è stata asportata la milza può vivere al massimo sette anni dopo l'intervento. E' vero?».

— Non è assolutamente vero in quanto dopo l'asportazione della milza la funzione di quest'ultima viene espletata da altri organi. Ovviamente il paziente deve condurre vita tranquilla e regolata.

La bellezza

«Importanza del naso»

Tutti i popoli di ogni tempo hanno attribuito, e continuano ad attribuire, grande importanza all'aspetto del naso. E hanno tutte le ragioni: il naso è infatti un elemento costitutivo della fisionomia. La sua importanza è fondamentale: può rendere bella o meno bella una persona. Nel Medioevo, alcuni legislatori avevano pensato bene di servirsi del naso per porre freno alla disonestà. La legislazione carolingia comminava infatti la pena del taglio del naso ai rei di falsa testimonianza. E dato che la gente al naso ci teneva, i casi di falsa testimonianza erano diminuiti notevolmente. L'importanza del naso è stata compresa persino dai popoli primitivi che cercano — a loro modo, s'intende — di renderlo sempre più bello. Molte tribù usano portare al setto, opportunamente perforato, ornamenti di legno, osso, conchiglia, pietra, metallo, ecc. Tali ornamenti sono talvolta preziosi ed elaboratissimi. Anche tra i popoli di cultura più elevata — indù, alcuni gruppi di arabi — le donne portano anelline alle pinne nasali. Le nostre rappresentanti del gentil sesso non fanno di queste cose. Però al naso dedicano le stesse molte cure. Ad esempio, una preoccupazione delle gentili lettrici nell'ultimo periodo delle vacanze estive è questa: difendere il proprio naso dagli arrossamenti causati dal sole marino o meno. Quante belle signore e signorine ogni anno in questo periodo si lamentano: «Al mare (o ai monti) il mio naso diventa lucido e a volte persino rosso come un peperone». Molte, a giudicare dalle richieste di consigli che ci giungono da ogni parte. A queste lettrici diciamo — a titolo puramente indicativo — che possono ovviare in gran parte all'inconveniente con speciale liquido «anti-brillio»: due o tre gocce al giorno e il vostro naso avrà sempre l'aspetto dei giorni migliori.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto direttamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/2024 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando la arbitrariamente composta) per la tariffa della Rubrica relativa all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in carattere tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa»**. . . . Torino», *complete per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il valore della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso della spesa di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza a lei indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere chiuse per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ABBIBOGNAMO urgenti offerte noleggio autogrù da 25-20-10 tonnellate su piazza Milano, Torino. Indirizzare offerta espresso a: «Pubblicità Stampa 31 — Milano».

ACQUISTASI autogrù portate 50-75 quintali. Telefonare 785-222.

ALESATRICE Ernault 92, ottima quarta nuova pronta vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 64 Torino». O130

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Sarteco, corso Vercelli 68, telefono 851-635.

ATTENZIONE per mancanza locali vendo n. 3 armadi frigoriferi 1200 l. completi accessori a modico prezzo. 12 mesi garanzia convenientissima. Telefonare 70-648, 777-183.

IMPRESA cerca pala meccanica FL7 in ottime condizioni. Telef. 385-339.

IMPRESA adila attrezzata esegue eseguirà lavori civili industriali e rurali. Manutenzione stabili. Lavori speciali. Telefonare 513-566.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Laperla, Unione Sovietica 157. O365

OFFICINA liquida macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Muratori, S. Secondo 33. A85294

RILSAN Polyamide 11 organico S.A. Paris, rivestimenti plastici anticorrosivi. Esclusività Piemonte: cav. Romanello, Torino, uffici via Bernardino Telesio 54; Casale Monferrato, stabilimento via XX Settembre.

SEGATRICE automatica per legna acquistasi contanti. Telefonare Lipari 342-795. A87342

TELESALVAMOTORI relè, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiature elettriche, Caltelli 32, tel. 674-646

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Paniizzi e Agliotta, telefono 461-012.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, saponetti, cere, deodoranti, circamente conto terzi artigiano produca. Cosmol, Strada Murroni 3, tel. 758-826. O12

ARTIGIANO edile esegue lavori di riparazione rimodernamenti pavimenti plastrelle manutenzione. Tel. 391-249.

CONFEZIONISTA in serie abile cerca lavoro domicilio. Telefonare 337-397.

ESEGUIREBBESI lavorazioni forniture serie ed attrezzature. Tel. 287-432.

IMPRESA edile esegue celermente piccole costruzioni e riparazioni. Telefonare 543-675 (ore 17-19).

MURATORE provetto offresi anche decorazione. Prezzi miti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8089 — Torino».

RESTAURO cornicioni alloggi, pavimenti, rivestimenti, rarchiature, stombature, decorazioni. Tel. 330-613.

RIPARA, modifica, trasforma qualsiasi cucina o fornello a gas. Tel. 273-214.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su ostemazzi ipotecari) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime retribuzioni. Finextra, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 778-629.

A.A. CERCASI prestito 10-15 milioni, interessi 10%. Garanzie reali. Solida, stimata ditta industriale-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino». A88760

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese. Andrea Doria 9, tel. 518-131.

ABBIAMO possibilità immediate d'investire vostri grandi o piccoli capitali a interessi elevati, consegnandovi cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, riscuotibili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 687 — Torino». O425

ADIACENZE Rivoli vende causa salute ottima tintoria, ottimo incasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8223 — Torino». A85885

AFFARONE causa salute vende ev. stabilimento tintoria ottima rendita. Telefonare 366-777. A85888

AFFARONE vendasi carrozzeria avviata, vasta clientela. Alfasca 4, ora lavoro. A85905

ARTICOLI sanitari, laboratorio busti, zone Lingotto, avviamento decennale, reddito elevato, cede 10.000.000 Fatano, Madama Cristina 129.

AUTOMIMELLA resti da avviare modernissima, capienza 300 vetture, luminosissima, a persona pratica e referentista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 55 — Torino». O454

AUTOSALONE angolare attrezzato Madonna Campagna cede 1.400.000. Rossin, telef. 467-055. O326

AVVIATO autosalone centralissimo Torino cerca socio pratico ramo automobilistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino».

BAR analcoolico pizzeria S. Rita, attrezzature complete, buon incasso, svende 4.000.000 eventuale garanzia. Fasano, Novara 29. O313

CALCE trasferimento urge cedere cassettoni, zona grande sviluppo. Telefonare 238-435. 23129

BAR super ristorante, attrezzatissimo, zona Vanchiglia, ottimo incasso, ottimo commercio cede 7.000.000 Fasano, Novara 29. O313

BOUTIQUE maglierie biancheria confezioni donna bambini, arredamento signorile, clientela affezionata, reddito sicuro, cede 2.800.000 Fasano, Novara 29. O313

CEDESI autoscuola San Salvario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3246 — Torino». A87060

CEDESI avviatissimo negozio accessori. Tel. 528-295.

CEDESI o industria nuovo stabilimento mq. 1500 uffici abitazione custode tutti servizi. Ottime posizione mutuo decennale 60 per cento. Facilitazioni pagamento differenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3348 — Torino». A87067

CEDESI causa malattia avviatissima salumeria vini liquori acque minerali. Attrezzature moderne, ristretta vicinanza Torino. Richiesta 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8196 — Torino». A85640

CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio. Telef. 765-931.

COLORI vernici azienda ventennale, attrezzatissima, reddito 1.500.000 mensili, vende 18.000.000 Fasano, Novara 29. O313

Il grande successo della lavanderia automatica a gettone, inevitabile il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare: Sellcandor, via Padroni 15. Telef. 276-367, 237-652. O358

ACQUI Terme vendesi villa signorile giardino. Tel. 371-431. A85327

ACQUISTO soleggiato tre camere servizi preferibilmente fuori strada, comodo accesso. Tel. 300-693.

AFFARE. Sanremo vendo lotti terreni fabbricabili. Scrivere: Rirane, Pubblicità 182, Sanremo.

AFFARE vendo casa recentissima 17 camere 5 garages tutte affittate reddito 180.000 mensili. L. 54.000.000. Tel. 41-233. A88758

AFFARONE progetto approvato villa 20 camere precollinare Torino San Mauro, vendo terreno mq. 3000, vendo due ville 10 camere cadauna, 17.000.000. Tel. 41-233.

AFFITTASI, vicinissi Sanremo nuovo quartiere semicentrale convenientissimi tranquilli panoramici appartamenti, negozi. Floria, Lecco 16, Milano.

ALASSIO centralissimo occasione acquistasi piccolo appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino».

ALLOGGETTO libero (via S. Marino) camera tinello 4.100.000. Telefono 515-318. O159

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 3 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 538-151.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vano vende direttamente costruttore, via Monginevro ang. via Reverso (Barriera Rita), facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12, 13-16. Tel. 323-140.

ALLOGGI ultimati corso Vercelli angolo via Campana vende società edilizia fortunata 1-2 camere cucina mobile o (facilitazioni. Tel. 272-866.

CORSO Vittorio (Barlnghieri) alloggio tre camere cucina, libero subito, 11.500.000. Archiardi, Settembre 58.

COSTRUTTORE vende Mirafiori meggezzino luminoso riscaldato mq. 150-310. Telefonare 891-879.

CRAVEGNOLA, Carnale 40, vende alloggio 3 camere accessori. Vanchiglia. O353

CRAVEGNOLA, Carnale 40, vende terreno 2000 mq. circa stradale Trana-Avigliana. O353

CROCETTA, appartamento in palazzina mq. 150, ottimo, 2 camere, cucina, bisarrizi, garage, libero inverno 18.000.000. Telefonare 590-538.

ELEZIONALI, terreno industriale residenziale, Indenit Rivalta, lotti 1000-3000-5000 mq. vende 1800 mq. Telefonare 634-180.

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE, CONTANTI L. 230.000 PER CAMERA. RIMANENZA CIRCA L. 21,000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, OPPURE TELEFONARE 518-426 - 511-356 FERIALI, OPPURE 644-160 ANCHE FESTIVI.

GABETTI, XX Settembre 12. Terrano Riva di Chieri, ogni comodità. Pullman vicinissimo. Acqua, luce, telefono. Mq. 4000 destinabili villette, industrie. Zona tranquillissima. Vende 3000 mq. Permuta permuta alloggio. O177

GIAVENO lottino panoramico bellissimo vendesi. Telef. 595-202.

GRUGLIASCO via Frejus ang. via Roma vendiamo ultimi panoramici alloggi 2-3 camere servizi terrazzo prezzi convenientissimi. Telefonare 40-055.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Asfalti, Marchetti 6, telefono 690-368. O76

IMPRESA vende corso Francia (Celoria Vica) case 30, 80, 90, 120 camere, alloggi 1-2-3 camere e servizi, mutuo, facilitazioni in 5 anni. Telefonare 687-917, 888-724.

IMPRESA vende direttamente casa in complesso residenziale 100, 200, 300 camere prossime ultimazione. Eventualmente permuterebbe al 30% con terreno fabbricabile, rimanenza in contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino». O137

IMPRESA vende in blocco 5 box Nichelino. Telef. ore ufficio 347-305.

IMPRESA vendarebbe a Banche, Istituti previdenziali, Enti pubblici o privati complesso residenziale 1200 vani pronto 31 dicembre 1964. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino». O137

IN meravigliosa palazzina centrale, lussuosissimo appartamento, mq. 450 circa, giardino, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3789 — Torino».

ITALCASE corso Matteotti zona vendo meraviglioso alloggio, 7 camere, box auto, lavori ultimati. Incomparabile bellezza panoramica. Zona Cavoretto Strada Alberoni. Alla ilustrazione non è dovuta alcuna commissione degli acquirenti. O538

MONFALCONE 109 (S. Rita) vendiamo pronti novembre 1-2-3 camere tinello servizi. Rivolgersi cantiere. Telefonare 40-055. A85779

PRIVATO vende 5 camere terrazzi (finestre Alnase). 3.000.000. Telefonare 70-612. A84823

PROFESSIONISTA acquisterebbe appartamento signorile panoramico zona residenziale prospiciente collina 180-230 mq. Nuovo o anche costruzione molto signorile antiguerra completo servizi, ascensore. Pagamento cinque sicliani contanti, rimanenti mensilità rateali oppure rateazioni dieci anni. Se vera occasione anche tutto contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino». A85818

PRONTI subito costruttore vende 3-4 camere Mirafiori, Telefonare 890-879.

RUSTICO pariferia Cleveno, 1500 mq. terreno. Strada, luce, acqua. Vende 3.500.000 Cabelli XX Settembre 12.

SANREMO Rebaudi, Matteotti 72, vende causa partenze estero appartamento vicinissimo Casino, signorile moderno 10 vani 4 bagni 2 toilette terrazzi e giardino riscaldamento centrale, possibilità ricavare 2 appartamenti. 25086

SPOTORNO visitate Castelpizzolo Mare, sono residenziale meravigliosa, vendonsi ville con giardino lotti terreno lotti i servizi vicinanza spiaggia, informazioni Torino, telef. 269-263.

TERRENO Ceres mq. 4500 prospiciente piazza panoramico, servizi, lottizzabile vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino».

TERRENO industriale mq. 18.000 zona quadrifoglio autostrade progetto approvato vendesi conveniente. Telefonare 555-349. O529

TERRENO industriale piccoli grandi lotti, strada campana, dilazioni, permuta. Tel. 689-860. A85802

TRANQUILLO panoramico appartamento sei locali doppi servizi in palazzina signorile nuova seliscaria corso Montalbani vendesi. Tel. 553-337, 758-009. A85875

UFFICIO tecnico assume lavori progettazione, case villa stabilimenti, metalma società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino».

UNICO stabile, vendo mutui negozi con reale, facile nuova licenza. Alloggi 2 camere tinello servizi. Rateazioni. Via Pietro Cossa 141 int. 13. Cavaliere tel. 390-940. A85264

VENDESI BLOCCO ULTIMI 10 APPARTAMENTI, CAMERE 28, PER COMPLESSIVI MQ. 1940, OLTRE 1 BOX, L. 54.460.000 OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE LIRE 44.400.000. TELEFONARE 518-426, 511-356 FERIALI OPPURE 644-160 ANCHE FESTIVI. O82

VENDESI cascina cortiliare adatta alevamento bestiame. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8152 — Torino».

VENDESI centro Nichelino alloggi finiti, decorati, termo bagno, ascensore, Telefonare 389-326.

VENDESI in blocco o frazionati ultimi alloggi ultimati in casa signorile, reddito assicurato, condizioni di pagamento particolari. Telefonare 280-626, 513-568. A86022

VENDESI terreno industriale mq. 2500 Cascina Vica, progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino». A85060

VENDESI terreno mq. 1900 posizione panoramica centro Castagneto Po, Telefonare Borla 312-914.

VENDESI villa Almese bellissima posizione panoramica 12 camere, 3 servizi, garage, acc. Richiesta 30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino». A86552

VENDESI Villarbora fronte strada mq. 1300 con costruzione iniziata magazzino mq. 250 due alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3277 — Torino». A86582

VENDO Crocetta stilco e cortile panoramico su corso, salone 4 camere cucina doppi servizi, libera ottobre. Telefonare 524-125. Esclusi intermediari. A86353

VICINANZE via Stradella, corso Grosseto, via Borgaro acquisterei terreno fabbricabile ad veramente conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino».

VILLETTA prefabbricata svedese ogni comodità, giardino, rateazione vendesi conveniantemente. Tel. 784-772 ore pasti. O253

ZONA Francia vendo muri negozi possibilità ricavarne pane, latteria. Frana, Carmine 28. O384

13.000 mq. Meddalena km. 6 Torino panoramici, tutti servizi, trattative imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino».

1.550.000 vendo camera centrale occasionalissima, aria lantica, affittata occidentale libera entro anno. Telefonare 891-528. A85912

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona telefonare 518.738. O463

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referentissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O477

A.A. RIVA, via Mazzini 1, telefono 513-528, cerca alloggio vuoto ammobiliato. O519

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referentissimi. Telefonare 760-890, 528-538. O455

AFFITTERZI ampio cortile o terreno cintato possibilmente con tettoia, forza, acqua. Telefonare 329-459.

AFFITTERZI due camere salone servizi zona Crocetta o dintorni. Telefonare 531-341. A84617

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Telef. 544-451.

COLONNELLO Pensione, moglie, figlia 20enne, piemontesi, cerca alloggio tre camere di cui una grande, servizi, via centrale; ottobre novembre. Specificare piano, prezzo. Scrivere: Pubblimar, Casella 22, Alessandria.

CONIUGI soli abitualmente Torino 3 camere cucina. Scrivere: Vassarelli, viale Rimembranza 11, Pinerolo.

IMPIEGATI torinesi cercano scopo matrimonio alloggio zona barriera Milano o Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8066 — Torino». A84718

IMPORTANTE azienda affitterebbe alloggio 1-2 camere tinello anche ammobiliato. Tel. 528-594. O300

LOCALE cerco uso falegnameria. Telefonare 731-617. A86324

PROSSIMI sposi piemontesi cercano casalinando alloggio camera cucina massimo 20.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8222 — Torino».

REFERENZIATO cerca affittare 2-4 camere, servizi, comodi piazza Statuto. Telefonare 850.760, 21373

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 766-800.

SPOSI piemontesi cercano alloggetto zona Crimea. Telefonare 294-943.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. RIVA, via Mazzini 1, affitta alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente. O519

A. BARRIERA Milano locali adatti negozio, laboratorio, 15.000. Telefonare 435-755. O409

A. CAMERA Susa 14, affitta svariati alloggi, anche casa. Telefon. 528-539.

A. S. PAOLO affitta subito 2 camere salone terrazza. Telef. 528-539.

A. VIGNALE, Pombe 29, affitta alloggio vuoto volendo ammobiliato. Telefonare 510-220. O203

A coniugi affittasi camera cucina via Sette Comuni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino».

A Grugliasco affittasi due camere tinello e servizi. Telefon. 297-049.

A professionista affittasi centralissime camere uso ufficio, eventuale telefono servizio segreteria. Batina, Sacchi 34.

A Sangano affittasi negozi in palazzo nuovo con portici adatti qualsiasi genere specialmente servizio-ristorante. Telefonare ore ufficio 389-083.

SCUOLA di SERA

medie - commerciali - professionali
ragionieri - geometri - periti ind. **E PRESERALE**

corsi pomeridiani 14-17 - preserali 17,30-20,30 e serali 20,15-23,05

ISTITUTO LAVORO e SCUOLA
VIA CONSOLATA 14 bis ANGOLO VIA GARIBALDI - TELEFONO 54.49.76

SANREMO - Immobiliare BONA
VIA MATTEOTTI, 10 — TELEFONO 85.781
VENDIAMO IN PALAZZINA ZONA RESIDENZIALE APPARTAMENTI DI PROSSIMA COSTRUZIONE
2-3 camere più servizi, rifiniture di prim'ordine a scelta, termosifone ed acqua calda centralizzati
PREZZI INTERESSANTI

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4
ang. Piazza Lagrange
TELEFONO 524.637
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO - CONTABILITA' CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE E CONTRIBUTI - LINGUE - SEGRETARIE D'AZIENDA

CEDESI tabaccheria vicinanza Torino, molti permessi, lavorativo reddito. Telefonare 511-400.

FRUTTA verdura bottega Vittoria lavoro 40.000 cadesi 2.000.000. Treglia, corso Regina 168.

IMPIEGO capitale rilevasi anche in garanzia negozio purchè ottimo reddito. Telef. 538-594. O300

LATTERIA bar analcoolico, locale spazioso modernamente arredato, in casina 65.000, utile rilevante cede conventemente Fasano, Novara 29.

OCCASIONE per ritiro attività, vendesi negozio da barbiere avviatissimo. Zona Santa Rita. Telef. al n. 363-083.

OFFICINA meccanica, lavorazioni carpenteria, attrezzatissima, ampio locale, buon incasso, svende 2.500.000 Fasano, Novara 29. O313

PENSIONE signorile centralissima cedesi ad conciliatori serie persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3134 — Torino». A84840

RIVENDITA zone 40.000 giornaliere cedesi oppure gerenza. Masina, Belfiore 7. A84752

SANREMO causa decesso eredi cedono signorile piccolo hotel pensione 20 locali (villa) fine arredamento impianti attrezzature giardino terrazzi 10.000.000 (percentuale vendita dilazionata stabile). Barbano, Valdirivo 1, Sanremo. A81328

SOCIETA' cede gestione avviate lavanderia interno self-service centro Torino, affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino».

S.P.A. cerca pratico amministrazione dispone cauzionare od acquisire quote sociali. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino».

SOCIETA' cede gestione avviate lavanderia interno self-service centro Torino, affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino».

S.P.A. cerca pratico amministrazione dispone cauzionare od acquisire quote sociali. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino».

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su ostemazzi ipotecari) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime retribuzioni. Finextra, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 778-629.

A.A. CERCASI prestito 10-15 milioni, interessi 10%. Garanzie reali. Solida, stimata ditta industriale-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino». A88760

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese. Andrea Doria 9, tel. 518-131.

ABBIAMO possibilità immediate d'investire vostri grandi o piccoli capitali a interessi elevati, consegnandovi cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, riscuotibili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 687 — Torino». O425

ADIACENZE Rivoli vende causa salute ottima tintoria, ottimo incasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8223 — Torino». A85885

AFFARONE causa salute vende ev. stabilimento tintoria ottima rendita. Telefonare 366-777. A85888

AFFARONE vendasi carrozzeria avviata, vasta clientela. Alfasca 4, ora lavoro. A85905

ARTICOLI sanitari, laboratorio busti, zone Lingotto, avviamento decennale, reddito elevato, cede 10.000.000 Fatano, Madama Cristina 129.

AUTOMIMELLA resti da avviare modernissima, capienza 300 vetture, luminosissima, a persona pratica e referentista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 55 — Torino». O454

AUTOSALONE angolare attrezzato Madonna Campagna cede 1.400.000. Rossin, telef. 467-055. O326

AVVIATO autosalone centralissimo Torino cerca socio pratico ramo automobilistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino».

BAR analcoolico pizzeria S. Rita, attrezzature complete, buon incasso, svende 4.000.000 eventuale garanzia. Fasano, Novara 29. O313

CALCE trasferimento urge cedere cassettoni, zona grande sviluppo. Telefonare 238-435. 23129

A. IMPRESA vende alloggi unica stabile, 2.300.000 camera. Tel. 293-735.

A. TORINO regione Barca casa rustica 8 camere portico giardino, adatto piccola carrozzeria riparazioni lavorazione ferro, falegnameria magazzinaggio ecc, vendesi. Tel. 519-396

A 1.700.000 per camera più mutuo Cassa Risparmio e relazioni senza interesse corso Agnelli palazzina signorile alloggi una, due, tre camere servizi, pronti ottobre. Tel. 41-101

A 2.300.000 camera (ingresso vendo via Foligno angolo Stampa alloggi 1-2-3 camere, servizi, rifiniture signorili, pronti settembre. Visite cantiere, telefono 735.815.

ABBIAMO alloggi signorili 2 e 7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutuo. Telefonare 958-342, 290-474.

ABITABILI signorili 3-4-5-6 camere semplici doppi servizi soffitte autobox, uffici, magazzini vendonsi. Via 17, telefono 774-271.

ACQUISTO contanti città due camere tinello servizi libera. Telefono 487-055. O326

ADATTO magazzino vende locale mq. 1000 via Montevecchio angolo via Rovereto (5, Rita). Facilitazioni di pagamento. Telefonare 523-140.

APPARTAMENTO comprendente intero piano palazzina signorile Rivoli vendo vera occasione. Tel. 950-931.

APPARTAMENTO lusso aria condizionata 3 camere cucinotto privato vende 8.200.000. Telef. 798-418.

AUTORIMESSA mq. 3000 zona Santa Rita, affittasi, sito reddito, vendesi, facilitazioni di pagamento. Telefonare 323-140. A86168

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano (latrato 2 camere tinello cucinino, mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano: proseguii piazza Sebastopoli vendonsi alloggi bilocali prezzi molti con mutuo. Telefonare 518-770. O12

BASSO fabbricato via Candiolo, luminosissimo, libero affittasi vende 4.000.000. Telefonare 634-180.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telef. 330-310. O336

CASA nuova signorile semicentrale su corso, affittasi, 110 camere, ampi cucinini, vendesi L. 280.000.000, reddito 6%, massima riservatezza. Telefonare 380-819 dalle 13 alle 17,30.

CASCINA provincia Alessandria, attrezzatissima, pianura, lago, stalle moderne, silari 30, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino».

CASCINE Vica L. 7000 mq. lotino mq. 600 panoramico tutti servizi. Telefonare 383-135. A85068

CASETTA 4 camere servizi giardino 1000 mq. occasionissima 7.300.000. Telef. 546-007. O463

CASETTA periferia Genova, accessibilità mezzi, 6 vani, cantina, 400 mq. giardino, prossimamente libera vendesi direttamente. Corsetta 1485 8 Sp Genova. 25009

COLLINA Cuorgnè 650, comodità, vendo cambio con alloggio terreno fabbricabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». AP4883

COLLINA km. 8 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino». A86165

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi, anche permuta alloggi. Telefonare 585-698, 581-812. A86244

COLLINA vendesi terreno ovatto ristorante bar albergo. Tel. 981-812.

CONTANTI eccezionali due tre camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino».

CORSO Crocetta, intero piano, stirlo soprelevazione due piani, vendesi. Archiardi, Settembre 58.

CORSO Regina parcggi Giardini Reali vendesi alloggio mq. 120. Telefonare 84-831. A67533

CORSO Siracusa 120 vendonsi ultimi alloggi 2 camere tinello con mutuo, prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O12

GRUGLIASCO via Frejus ang. via Roma vendiamo ultimi panoramici alloggi 2-3 camere servizi terrazzo prezzi convenientissimi. Telefonare 40-055.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Asfalti, Marchetti 6, telefono 690-368. O76

IMPRESA vende corso Francia (Celoria Vica) case 30, 80, 90, 120 camere, alloggi 1-2-3 camere e servizi, m

DOMANI ALLE ORE 5,45

Si apre la caccia: selvaggina abbondante

Per gli appassionati torinesi, ecco qualcuno degli itinerari migliori - I consigli: massima prudenza e non sparare a casaccio

Domattina, spesso molto prima dell'alba a causa dei soliti impazienti, le vallate alpine e la pianura risuoneranno per molte ore di spari continui che daranno l'impressione di un attacco di fanteria senza artiglieria.

Chi pratica la caccia sa per esperienza che quelli che alla sera della vigilia hanno visto posarsi un branco di pernici, o sentito il richiamo serotino del maschio del fagiano e delle starne, o scovato covi freschi di lepri, nassi prima dello spuntare dell'alba, per evitare di essere preceduti, magari dopo una notte insonne, sgobbano i cani per levare il selvatico, il più delle volte con risultati negativi.

Molti ignorano che la vigente legge oltre che vietare la caccia notturna (pena gravi ammende) ha fissato all'art. 36 la durata del giorno venatorio per ogni singolo mese dell'anno, regolato sull'orario del sole dell'Osservatorio di Brera, che vieta di cacciare o catturare qualsiasi specie di selvaggina da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima della levata del sole.

Per il mese di settembre la levata è alle ore 5,45 per la prima quindicina ed alle ore 6,06 per la seconda; per ottobre rispettivamente alle 6,32 e 6,46. I cacciatori sono anzitutto da conoscere, ognuno per la caccia prescelta, quali sono le località più ricche e più adatte. Consigliando dai ramarioli, i cacciatori conoscono quasi tutte le località idonee al loro tipo di caccia. Si tratta di colombi, tortore, chiandale, gazze, merli, rigogioli, ed altri uccelli minori. Le sponde dei torrenti e dei fiumi, le località fresche, le zone di bosco che costeggiano i seminati, i boschi rappresentano zone adatte, ma occorre per chi si ferma nel fatto fare i conti con l'imprudente che spara all'impazzata.

Uccelli migratori ce ne sono ancora parecchi e, se ai capi più grossi si vuole fare un contorno di passeri già riuniti in voli, per cui con un solo colpo se ne possono uccidere parecchi, ci sarà modo di fare un soddisfacente carniere.

Per chi fa la caccia col cane, ripetiamo che le quaglie non furono mai numerose come in quest'annata e che a cominciare dall'interno della barriera della città potrà trovarne, nei trifogli, nei medicai, nei prati. La caccia alla quaglia è bene praticarla non di buon mattino perché l'erba umida danneggia il rendimento dell'effetto dei cani, ma a sole alto e per chi non vuole sfidare le fucilate, già nei prati fuori barriera potrà trovare quaglie e, non disturbate, rientrare con un discreto carniere. Prima dello sviluppo urbano si poteva sparare a quaglie e trovarne parecchie appena fuori del campo dell'Aeronautica.

Per chi invece preferisce cacciare in aperta campagna, lungi dalla città, sia per lepri che per fagiani che per quaglie e starne, i seguenti itinerari sono buoni: Lotni-Caselle, Rivarolo-Volpiano, San Benigno, San Giorgio Canavese, Montalenghe-Chivasso, Ivrea, Moncalieri, Carmagnola, Baulo, Moretta, Saluzzo.

Siccome la prima giornata di caccia da qualche anno a questa parte è in tutta la nazione funestata da incidenti spesso mortali, non ci stancheremo dal raccomandare a tutti la massima prudenza e di non sparare a casaccio.

g. m.

Sentivano troppo caldo le suore spagnole

A Punta Umbria, nella Spagna meridionale, il caldo è ancora così intenso che neppure queste suore hanno saputo resistere alla tentazione di sguazzare un po' in acqua, nonostante l'impaccio degli abiti (Telefoto)

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI 1 (ang. p.za Solferino 14/A)
Presidenza: telef. 548.638
Segreteria: telef. 511.008

Presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» funzionano i seguenti Corsi di preparazione:

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA - unificata (1° e 2° anno)

LICENZA DI SCUOLA MEDIA - tradizionale (2° e 3° anno)

LICENZA AVVIAMENTO PROFESSIONALE (2° e 3° anno)

IDONEITA' ALLA 2ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso della Licenza di Avviamento o della frequenza del 3° anno di Scuola Media che intendono sostenere gli esami di passaggio al: 3° anno di Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti Industriali).

IDONEITA' ALLA 3ª o 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso di Licenza Tecnica o di Qualifica dell'Istituto Professionale che intendono accedere al: 3° anno di Istituto Tecnico Industriale (Perito Ind.) o al 4° anno di Istituto Tecnico per Ragionieri o Geometri.

RAGIONIERI
Idoneità alla 1ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (3° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER RAGIONIERI (4° e 5° anno)

GEOMETRI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (4° e 5° anno)

ORARIO DEI CORSI

SEZ. DIURNA	SEZ. PRE-SERALE	SEZ. SERALE
8-13	17,25-21,25	18,25-23,15

CONVITTO, SEMI-CONVITTO, REFEZIONE

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30-12 e 15,30-21.

CHAMPOLUC IN LUTTO PER LA SCIAGURA SULLA ROCCIA NERA

Forse una scarica di sassi provocò la tragica caduta dei tre alpinisti

La guida Fosson e i due studenti milanesi precipitarono per almeno 600 metri - Il difficile ricupero delle salme straziate sul ghiacciaio avvolto dalla nebbia: Geiger solo al quarto tentativo riuscì nell'atterraggio - Il pietoso corteo per la Valtournanche e la Val d'Ayas: le donne sulla soglia delle case piangevano - Un telegramma delle guide russe ospiti della Val d'Aosta

Nostro servizio particolare

Champoluc, sabato sera.

La tragedia della Roccia Nera, nella quale hanno trovato la morte Alberto Giulio Vigorelli e Giulio Cinegna Mazzoni, i due studenti ventenni di Milano, e la guida alpina Giancarlo Fosson di Champoluc, per molti anni verrà ricordata in valle d'Ayas. Per tutta la notte parenti, amici, villeggianti hanno vegliato le tre salme: quelle dei due giovani nel salone delle «Casa delle guide» che proprio stamane doveva essere inaugurata, quella della guida nella casa dei Fosson, vicino ai genitori.

Le cinque guide di Champoluc salite nella notte di giovedì al ghiacciaio di Verra alla ricerca dei tre alpinisti, dopo l'allarme gettato dal custode del Rifugio Mezzalama Oliviero Frachey, li hanno trovati alle 7,15 di ieri mattina, ancor legati, caduti sulla parte superiore del ghiacciaio dello «spigolo est» della Roccia Nera, la montagna che stavano scalando. «Erano irriconoscibili — ci ha detto uno dei componenti la spedizione — dovevano aver fatto un volo dalla parete di almeno seicento metri. Le cause rimarranno sempre un mistero. Può darsi che siano stati colpiti da una scarica di sassi, ma può anche darsi che a uno di essi sia scivolato un piede o mancato un appiglio. Anzi, crediamo, — ha concluso — che questa sia la vera causa».

Alle 7,15 di ieri, quando arrivò la notizia a Champoluc, nessuno voleva credere alla dura realtà. Poi ci si scosse, si iniziò a lanciare appelli alla ricerca di un elicottero che potesse aiutarci le guide per fare scendere a valle le povere salme. Si pensò allora a Geiger, il pilota svizzero che anche altrimenti era riuscito a cincere la burocrazia portando le salme di tre alpinisti, ancora milanesi, caduti al Dolent, nel gruppo del Bianco, sino a Courmayeur. Geiger, interpellato telefonicamente alla sua base di Sion, aderì subito all'invito.

Non avrebbe potuto scendere però direttamente a Champoluc; avrebbe deposto le salme a Plateau Rosa, sopra Cervinia, da dove poi era facile entrare a valle in funivia. Alle 11 Geiger si levò in volo da Sion e puntò col suo elicottero sul Monte Rosa. Intanto il tempo era mutato. Nubi e foschia rendevano difficile la visibilità. Per ben tre volte Geiger tentò di atterrare nelle vicinanze delle guide che facevano segnali. Ma per tre volte egli dovette riprendere quota in attesa d'una schiarita. Finalmente poté atterrare sul ghiacciaio. Caricò le salme, aiutato dalle guide, e s'involò verso Plateau Rosa. Lì, attendevano altre guide, quelle di Cervinia, e alcuni valligiani di Champoluc. C'era anche il parroco di Champoluc, Cesare Meneghazzo, che benedisse le salme non appena furono deposte sul ghiacciaio. Ai Breuil, una volta scesi in funivia, furono portate all'ambulatorio del dott. Carena, dove si stese il certificato di morte e si compilarono delle liste. Poi, caricate sui furgoni, presero la via di casa.

Sulle soglie delle case, nei paesi, c'era gente a vedere passare. Molte donne piangevano. Alle 21,30 il corteo imboccò la strada dell'abitato di Champoluc. Sulla piazzetta della Casa delle guide una vera folla attendeva da più d'un'ora. Centinaia e centinaia di persone. Tutta Champoluc, tutti i villeggianti, e, in un gruppo commosso, i genitori, i parenti degli scomparsi. Per tutta la notte, abbiamo detto, si è vegliato, e non è esagerazione. I mille abitanti di Ayas-Champoluc sono quasi tutti parenti tra di loro. E la tragedia dei Fosson li ha profondamente colpiti.

Inoltre, Alberto Giulio Vigorelli da molti anni veniva qui in villeggiatura, sempre alla Villa Chasmière, dove Giulio Cinegna Mazzoni era pure sovente ospite. Avevano la stessa età, frequentavano la medesima università, la Cattolica di Milano.

Giancarlo Fosson aveva trentadue anni, coniugato con due bimbe in tenera età; l'una d'un anno circa e l'altra di quindici giorni appena, che stamane avrebbe dovuto essere battezzata. Sarebbe stata grande festa in casa Fosson. Anche stamane si sarebbe svolta l'inaugurazione della Casa delle guide e il Fosson era stato incaricato del ricevimento. Dietro il suo albergo, il «Castor», erano di già innalzate delle tende, sotto le quali era stata montata una cucina. Attorno, nel giardino, erano state preparate tavole e panche, che avrebbero ricevuto più di duecento invitati per un pranzo alla montanara. Non ci sarà né battesimo né festa delle guide. Champoluc è in lutto.

Intanto incominciano ad arrivare telegrammi. All'ufficio postale hanno dovuto richiedere un aiutante. Pervengono a ritmo continuo e sono centinaia. Gente illustre, sconosciuti, clienti del Fosson, società delle guide canavesi della valle, personalità della politica e del mondo della montagna. «Profondamente addolorati immaturi scomparso valente guida Champoluc partecipiamo sentite condoglianze», questo il testo del telegramma inviato da sette guide del Caucaso giunte in Valle d'Aosta ospiti della Regione.

Alberto Giulio Vigorelli forse verrà sepolto nel cimitero di Champoluc, dove sono sepolti gli avi della guida Fosson. La salma di Giulio Cinegna Mazzoni, invece, verrà trasferita a Milano.

Italo Vaglienti

I soccorritori appena giunti alla base della Roccia Nera: due di essi inorriditi si coprono gli occhi (Moisio)

Arriva l'elicottero a Plateau Rosa (Foto Moisio)

SU UNA UNITA' DELLA VI FLOTTA A TRIESTE

Marinaio americano ucciso da una fiammata

La mortale sciagura nella sala macchine del caccia «McDonaugh» - Altri tre militari ustionati, altri ancora colpiti da asfissia

TRIESTE, sabato sera.

Un marinaio è morto ed altri tre sono rimasti gravemente feriti in un incidente avvenuto la scorsa notte a bordo del cacciatorpediniere «McDonaugh» della VI Flotta degli Stati Uniti che, assieme all'incrociatore «Boston», si trova da qualche giorno in visita a Trieste. A causa di un ritorno di fiamma nella sala macchine della nave, un marinaio è rimasto ucciso, alcuni altri sono rimasti ustionati o altri ancora colpiti da asfissia in maniera non grave. I feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di Trieste.

Il comandante, per scongiurare il verificarsi di scoppi e danni più gravi, ha fatto allagare i locali delle macchine. Non è stato ancora possibile conoscere il nome del marinaio morto e dei suoi compagni ricoverati all'ospedale.

Sull'incidente, le autorità americane mantengono il più stretto riserbo.

Le navi da guerra americane sono attraccate alla stazione marittima, poco lontano da piazza Unità, sicché il trasporto dei feriti ha potuto effettuarsi con rapidità. Vi è stata per un momento una grandiosa mobilitazione di mezzi di soccorso, in quanto si ignoravano le proporzioni dell'incidente.

Questa notte a Cuneo

Giovane motociclista si uccide contro un palo

Cuneo, sabato sera.

La velocità troppo spaventosa e il fondo stradale bagnato hanno provocato stanotte un grave incidente, nel quale ha perso la vita l'operaio diciottenne Giuseppe Bono, residente in frazione Montefallonio di Peveragno. Il giovane verso le 3 stava percorrendo in motocicletta la discesa che da piazza Torino porta a Borgo Gesso, quando all'uscita da una curva le ruote sono slittate sull'asfalto bagnato e il poveretto è finito con estrema violenza contro un palo della luce, sfracellandosi orribilmente la testa. Il corpo privo di vita del Bono è stato rinvenuto poco dopo da alcuni camionisti, che hanno avvertito la polizia stradale.

Dopo gli accertamenti legali, verso le sei il corpo del motociclista è stato rimosso e trasportato all'obitorio. Quasi contemporaneamente venivano anche avvertiti i familiari della vittima, già in ansia per il forte ritardo del congiunto. Sono seguite scene strazianti di dolore.

ISTITUTO CAIROLI
VIA MARIA VITTORIA, 54 - TELEF. 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI

Avviamento - Media
Periti Industriali
Istituto Magistrale
Liceo Classico e Scientifico

CORSI PROFESSIONALI DI RADIO-TV

Preparazione accurata effettuata da insegnanti esperti. L'Istituto assiste gli allievi durante le prove d'esame
Corsi preparatori - Consulenza scolastica
Convitto per gli allievi residenti fuori città

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 3
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

L'ISTITUTO SAN DOMENICO
autorizzato Ministero Pubblica Istruzione
è l'Istituto moderno che vi prepara alla vita ed agli impieghi

Ragionieri	Stenodattilografia
Geometri	Lingue Straniere
Avviamento	Paghe Contributi
Scuola Media Unica	Segretarie d'Azienda
Abilitazione Magistrale	Contabilità

AFFRETTATEVI a studiare seriamente con noi
Facilitazioni di pagamento
Torino - Via Cesare Battisti 15 - Telefono 527.008

Gli esperti l'hanno definito scimmiesco

Arriva dalla Giamaica il ballo «anti-twist»

Il nuovo ritmo, che si chiama Bluebeat, furoreggia in Inghilterra e negli Stati Uniti - Sarà lanciato anche in Italia dalla negra Millie

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Una ragazza negra giamaicana di diciassette anni ha lanciato il nuovo ballo che detronizzerà l'ormai vecchio e logoro twist. La danza si chiama *Bluebeat*, l'interprete: Millie. Il ritmo ha incontrato all'improvviso in America e in Inghilterra una strepitoso successo. E' probabile che esso divenga popolare anche in Italia, tanto più che, proprio in questi giorni, una casa discografica milanese pone in commercio il primo microsolco.

I due motivi prototipi si intitolano «My boy Lollipot» e «Something's gotta be done». Essi, come abbiamo detto, aprono la «guerra di successione» al twist. Quali sono le caratteristiche della danza? Gli esperti la ritengono «un insieme di andatura cagnesca, di piedi piatti e di schmella». In effetti il *Bluebeat* è un ballo divertente e figurato che si differenzia dal twist, per le sue impennate e per il suo ritmo continuo.

Volendo andare per il sottile non si tratta di una novità. Il ballo in origine si chiamava *Ska* ed era molto in voga nella colonia giamaicana di Londra. Lo importò un marinaio stabilitosi nella capitale inglese cento anni fa. Ma fu Millie a dargli la spinta decisiva e il tocco vivificatore. La ragazza è rimasta colpita dal ritmo della sua razza. «Una canzone come questa — commentò quando la udì per caso da un connazionale — offre una meravigliosa sensazione dell'esotico».

Il *Daily Express* così si è espresso: «Vivace, allegra e graziosa com'è, con l'andagiante passo di una fanciulla abituata a portare sul capo cesti di frutta, Millie non sarebbe arrivata mai tanto in alto senza una paziente accurata guida». Il giornale alludeva a Chris Blackwell noto *talent-scout*. Grazie a lui Millie e il *Bluebeat* costituiscono una idoneità perfetta.

Il ballo è molto semplice da eseguire. Millie ha suggerito: «Dopo aver appreso alcuni passi-base, l'ideale sarebbe improvvisare, lasciandosi trasportare dal ritmo. E' questione di mani, braccia, piedi e fianchi». Diamo in anteprima i passi magici del *Bluebeat*.

1) Passo base: *si può iniziare indifferentemente con il piede sinistro o con il piede destro. Piccolo passo a sinistra. Toccare con il piede destro il collo del piede sinistro. Piccolo passo a destra. Toccare con il piede sinistro il collo del piede destro. Ripetere finché il ritmo lo richiede.*

2) Passo base (avanti e indietro): *Fasso avanti con il piede sinistro; toccare con il piede destro il collo del piede sinistro. Ripetere questo passo, cambiando piede. Continuare finché il ritmo lo richiede. Nel* Bluebeat *particolare importanza assume il movimento dei fianchi i quali devono essere portati avanti e indietro secondo il ritmo della musica.*

3) Prima variazione: *Piedi leggermente da un lato; portare i palmi delle mani in avanti. Dondolare il corpo sulla gamba sinistra incrociando, nello stesso tempo, la mano destra sulla sinistra. Ripetere, appoggiandosi sulla gamba destra, l'oscillazione del corpo, riportando le mani in avanti. Ripetere molte volte.*

4) Seconda variazione: *Appoggiando il peso del corpo sul piede sinistro, immaginate di remare; con il piede destro fare piccolissimi passi saltellanti, compiendo un giro completo a sinistra. Lo stesso passo va fatto verso destra.*

Che cosa penseranno i patiti del twist? Dopo un'annata magra per il ballo (nessuna novità è apparsa all'orizzonte nell'estate che se ne va) il *Bluebeat* può costituire un'alternativa nelle feste danzanti.

Ugo Salvatore

L'AUTOMOBILE CLUB TORINO
è lieto di annunciare ai propri Soci

— **L'estensione del servizio di cessione in uso vetture presso le Filiali Fiat di corso Bramante e Lancia di via Pietrino Belli.**
I Soci che consegnano la propria vettura per «tagliandi», revisioni o riparazioni presso le suddette Filiali potranno pertanto usufruire in loco del servizio.

— **L'ammodernamento della Stazione di lavaggio rapido di via Filadelfia** con nuovo macchinario che consente una più automatica e completa pulizia delle vetture alle seguenti tariffe:
per vetture di lunghezza fino a m. 3,50 L. 300 (Fiat 500, 600, ecc.)
per vetture di lunghezza fino a m. 4,00 L. 350 (Fiat 1100, 1300, 1500, Fulvia, Appia, Giulia, Giulietta, ecc.)
per vetture di lunghezza oltre m. 4,00 L. 400

— **Il potenziamento della Stazione di ingrassaggio,** annessa alla Stazione di lavaggio, presso la quale i Soci possono ottenere a tariffe preferenziali le seguenti prestazioni:
ingrassaggio e grafitaggio;
lavaggio motore;
controllo livelli olio del cambio, del differenziale, dei freni e degli ammortizzatori;
cambio olio motore;
controllo livello acqua distillata;
cambio filtri aria e olio;
cambio spatole tergicristallo;
applicazione cinture di sicurezza.

— **L'apertura di un nuovo ufficio in via Roma 236** (piazzetta C.L.N.) per la cessione di materiale cartografico e di itinerari stradali, per il rilascio di carnets di assistenza internazionale ecc.

Tutto è buono... quel che bolle nella pentola Pyrex

L. 1200

anzichè L. 1750
pentola + retina frangifiamma

Solo dal 1° settembre al 10 ottobre '64
Quantità limitata!

La nuova pentola per la pasta, per i bolliti, per le minestre! Approfittate di questa offerta eccezionale per completare la vostra cucina.
"Pyrex" cuoce meglio e rende tutto più buono, perchè il calore è distribuito con uniformità e la cottura è "integrale". È la gioia della cucina moderna perchè è elegante, igienico, mantiene caldi i cibi che si possono servire direttamente dalla fiamma alla tavola. "Pyrex" si lava come un bicchiere: semplicemente con acqua e sapone torna nuovo e brillante, senza odori nè sapori.

L'elegante vetro da fuoco

PYREX

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

ADATTO uso commerciale affittasi locale parlet Ponchia 11. Telefonare 525-640 ore pasti. AP5869
AFFITTASI locali uso negozio, rappresentanza, depositi tenica stabile. Telefonare 870-267. AP7115
AFFITTASI negozi nuova costruzione pronti subito. Telefonare ore pomeridiane 321-119. AB5843
AFFITTASI sono Martinetto locali industriali uso laboratori depositi. Telefonare 284-560. AP4790
bene, 80.000 mensili. Tel. 694-160.
AFFITTASI alloggi 2 camere tinello servizi. Settimo Torinese. Telefonare 527-420. O436
AFFITTASI Crocetta alloggio piano rialzato quattro vani servizi praticabile studio, ufficio. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16.

L'unica
SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta valore legale degli studi retta da Ente Pubblico
l'EDUCATORIO della PROVVIDENZA
Corso Trento 13 - Tel. 593.690
TORINO
Per i licenziati della Media e dell'Avviamento
CORSO TRIENNALE DI LINGUE
per la preparazione alle segretarie direzionali
CONVITTO E POSSIBILITÀ FEMMINILI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 9 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; L. 3.000

AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale due camere cucina servizi. Telefonare 381-403. AP4703
AFFITTASI alloggio volendo attrezzato pallinatrice. C.so Orbassano 49. Telefonare 591-374.
AFFITTASI appartamento ammobiliato, referenziati, 40.000, 2 stanze cucina servizi. Telefonare 385-642.
AFFITTASI Caselle Vica locale industriale mq. 350. Tel. 797-117.
AFFITTASI casetta quattro camere più camera indipendente, laboratorio, giardino, cortile, dintorni Chieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3131 — Torino ». A84830
AFFITTASI centro Nichelino alloggi lindi decorati termobagno autolavare. Telefonare 388-526. A68833
AFFITTASI due camere cantinati ammobiliate, terme, 25.000. Telefonare 527-646 ore pasti.
AFFITTASI grandioso negozio 3 vetrine mq. 50 più retro servizi adatto polleria, commestibile, elettrauto, altri generi. Zona commerciale. Via Buenos Aires, telef. 527-420.
AFFITTASI Grugliasco via Don Cagliero 1, 2 stanze tinello servizi. Telefonare 393-478. A86644
AFFITTASI importante locale nuova autoscuola, magazzino, mq. 1400. Telefonare 383-945.
AFFITTASI in palazzina alloggio signorile 3 camere servizi. Telefonare 291-713. A87444
AFFITTASI in palazzina appartamento centrale lussuosissimo doppi servizi, quadruplì servizi. Tel. 772-351.
AFFITTASI locale industriale mq. 150 annessi uffici anche uso magazzeno con parcheggio. Borgata Parella. Telefonare 793.550. AB6238
AFFITTASI locale semiinterrato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.
AFFITTASI locale uso laboratorio mq. 90 luminoso con luce forza passaggio carrello. Mensile, via Sebastiano Cappel 29. A84679
AFFITTASI locali uso ufficio o magazzini liberi 1° ottobre. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis.
AFFITTASI Nichelino camera tinello cucinino servizi nuova, referenze. Telefonare 881-434. AB5767
AFFITTASI o vendesi ampi negozi con servizi e magazzini, a richiesta mq. da 70 a 350, dei giardini reali 300 metri. Telefonare 337-735.
AFFITTASI strada del Cartman 171 alloggetti composti da grande camera e servizi liberi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6392 — Torino ». A87243
AFFITTASI su corso, centro barriera Milano, alloggio 5 camere doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ». A85272
AFFITTASI ultimi mesi estivi negozi alloggi 2 camere tinello. Rivolgersi Pastrone 18. A88830
AFFITTASI uso negozio, magazzino locale 2 luci, retro. Telef. 755-413.
AFFITTASI uso ufficio laboratorio 3 vani, Lagrange 36. Telef. 80-221.
AFFITTASI zona Borgaglianese terreno 600 mq., ufficio, ingressi carrai, illuminazione. Telefonare 562-952. A86073
AFFITTASI 5 vani doppi servizi doppio ingresso, secondo piano palazzo signorile Susa 31, adatto anche ufficio, sede amministrativa.
AFFITTIAMO alloggi signorili Grugliasco 2-3 camere tinello servizi negozi scuole pullman pronti. Studio Bergaglio, tel. 46-220. O353
AFFITTIAMO centralissimi uffici, alloggi 4 camere salone doppi ingressi servizi, pronti novembre, unico stabile. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3200 — Torino ».
AFFITTIAMO centralissimi uffici, alloggi 4 camere salone doppi ingressi servizi, pronti novembre, unico stabile. Referenziare, deposito mobili, garantito. Telefonare 272-538 Canti.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 396-220, Mastrolastro. O1321
BASSO fabbricato interno a due piani in via San Secondo 41, recente costruzione, superficie complessiva mq. 1400 circa, riscaldato, comodo accesso carrelo, già ad uso uffici e magazzini Filiale Philips, affittasi da Soc. Robinia, corso Re Umberto 75, tel. 568-317. A88726
BELLISSIMA camera servizi. Statuto, benestante offre cambio lavori casalinghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3136 — Torino ». A84852
BORGATA Paradiso, affittasi alloggi due camere e tinello pronti subito. Telefonare 380-514. A85480
CAMBIO quinto offresi alloggio riscaldamento e cortile soli referenziatissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8103 — Torino ». A84902
CERESI ufficio centralissimo arredato lussuosamente. Telef. 687.443.
CENTRALISSIMI semiinterrati riscaldati affittasi vendonsi palazzo via Rosolini angolo S. Giulia.
CENTRO RESIDENZIALE ESCLUSIVO, CORSO TRIESTE-MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 515-426. O82
COLLINA Moncalieri affittiamo villa 12 vani, giardino, terrazzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3125 — Torino ». A84849
CORSO Matteotti 37 alloggio mq. 180 affittasi. Telefonare ore ufficio 700-312. A85637
CORSO Cittadella 216 affittiamo alloggi nuovissimi 3-3 camere servizi.
CRAVENZOLA, Carmela 40, affitta ammobiliato 4 camere servizi colmmobiliate. O353
DUE cinque camere anche ammobiliato moderna casa affitto Italia, Re Umberto 28, telefono 526-596.
GRANDIOSI uffici moderni con annesso laboratorio luminoso zona Porta Nuova Susa gli impianti affittansi convenientemente volendo arredati. Telefonare 596-607, 587-774.
IMPRESA affitta alloggi signorili 2-3-4 camere servizi. Traiano 64, Tel. 334-933. O286
IN palazzina Gran Madre 4 camere servizi semiinterrato. Tel. 693-494.
LABORATORIO magazzino mq. 60 affittasi zona corso Duca. Telefonare 857-334 A84825
LOCALE semiinterrato mq. 140 uso magazzino con alloggio soprastante uso uffici affittasi Crocetta. Telefonare 545-673. A85039
LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici supporti varia da 400 a 4500 metri, affittansi. Telef. 558-556 (pasti).
LOCALI centralissimi, via Piana 8, piano terreno mq. 350 circa adatti uffici, depositi mobili, laboratori artigianali, affittasi. Telef. 280-689.
MIRAFIORI affittasi semiinterrato luminosissimo mq. 130 uso magazzino ufficina silenziosa. Tel. 798-880 (pasti). A84837
NICHELINO, via Principessa Clotilde 78, libero subito, affittasi. Telefonare 70-870. A86353
NICHELINO, via Massimo d'Azeglio, affittansi pronti subito 2 camere tinello. Telefonare 519-770.
ORBASSANO centro, case signorile, affittasi alloggi. Eslgonsi referenze. Telefonare 681.173. A87563
PACCHIOTTI 6, affittiamo luminoso semiinterrato mq. 130 adatto deposito, laboratorio. Telef. 40-055.
PIAZZA Nizza, box affittasi. Telefonare 682-952. A86073
PIAZZA Pitagora, alloggi 3 camere servizi, ampi negozi, magazzini, affittasi. Telefonare 682-952.
PIAZZA Statuto, sopra Mauro, uffici rappresentanze affittasi. Telefonare 682-952. A86073
PORTASUSA affittasi libero moderno tre camere tinello servizi. Telefonare 789-931. A85950
PRIVATO affitta tre camere servizi devanti Fiat corso Bramante. Telefonare 524-754. AB5516
PROPRIETARIO affitta magazzino 550 metri nuova frazionabile passaggio carrelo, Pacchiotti 142. Telefonare 685-906 pasti.
RIVOLI casa nuova ufficio moderato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore. Telefonare 546-190. A84742
RIVOLI laboratorio, deposito separato appartamento terreno in palazzina signorile affitto occasione anche separatamente. Telef. 950-531.
SETTIMO Torinese affittasi alloggio panoramico 3 camere servizi ascensore. Telefonare 564-629.
UFFICIO centrale con servizi affittasi pronto subito. Telef. 258-505, 292-589. A86089
UFFICIO zona Valentino tre luminosi ampi locali, ingresso, servizio 1° piano affittasi a serio ditta 80.000 mensili. Rivolgersi mattino corso Raffaello 28. A84861

SEMIINTERRATO signorile pavimentato 350 mq, servizi laboratorio industria deposito silenziosi. Telefonare ore pomeridiane 321-172.
VIA Membercaro affittasi locali uso negozio magazzini alloggi. Telefonare 636-381. A85573
ZONA Studio affittasi alloggio 2 camere cucina. Scrivere referenziando Casella Postale 152, Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, «Alma Mater», Monelli 14 ospita studenti e famiglie, retta giornaliera 1500. Telefonare 40-801.
ALASSIO, Da Angela, via Torino 29, tel. 42-706, ottimo trattamento; prezzi modicissimi. 25043
ALBISOLA Marina affittasi settembre mese maggio alloggetto mobiliato, giardino. Telefonare 585-871.
FINALMARINA Ristorante Pensione Piero, via Boito, trattamento familiare settembre lire 1800. 25086
LAIGUEGLIA Pensione Lena, trattamento familiare, contact, 50 metri spiaggia, facilitazioni. Tel. 48-020.
MONTAGNA cercasi 1000 ohlna pensione albergo 2000. Tel. 364-418

SUL mare, De Amicis, via Roma, tel. 40-339, Laigueglia, pensione familiare, prezzi modici. 25043
TROPIC Hotel, Riccione, modernissimo, direttamente sulla spiaggia, signorilità distinzione, tranquillità.
VARAZZE, Hotel Eden, Cattaneo, lago, telefono, Vicinissimo mare, Giardino. Parcheggio. 25194
VARAZZE pensione Piccadilly, telefono 76.320 camere, doccia, servizi. Settembre 1.900. 25174
VARIGOTTI Hotel « Al Saraceno », II categoria, modernissima, sul mare, giardini, garage, spiaggia. Settembre 3000 tutto compreso. Tel. 60-101.

COLLEGI TESTI, SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimi lavorando alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consensiale. Via Nizza 9. O548
GRATUITAMENTE corsi diurni per parrucchiere ed operatrici meccanografiche stenodattilografia e contabili, iscritti Ministero del Lavoro, istituto Maria Vittoria Piazza Vittorio Veneto 13, Telefonare 889-968.
CORSI diurni serali preparazione esami licenza avviamento industriale commerciale. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone. Via Vagnone 7. OS52
GRATUITAMENTE corsi diurni serali per lingua stenodattilografia indetti dal Ministero del Lavoro. Scuola Impera, corso S. Martino 2. Tel. 518-974. O143
HOTEL Villachiara, Albisola, tranquillo, confortevole, giardino, Rideziani. Interpellateci. Telefonare 41-845.
I.B.M. corsi per operatori e perforatrici meccanografiche. Avviamento (tre anni in uno), Stenografia meccanica e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano); Dattilografia computometria. Paghe, Lingue (metodo diretto ai insegnanti stranieri bilingue), Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O15
IMPERA, per corsi liberi stenodattilografia computometria contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto ai insegnanti stranieri bilingue) stenografia normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano). Corso S. Martino 2. Tel. 518-974. O145

74° ANNO DI ATTIVITÀ SCOLASTICA

Corsi biennali di recupero per idoneità, licenza, diploma, maturità:

SCUOLA MEDIA - GINNASIO LICEO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI

con orario diurno e serale

Istituto **BERTOLA**

COLLEGIO - CONVITTO

Torino - Via Po 8 - Telefono 542.549

UFFICIO CONSULENZA GRATUITA: 9-12; 15-21

HOTEL Olympic, Diano Marina, Imperia 45-485, ristorazione confortevole, tutti comforts, parcheggio, garage, spiaggia privata. Prezzi modici.
LOANO « Etoile », Marina 82, telefono 69-461, ottimo trattamento, giardino 1700.
LOANO, Hotel Continental, camere vegete, balcone vista mare, prezzi per piccoli settembre ottobre. Telefonare Torino 594-522. A85284
MESE settembre a Cervia, pensione ambiente nuovo, trattamento familiare, prezzi modici. La Gioiosa, Cervia. 25194
NOLI Lellissima pensione lungomare prezzi buoni cucina internazionale. Telef. 757-539 Torino. A85787
PENSIONE Pic Nic, pensione tranquilla, cucina curatissima, Franco, telefono 77-719, Varazze.
RIMINI, Pensione Lidia, viale Pascoli, ottimo trattamento. Settembre 1500 compresivo. 24730
RIMINI, Pensione Miami, propria, tranquilla, disponibilità settembre, ideale novelli sposi. 25174
RIMINI, Pensione Tropical, telefono 28-415, modernissimo, settembre 1400 compresivo. Interpellateci.
SETTEMBRE a Rimini, Hotel Ingrid sul mare, informazioni a Torino, telefono 276-493. A87705
VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-284. Ascensore, Garage. Giardino. Camere: bagno, telefono. Cabina, ombrellone, sdrale gratis.

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue e stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale in italiano. Corsi speciali per bambini. Ufficio traduzioni. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo) tel. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, telef. 58-94; Pinerolo, telefono 70-478. O331
ALL'ISTITUTO Orsolla, Carmela 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzate ecc. O356
ALL'ISTITUTO « Cima » primi settembre iniziano corsi diurni, serali Stenografia, Dattilografia, Computometria, Calcolo meccanico, Paghe, Contributi, Consulente sindacale, Contabilità generale meccanizzata. Lingue straniere. Via Roma 354. Telefonare 510-354. O478
CORSI gratuiti segretarie stenodattilografe operatrici macchine computometer. Prenotatevi subito. Istituto Vagnone. Via Vagnone 7.
ESAMI di riparazione alla Berlitz School tenuti individuali di lingue. Sono inoltre aperte le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali di lingua e di stenografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Informazioni presso la Segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 553-970.
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori oxiacetilenici, elettrici. O45
SCUOLA taglio Mossa. Iscrizioni corsi fine settembre. Via Gramsci 7, telefono 543-491. A68240
VILLA Riviera Ponente, posizione tranquilla, adatta anziani e convalescenti. Assistenza medica giornaliera. Cure dietetiche. Telef. 75-934. Noli (Savona). 25091

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERINE modernissimi rapidissimi corso 5000. Telef. 812-025, corso S. Martino 8. O968
SCUOLA ballo Gemma, tel. 80-220, Nizza 9. Corsi individuali scolari 5000, O353

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A chiusi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 510-675. A86443
AFFITTASI a serio professionista bella matrimoniale, altra singola, corso Francia. Tel. 750-651.
AFFITTASI ammobiliata, ambiente decoroso, volendo due, più letti. Telefonare 760-456. AB8745
AFFITTASI ammobiliata zona Sebastiani impiegate referenziate. Telefonare 758-679. AB7112

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. GIOVANE non compiuto occuperebbesi presso seria società preferibilmente settore vini esteri champagne spumanti liquori. Esperienza acquisita in direzione ufficio vendita presso società importante nazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8448 — Torino ». A87800
A.A. TECNICO elettronico 23enne militesente libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3258 — Torino ». AB8900
ABILE pasta contributi pratica lavori ufficio offresi, tel. 260-213 dopo ore 19. AB8808
ABILE trattazione clientela, buona cultura, disposto anche viaggiare, offresi. Telefonare 369-420.
ABILISSIMA commessa cassiera ottima referenze offresi subito. Telefonare 395-317. AB9046
ACCETTO lavori a domicilio manoscritti e dattiloscritti. Tel. 384-250.
ARCHITETTO quinquennale esperienza edifici immobili industriali offresi studio o industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3416 — Torino ».
ASSISTENTE capo cantiere esperto costruzioni civili industriali autostrade, specializzato C. A. esperienza acquisita in Italia ed estero, conoscenza francese, auto propria, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3488 — Torino ».
ASSISTENTE edile veramente esperto costruzioni civili industriali demolizioni ricostruzioni libero 1° settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8230 — Torino ». AB8128
ASSISTENTE edile, ventiquattrenne, pratico costruzioni civili industriali offresi impresa oppure qualsiasi lavoro decoroso. Tel. 675-843.
ASSISTENTE lunga pratica lavori civili industriali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8551 — Torino ».
ASSISTENTE tecnico dentista esperto con esperienza offresi. Scrivere: Pubblimar Casella 395, Pinerolo.
ASTI città regionale esperienza decennale industria, attualmente banca offresi ad istituto o seria azienda per adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3487 — Torino ». AB8475
ASTI città offresi tecnico decennale esperienza campo meccanico servizio tecnico officina 4 parte amministrativa incentivo ufficio acquisti e m. o. esaminerebbe definitiva ed adeguata sistemazione presso seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3486 — Torino ». AB8475
CAPO magazziniere lunga pratica referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3394 — Torino ».
CAPO officina attrezzatura lavorazioni meccaniche e carpentaio disposto trasferirsi, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8348 — Torino ». AB8880
CAPO officina costruzione attrezzature lavorazioni meccaniche offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8326 — Torino ».
CAPO OFFICINA DIPLOMATO LUNGA ESPERIENZA COSTRUZIONI METALMECCANICHE IMPIANTI OLEODINAMICI, BUONE CONOSCENZE ORGANIZZATIVE ASSUMEREBBE DIREZIONE PICCOLA OFFICINA O REPARTO GRANDE INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITÀ STAMPA 3305 — TORINO ».
CAPO officina lunga esperienza stampaggio lamiera costruzione attrezzature offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ».
CAPO officina in attrezzature e lavorazioni meccaniche con referenze disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3514 — Torino ».
CAPO officina macchine utensili, attrezzature, esperto disegno progettazione, cicli lavorazione, tempi, preventivi, offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ». AB8461
CAPO officina trentenne esperto disegno preventivi, progettazione, costruzione, stampi termoplastici, lavorazioni attrezzature attrezzature, saldatrici, offerte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3497 — Torino ». AB8507
CAPO reparto presso attrezzature stampi offresi. Telefonare 850-816.
CAPO REPARTO, PRATICA DECENNALE STAMPAGGIO TERMOPLASTICI, TERMOINDURENTI, MANUTENZIONE, TEMPI, STAMPAGGIO OFFRESI, SCRIVERE FORBILICITA' STAMPA 8379 — TORINO ».
CAPOMASTRO 24enne abilitato, pratica costruzioni civili, disposto trasferirsi offresi, libero subito. Telefonare 880-979. AB4828
CASSIERA pratica presenza anni 23 libera offresi. Telefonare 755-417.
CENTRALINISTA pratica offresi. Telefonare n. 687-609. AB8765
CHEF de Rang ottima referenze 27anne inglese francese e spagnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3412 — Torino ». AB7506
CHIMICO laureato 27enne, obblighi militari assolti, disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3559 — Torino ».
CINQUANTENNE ex impiegato tecnico impiegherebbesi posto fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3587 — Torino ». AB7146
COMANDANTE perito navale, buona conoscenza francese, inglese, spagnolo, pratico contabilità assumerebbe seria proposta imbarco a terra, disposto trasferirsi. Scrivere Casella 1483 D Sip, Genova. 25304
CORRISPONDENTE autonome traduttrice tecnico-commerciale ottimo inglese francese tedesco, referenziata, valuta stenodattilografia lunga pratica esportazione cerca serio stabile impiego centro città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8504 — Torino».
COMMESSA lunga esperienza ramo tessile coloniale arredamenti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8561 — Torino ». A88838
COMMESSO 25anne esperienza decennale in confezioni abbigliamento, libero subito offresi. Tel. 852-578 dalle 14 alle 19. AB8539
COMPUTISTA addicenne 1° impiego stenodattilo complementare corrispondente francese. Telef. 372-370.
CONTROLLO produzione programmazione controllo magazzino e contabilità industriale, libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ». AB8486
DATTILOGRAFA contabile esperienza pluriennale lavori ufficio offresi libera subito. Telefonare 332-254.
DATTILOGRAFA offresi per lavori proprio domicilio. Telefon. 851-272.
DATTILOGRAFA 21anne, buona conoscenza italiano, inglese; pratica lavori ufficio, eccuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3522 — Torino ».
DATTILOGRAFA 26anne pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 858-413. AB8095
DICIASSETTENNE aiuto commesse offresi pratica casse, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8522 — Torino ». AB8585
DICIASSETTENNE licenza commerciale bella presenza annale capacità offresi per qualsiasi lavoro serio. Telefono 257-891. AB8406
DICIASSETTENNE qualifica disegnatore meccanico particolarista occuperebbesi subito presso ditta metalmeccanica. Telefonare 330-744.
DICIOTTENNE impiegata seria volenterosa stenodattilo esperienza ufficio trentennale offresi per miglioramento. Telef. 677-374.
DICIOTTENNE stenodattilo 2° impiego offresi seria ditta. Telefonare 630-644 mattino. AB6740
DICIOTTENNE licenza Scuola Tecnica militesente, carta impiego adeguato. Tel. 381-288. AB8521
DICIOTTENNE, scrivo parlo francese inglese, studi maturità, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8494 — Torino ». AB8303
DIPLOMATA scuola materna offresi assistenza bimbo oltre o qualche ora giornaliera. Telefonare 274-035 ore pasti. AB8336
DIPLOMATO chimico 26anne 11 impiego offresi ad industria chimica anche ramo commerciale. Auto propria. Massima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8548 — Torino ».
DIPLOMATO offresi a parte ditta agricola. Telef. ore pasti 480-867.
DIPLOMATO pratico lavorazioni meccaniche edilizie offresi come capo manutenzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3503 — Torino ».
DIPLOMATO 26anne referenziatissimo ex sottufficiale carabinieri, auto propria, offresi massa giornata impiego ideale esazioni. Tel. 337-665.
DIRETTORE commerciale ispanica esperienza tecnico-commerciale società italo-americana mercati Nordiszia Svizzera offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3334 — Torino ».
DISEGNATORE meccanico esperto alla 18anne 1° impiego, abile e volenteroso offresi a seria ditta. Telefonare 881-648. AB8388
DISEGNATORE meccanico 23enne militesente 1° impiego offresi anche anche ramo commerciale. Auto propria. Massima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3497 — Torino ». AB8507
DISEGNATORE prospettico, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 37 — Torino ».
DISEGNATRICE giovane offresi per ufficio pubblicità moda anche massa giornata. Telefonare 781-285.
ESPERIENZA pluriennale offresi tenuta libri paga presso piccola media industria rami metalmeccanico autotrasporti consimili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8487 — Torino ».
ESPERIENZA ultradecennale contabilità e ogni lavoro ufficio, libera subito, impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8535 — Torino ». AB8738
ESPERTISSIMO preparazione cilindri stampa flessografica più colori offresi. Telefonare 491-824 ore pasti.
FARMACISTA lunga pratica disposto collaborare offresi anche eventuale direzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8451 — Torino ».
FUNZIONARIO civile ruolo direttivo, procuratore legale già iscritto Albo professionale, 37anne ammogliato con tre figli, offresi per impiego adeguatamente remunerato presso ufficio legale od amministrativo qualificato azienda industriale od commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8577 — Torino ». AB8895
GEOMETRA 23anne compedio militesente, diciotto mesi esperienza professionale, offresi Italia estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8509 — Torino ». AB1548

(Continua a pag. 12)

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

MobiliCASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

anche per foto, cine

DA
BERRY
il "meglio"
al giusto prezzo

Contro l'insonnia
sonnil Melisana
un ipnotico efficace e ben tollerato perchè non barbiturico
Depos. Min. n. 1457 del 30-10-63

Si cerca l'assassino del carabiniere Vittorio Tiralongo

Duemila gli uomini impegnati contro i neonazisti altoatesini

Centinaia di valligiani fermati e interrogati - Rastrellamenti e perquisizioni continuano in una zona vastissima lungo tutto l'arco di confine italo-austriaco - Stamattina i funerali a Bolzano del militare ucciso proditoriamente

Il procuratore della Repubblica, dott. Gorrias, si intrattiene con il gen. Pezzatino e il col. Marasco a Selva dei Molini (Telefoto a «Stampa Sera»)

Vittorio Tiralongo, il carabiniere ucciso in Alto Adige

Dal nostro corrispondente

Bolzano, sabato sera.

Lungo l'arco di confine italo-austriaco, sui crinali delle Alpi Aurine, questa mattina all'alba sono riprese le operazioni per la repressione del terrorismo, alle quali partecipano oltre duemila uomini fra carabinieri e agenti di P. S., finanzieri e alpini. Ai contingenti che operavano ieri si è aggiunto un battaglione di carabinieri, richiamato da Belluno.

I rastrellamenti e le perquisizioni continuano in una zona assai vasta. Sono state fermate alcune centinaia di valligiani in val di Tures, in valle Aurina e nella valle dei Molini. In alcune zone a Selva, dove il carabiniere Vittorio Tiralongo è stato freddato con una fucilata da un franco tiratore, e a Sampeyrara, tutti gli uomini validi sono stati fatti affluire nelle caserme dei carabinieri e interrogati minuziosamente. Molte persone sono state rilasciate, ma fin da questa mattina sono ripresi i fermi. Ciascuno è richiesto di fornire spiegazioni sulla sua attività nella sera in cui è stato compiuto il feroce delitto.

Nella sera è giunto anche il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Di Lorenzo, il quale ha preso parte alle solenni esequie che che questa mattina alle 11,30 si sono svolte a Bolzano. La salma del carabiniere Tiralongo è partita dall'Ospedale militare del capoluogo della provincia e, attraverso le vie del centro, è stata fatta giungere in Duomo, ov'è stata impartita la benedizione. Alle esequie hanno partecipato i rappresentanti del governo ed altre autorità militari e civili, oltre a reparti delle forze armate e ad una folla imponente. Dopo la benedizione, il feretro è stato fatto proseguire per la stazione ferroviaria; qui è stato collocato su una carrozza che lo trasporterà verso Roma, ove risiedono i familiari della vittima.

La manifestazione di questa mattina è stata per così dire plebiscitaria. Il corteo funebre che si è snodato attraverso le strade della città era imponente. La folla che faceva ala sui bordi della strada appariva commossa. Sui visi dei cittadini, anche di quelli di lingua tedesca, traspariva un sentimento di profondo cordoglio e di commozione. Il delitto del «recchino» che l'altra notte si è appostato nell'interno di una casa diroccata per fulminare il carabiniere ha suscitato veramente un senso di esecrazione particolare.

Il Tiralongo, quando è avvenuto il delitto, era solo in caserma. Il comandante brigadiere Giuseppe Carpinelli, e due altri suoi compagni, Francesco Paolantoli e Filippo Sottimano, mentre l'assassino stava già in agguato davanti al palazzotto della caserma, erano usciti per servizio. Il delitto, quindi, non ha avuto testimoni. Il cadavere del giovane militare è stato scoperto dal carabiniere Sottimano verso le 22,20 quando è rientrato in caserma. Poco dopo sono giunti anche il brigadiere e un altro commilitone. I quali hanno dato l'allarme.

Com'è noto, le ricerche subito eseguite non hanno dato ancora alcun esito, ma si spera che in seguito ai fermi di numerose persone e agli interrogatori che proseguono ininterrottamente possa scaturire qualche elemento atto ad indirizzare le indagini su una pista sicura.

Qualora l'assassino, o gli assassini, fossero, come è probabile, già espatriati in territorio austriaco, esiste la possibilità che possano venire scoperti i favoreggiatori. Un esame particolare dell'atmosfera che si è determinata dopo il proditorio attentato è costituito dalla fondazione di un nuovo partito di lingua tedesca.

L'ex senatore della Südtiroler Volkspartei, Josef Raffeiner, che è stato fra i fondatori del partito, ha infatti reso noto ieri sera che intende mettersi alla testa di un raggruppamento politico in opposizione alla Svp. Il senatore Raffeiner apparteneva, com'è noto, alla corrente moderata «Aufbau» (ricostruzione) che si oppone agli estremismi del partito. L'attività di questa frazione è iniziata dopo l'ondata di attentati dell'estate del 1961, ed è continuata sul piano propagandistico fino alle elezioni politiche della primavera dello scorso anno, quando il senatore Raffeiner presentò la sua candidatura al Senato nei collegi di Bolzano e di Bressanone e raccolse circa 15 mila voti.

Nel suo proclama il senatore Raffeiner, dopo aver messo in rilievo la viva indignazione suscitata dall'uccisione del carabiniere, afferma che è proprio questo ignobile omicidio che l'ha indotto ad uscire da un riserbo mantenuto a lungo e a fondare, in collaborazione con amici, un nuovo partito politico, il quale ha il compito di riunire tutti i sud-tirolesi benpensanti e fedeli alla loro terra.

e. p.

Dopo la tragica sparatoria a Milano

Caccia al manovale che ha assassinato il suo ex-direttore

L'uomo, di 48 anni, è armato - Il delitto originato da motivi di interesse - L'operaio, licenziato dalla ditta, aveva ricevuto un assegno: credeva fosse a vuoto

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

La polizia sta dando una accanita caccia all'operaio palermitano, dipendente fino ad un mese fa da una piccola impresa per il trasporto di immondizie, che ieri ha ucciso a colpi di pistola il suo ex direttore ed ha gravemente ferito il titolare della ditta per una questione di interessi. L'uomo è armato; si teme che possa ancora sparare per sottrarsi a una eventuale cattura.

L'omicida è il quarantanove Edoardo Lo Cascio, già abitante a Milano in via Tadino 48 e da un mese trasferitosi con la moglie nella sua città natale, Palermo. La vittima si chiamava Vincenzo Casciomariana, di 49 anni, abitante in via Mamiani 7; il ferito, Salvatore Vassallo, di 44 anni, domiciliato con la moglie in corso Lodi 110.

Il tragico episodio è avvenuto in un vecchio edificio di via Ciro Menotti, a Borgo Venezia. Al numero 7 della strada ha sede da quattro anni l'ufficio della ditta S.I.i.b.i. (Servizio igienico interscambi bidoni), una impresa che ha l'appalto del trasporto delle immondizie dalle cantine ai livello stradale, ove poi passano a raccoglierle gli spazzini addetti dal Comune. La sede della ditta è al piano terreno.

Il movente che ha spinto Edoardo Lo Cascio ad uccidere è da ricercarsi, secondo le risultanze delle prime indagini svolte dalla polizia, in una questione di interessi. All'origine del delitto sarebbe cioè un'assurda controversia sulla liquidazione spettante al Lo Cascio, il quale era stato licenziato dalla ditta il 31 luglio scorso.

L'indennità era stata pagata all'operaio, che nel frattempo aveva fatto ritorno a Palermo con la moglie, attraverso un assegno di conto corrente emesso sulla piazza di Milano. Quando però il Lo Cascio si era presentato in una banca palermitana per incassare il denaro si era sentito invitare a pazientare qualche giorno per le rituali informazioni. L'operaio si era subito adombrato ed aveva creduto di capire che l'assegno fosse stato emesso a vuoto.

La convinzione di essere stato truffato l'aveva spinto a ripartire immediatamente per Milano, deciso a «regolare i conti» con i suoi ex-datori di lavoro.

La discussione fra l'operaio licenziato e i suoi ex datori di lavoro non ha avuto testimoni. Gli inquilini dei vicini appartamenti hanno soltanto udito i toni delle voci farsi sempre più aspri e concitati. Il Lo Cascio avrebbe accusato il titolare e il direttore della ditta di averlo truffato. Questi, credendo ad uno scherzo, avrebbero riso, e l'ira dell'operaio si sarebbe scatenata. «Ci sono visti i quattro colpi di pistola — racconta il quarantaduenne Riccardo Manunni che, come custode della stabile, è stato il primo ad accorrere negli uffici —, quattro colpi di pistola sparati a distanza di secondi l'uno dall'altro. Io mi trovavo nel cortile della casa, che è proprio contiguo al cortile di via Menotti 7. Ho sentito il muretto divisorio a mestre cercavo di capire da dove veniva il rumore degli spari ho visto un uomo scappare di corsa verso il portone e scomparire in strada. Non ho fatto in tempo a vederlo bene, ma qualcuno ha notato che aveva ancora in mano la pistola».

Su una autolettiga della Croce Bianca, Vincenzo Casciomariana e Salvatore Vassallo venivano immediatamente trasportati all'ospedale Fatebenefratelli. Il Vassallo presentava una ferita all'emitorace destro ed una all'addome con ritenzione del proiettile. Il Casciomariana era stato raggiunto da un colpe penetrato in profondità nel cavo toracico. Entrambi venivano sottoposti ad intervento chirurgico, ma le condizioni di Vincenzo Casciomariana erano disperate, e verso l'una di questa notte il direttore della Sibi è spirato. Per il Vassallo i medici si sono riservata la prognosi.

c. b.

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.583 872.347

L'ISTITUTO MINERVA pur disponendo di un intero ed ampio edificio di tre piani costruito per uso esclusivamente scolastico e dotato di venti gabinetti scientifici, grande palestra, ricche biblioteche, locale di ristoro, spogliatoi, corridoi grandissimi, aule vaste ed ariose, nonchè di una attrezzatura e di una ambientazione tra le più moderne d'Italia in campo scolastico, tuttavia continua volutamente a limitare i propri corsi, controllati dal Ministero della Pubblica Istruzione, alla SCUOLA MEDIA e all'ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI. In tal modo è garantita l'eliminazione degli inconvenienti che possono facilmente verificarsi quando nello stesso plesso scolastico abbiano a svolgersi troppi corsi relativi ai più disparati indirizzi di studio.

Inoltre i corsi di studio sono organizzati in modo da aiutare che allievi tenuti a sostenere alla fine dell'anno scolastico, tipi di esami diversi, si vedano accomunati nella medesima classe; infatti presso l'ISTITUTO MINERVA, per quanto concerne la sezione diurna, i corsi sono esattamente i seguenti:

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA (per il ricupero dalla 1ª e 2ª classe);

LICENZA MEDIA (per il ricupero dalla 2ª e 3ª classe);

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e RAGIONIERI»;

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI;

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero dalla 1ª e 2ª classe);

IDONEITA' ALLA 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero dalla 1ª e 3ª classe);

IDONEITA' ALLA 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero dalla 2ª e 3ª classe);

IDONEITA' ALLA 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero dalla 2ª e 3ª classe);

IDONEITA' ALLA 5ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero dalla 3ª e 4ª classe);

IDONEITA' ALLA 5ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero dalla 3ª e 4ª classe);

ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero dalla 4ª e 5ª classe);

ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (per il ricupero dalla 4ª e 5ª classe).

Tale analitica suddivisione dei corsi che comporta per l'ISTITUTO MINERVA un forte aggravio finanziario in conseguenza della ripartizione degli allievi in un numero di classi, permette i seguenti notevoli vantaggi:

— impedire nel modo più assoluto che vi siano allievi che per la mancanza del corso specifico siano costretti a svolgere lezioni riguardanti una parte di programma non di pertinenza;

— raggruppamento degli allievi in modo omogeneo, ed in classi meno affollate, con notevole vantaggio didattico;

— esclusione tassativa dai corsi di tutti gli allievi tentati ad un ricupero irrazionevole di anni di studio o comunque superiore alla loro precedente base di studio.

Chiunque abbia esperienza delle esigenze didattiche dei corsi di preparazione agli esami, può rendersi conto della efficacia e serietà di tale suddivisione che solo un Istituto veramente attrezzato ed organizzato con larghezza di mezzi è in grado di realizzare.

Per quanto concerne i lavoratori-studenti, sono attivati due distinti turni e cioè quello pomeridiano che si svolge dalle ore 17,15 alle ore 21,15 e quello serale dalle ore 19,15 alle ore 23,15 dando così modo a quanti ne abbiano di scegliere il turno più adeguato alle loro esigenze di lavoro.

L'ISTITUTO MINERVA offre, all'occorrenza, i seguenti servizi ausiliari: ottimo Convitto facente parte dello stesso corpo edilizio dell'Istituto; Semiconvitto per gli allievi che trovano disagevole recarsi a casa per il pasto del mezzogiorno e con possibilità di limitare tale servizio anche al solo periodo invernale; assistenza completa del doposcuola per gli allievi che le Famiglie non possono sorvegliare nelle necessarie ore di studio.

L'ISTITUTO MINERVA, per consuetudine, ormai ogni anno di pubblica conoscenza i risultati finali dei propri allievi e così dichiara pubblicamente la specifica organizzazione dei propri corsi quale indice di serietà e gradisce che ogni eventuale iscrizione all'Istituto sia preceduta dalla richiesta di debite informazioni presso le competenti Autorità scolastiche o presso coloro che già hanno frequentato i corsi dell'ISTITUTO MINERVA.

Il preside: Prof. Dott. PAOLO BARULAT-ROMANA

dal 1900 INFORMAZIONI COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO

CAMPANINO s.r.l.l.

VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

SARA' UNA RICCA ANNATA PER IL VINO

Prevista una vendemmia eccezionale per la bontà del prodotto e la quantità

Ad Asti, capitale del vino, si ritiene che il raccolto raggiungerà, in tutto il Piemonte, i 6 milioni e 600 mila quintali con un aumento sullo scorso anno di circa il 18 per cento - I prezzi sono remunerativi e la resa delle uve è ottima - Le gradazioni alcooliche per i vari tipi sono molto generose

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, settembre.

La vendemmia sta per aver inizio; lungo i gradoni delle vigne, sui pendii delle colline le viti si colorano di rosso e di giallo, i grappoli si gonfiano e gli acini si tendono, pregni di succo e di dolcissimi umori che attendono soltanto più la benedizione di un'ultima giapperella per rendere completa la trasformazione dei prodotti zuccherini. Per i viticultori sono le ultime giornate di preoccupata attesa; poi il raccolto sarà posto al sicuro nei tini nuovi che si debbono più temere le inclemenze del tempo, la maledizione della grandine.

Fino ad ora tutto è andato bene; malgrado un poco di siccità nelle ultime settimane la vendemmia si annuncia pienamente soddisfacente come quantità ed eccezionale come qualità. Delle prime e pur caute previsioni si può ritenere che la produzione complessiva del Piemonte segnerà un aumento in rapporto allo scorso anno, del 15-18 per cento; si vendemmieranno circa 6.600.000 quintali in confronto ai 5 milioni 194.000 del 1963.

Per la provincia che fa capo ad Asti, la capitale del vino, la percentuale di aumento deve forse essere un poco ridotta ma è compensata dalla veramente eccezionale qualità. Le viti danno grappoli di straordinaria dolcezza; il vino che ne verrà sarà di quelli che rimangono memorabili, un prodotto nobile da mettere nelle cantine ai posti d'onore con la bottiglia di capofila decorata di autonella ed etichetta di smalto o di metallo, oppure, più familiarmente, indicata con il fiocchetto di lana rossa.

Non occorre ricordare la benemerenze di Asti nel settore vinicolo; basterebbe raccogliere, come in un grappolo fitto e denso di acini, le cifre dei molti premiati che dettano in materia, ma il discorso si farebbe pesante.

L'onda spumeggiante del vino corre nelle vene della economia agricola della provincia e quando, come ora, è abbondante e generosa compensa i sacrifici, le perdite, le amarezze degli anni magri quale è stato, per esempio, il 1963. La validità e l'importanza della viticoltura nella economia nazionale affondano le radici nella storia; se la produzione vinicola va bene si può dire che uno dei pilastri dell'agricoltura sostiene la struttura della annata che, fortunatamente, nel '64 si presenta favorevole in quasi tutti i settori agricoli. Tra le varie preoccupazioni che la congiuntura prospetta almeno questa non c'è; ed è un buon motivo di speranza per un avvenire economico rasserenato.

La vendemmia sarà anticipata di una decina di giorni. I viticultori hanno già preparato i tini, ribattuti i cerchi, aggiunte le doghe, controllata la perfetta tenuta degli sughi; nelle varie cantine, sotto i luminosi porticati che caratterizzano le case piemontesi si preguota l'odore asprigno delle uve nel primo fermento. Si discute della resa delle diverse qualità di vitigni: per la Barbera, il Freisa ed il Dolcetto si avrà una buona media di normalità produttiva, mentre aumenteranno, si dice anche del 10 per cento, le uve di qualità Nebbiolo in tutte le specialità tanto pregiate. La vendemmia per il Dolcetto, i Nebbioli normali, la Barbera ed il Moscato potrà avere inizio il 15 settembre, mentre occorrerà attendere ancora altri dieci o quindici giorni per la qualità come il Barolo ed il Barbaresco. Circa questi ultimi non si può ancora dare giudizi in merito alla graduazione mentre si prevede che il Dolcetto undrà sui 12 gradi, il Nebbiolo sui 12, il Barbera sui 14. Saranno vini generosi, anche per la perfetta maturazione delle uve, la naturale trasformazione degli zuccheri, la giusta insolazione della vite che porta i grappoli alla perfetta colorazione.

In questi ultimi giorni in cui il frutto resta sulla pianta gli esperti signalati curano che le foglie superiori la proteggano da eccessive insolazioni mentre sfoltiscono i tralci più bassi dalla vegetazione superflua ed eccessiva in modo che l'uva sia alimentata di tutti i generosi succhi della terra.

Argomento di più acceso discussioni quello dei prezzi. Per quanto si siano fatti dei contratti con mercanti che acquistano «alla vite» non è ancora possibile delineare chiaramente quale risulterà l'andamento delle quotazioni del mercato. Si ritiene che saranno abbastanza alte per essere sufficientemente remunerative degli sforzi e della fatica dei produttori; e ciò anche in rapporto alla ottima qualità che darà un'alta resa. E' stato avanzato la cifra di 300 lire al miriagramma per la Barbera, di mille al miriagramma per i moscati; beninteso per le uve di qualità particolarmente pregiate come per i Barolo ed i Barbaresco e per i Nebbioli qualificati le cifre salgono al 1800 ed anche alle due mila lire.

Con queste indicazioni non si è molto lontani dalla realtà e le previsioni sono confortate dalle segnalazioni che vengono anche dalle provincie vicine di Cuneo e di Alessandria. In quest'ultima l'uva «cortese» per il Gavi è a quota 1800 ed anche 1850 e sta per essere raccolta mentre nella prima le classiche Barbere di Alba con i generosi Barolo e Barbaresco attendono la terza decade del mese per ricevere il colpo di forbice che staccherà i grappoli dal tralcio avviandoli al loro nobile destino trasformati nel nettare che l'antico tradizionale vuole sia stato un dono degli dei agli uomini in un momento di euforica generosità.

Alberto Vigna

Lo scandalo del caffè a Genova

I due finanzieri interrogati in carcere

Si allarga l'inchiesta sull'importatore Tubino - Prossima incriminazione di quindici grossisti che acquistavano sotto costo la merce uscita di contrabbando dal porto

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera

Le due Guardie di Finanza — Silvio Zeni di 30 anni da Trento e Alberto Panza di 32 da Napoli — arrestati l'altro giorno perché implicati nel contrabbando di caffè nel porto di Genova sono stati interrogati a lungo, oggi, nel carcere di Marassi, dal magistrato che conduce l'inchiesta sull'illecito traffico. I due, che erano brigadieri scelti e prestavano servizio al «Deposito franco» nello scalo, hanno raggiunto in prigione due loro colleghi, Quirino Grasso e Domenico Pancotti, arrestati nei primi giorni dell'indagine sul conto dell'importatore Giacomo Tubino.

A confermare la serietà secondo la quali sono alle viste nuovi colpi di scena sembra certa l'incriminazione di altri quindici commercianti di caffè, per lo più grossisti, che avevano acquistato sotto costo la merce offerta dal Tubino. Sui nomi di costoro vige per ora il più assoluto riserbo.

Si è intanto appreso che a carico del Tubino e di otto dei suoi collaboratori oltre all'accusa di contrabbando, sostenuta a corruzione è stata elevata quella di associazione a delinquere. Oltre al «re del caffè» dovranno rispondere di questa accusa Silvano Nesti, dipendente della ditta che aveva in gestione i magazzini nazionali contigui al «Deposito franco» dal quale veniva la merce di contrabbando, Giuseppe Labbate, l'uomo di fiducia del Tubino trovato sul camion che trasportava i 72 quintali di caffè e che fu fermato dalla polizia dando l'avvio a tutte le indagini; Giuseppe Polleri lo spedizioniere della ditta Tubino, Laura Ascona moglie del Nesti e infine i quattro finanzieri.

Secondo indiscrezioni le indagini non mancheranno di portare alla luce altri fatti clamorosi. Dal «Deposito franco» si è appurato che gli ammanchi di caffè sono stati di circa 600 quintali ed al Tubino ne sono stati contestati soltanto 184. I rimanenti debbono aver preso altre strade.

c. m.

Dramma ad Albisola

Accoltella la moglie e tenta gettarsi nel vuoto

Savona, sabato sera.

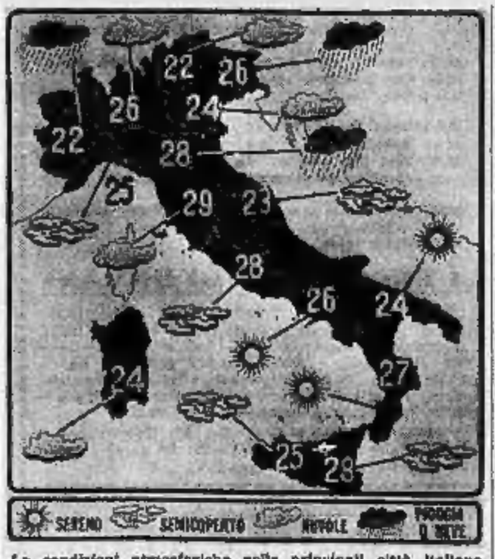
(m. s.) Stamane verso le ore 10 altissime urla hanno attirato l'attenzione dei passanti in viale Faraggiana, ad Albisola. Una donna ad un tratto si è affacciata ad una finestra del quarto piano dello stabile al n. 110, grondava sangue e invocava aiuto. Alcuni muratori che stavano lavorando lo un vicino cantiere sono accorsi nell'appartamento; assai facevano accesso in tempo ad afferrare un lembo sporco di sangue che stava per gettarsi da una finestra. Sul pavimento giaceva invece la donna che poco prima aveva invocato aiuto. Giaceva in un lago di sangue.

I due, trasportati all'ospedale di Savona, sono stati entrambi ricoverati. Trattasi dei coniugi Francesco Ippolito, di 61 anno, abitante a Savona in via Montenotte 28 e di Elvira Parodi, di anni 58, che risiede al n. 115 di viale Faraggiana, ad Albisola, i quali da anni vivono separati. La Parodi è stata giudicata guaribile in un mese mentre l'Ippolito se la caverà in una settimana.

E risultato che stamane l'Ippolito si era recato in casa della moglie e per ragioni che ancora non sono note aveva litigato con lei. Ad un tratto l'uomo si era precipitato in cucina e, afferrato un coltello, si era quindi scagliato contro la Parodi. Poi aveva tentato di suicidarsi.

Piove da stanotte su parte del Piemonte

Mare sempre calmo in Liguria dove le condizioni meteorologiche tendono a migliorare nelle prossime ore - Le temperature di stamane



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Genova, sabato sera.

Nelle prime ore di stamane le condizioni meteorologiche sulla Liguria erano ancora abbastanza buone, ma in seguito sono peggiorate sebbene la atmosfera sia rimasta nitida e chiara. Una nuvolosità stratiforme tende a ricoprire la regione anche nelle zone di sereno che ancora rimangono sulla Riviera. A intervalli, passaggi di nubi cariche d'acqua provocano brevi e leggeri piovaschi sparsi. La foschia, piuttosto densa al largo della costa lungo tutto il golfo, ha diminuito la visibilità a 6-8 chilometri. Mare sempre calmo. Le previsioni per le prossime 24 ore sono di una tendenza a lieve miglioramento delle condizioni generali del tempo. Temperature alle ore 7 di stamane: Genova 20°, Passo del Giovi 14°, Chiavari, Rapallo e Santa Margherita 20°, Capo Mele 20°, Albenga 17°.

Varazze, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche sono alquanto cambiate nella notte. Dopo le numerose giornate di sole il cielo si è coperto ed è caduta un po' di pioggia. Soffia un debole vento da sud. Alle ore 8 la temperatura era di 25 gradi.

Alassio, sabato sera.

Dopo trentaquattro giorni ininterrotti di sole, questa notte è caduta una leggera pioggia. Il mare è mosso. La temperatura ad Alassio e Laigueglia è sui 20°.

Sanremo, sabato sera.

Cielo parzialmente nuvoloso, vento da levante, aria leggermente più fresca. Temperature alle ore di stamane: 20°.

Acqui, sabato sera.

Cielo nuvoloso nell'Acquese e sull'Alto Monferrato, dove il termometro segnava stamane alle otto 18°.

Casale, sabato sera.

Nel corso della notte il cielo si è rannuvolato e da alcune ore la pioggia cade fitta. La temperatura alle 8 in città era di 15 gradi.

Alessandria, sabato sera.

Piove da stanotte su quasi tutto il territorio di Alessandria; stamane in città la temperatura era di 17°.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano il cielo è molto nuvoloso e pioviggina. La temperatura si è abbassata notevolmente in confronto agli scorsi giorni. Il termometro, infatti, segnava questa mattina 16°.

Cuneo, sabato sera.

Il tempo si è improvvisamente guastato durante la notte ed ha cominciato a cadere la pioggia, mentre in montagna, oltre i tremila metri, nevica.

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta, dove in qualche località pioviggina. Le cime sono avvolte nella nebbia e nelle nubi. La temperatura è scesa sensibilmente di qualche grado. Ad Aosta stanotte il termometro ha segnato 16 gradi, mentre stamane era risalito a 17 gradi. A Courmayeur si registrano nelle prime ore della mattinata 16 gradi, a Cervinia 8 e a St. Vincent 17 gradi.

Vercelli, sabato sera.

Tempo incerto nel Vercellese; alle 8 la temperatura era di 19°.

Verbania, sabato sera.

Cielo molto nuvoloso stamane su tutta la regione del Verbano, Cusio, Ossola, con foschie e banchi di nebbia fitta nelle valli, dove stanotte si erano avuti brevi piovaschi. Il Centro meteorologico prevede tempo perturbato anche nelle prossime ventiquattr'ore, con alternative di schiarite e intensi annuvolamenti accompagnati da rovesci temporaleschi. Possibilità di miglioramento da domenica mattina.

I FRATELLI FABBRI EDITORI comunicano che da oggi è in corso in tutte le edicole

IL SERVIZIO ARRETRATI PER LE COPERTINE E I FASCICOLI

di

La Divina Commedia - Sacra Bibbia - Capolavori nei secoli - Maestri del colore - Museo dell'uomo - Grande dizionario enciclopedico del diritto - Conoscere - Capire - Enciclopedia della fanciulla - Tutte le fiabe - Enciclopedia della donna - Casa cucina

controllate e completate le vostre raccolte

chi possiede un'opera dei Fratelli Fabbri Editori possiede un'opera di pregio internazionale destinata a valere sempre di più.

ogni edicola è in grado di procurarvi le copertine e i fascicoli arretrati che desiderate

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Mina scatenata nel GIAGUARO (ma gli urli sono della Del Frate)

Bramieri imiterà Fred Bongusto e Pisu il negro Henry Wright - Tra gli «sketches» della penultima puntata: Stanlio e Ollio

MILANO, sabato sera.

La penultima puntata del «Giaguaro» vede in lizza i seguenti concorrenti: Attilio Fagiolo, il vincitore della settimana scorsa; la redattrice di moda Barbara Vitti; Giuseppe Calisesi, dall'aria un po' scettica, quasi presago che non rivedrà il video.

La trasmissione si inizia come sempre con l'esplosione imitativa de «Los giaguaros»: Pisu canta «Abatjour» nei panni di Henry Wright; Marisa Del Frate si butta verso Cremona per parafrasare l'intramontabile Mina in «E' l'uomo per me»; lo smilzo Bramieri balta alla perfezione Fred Bongusto nella canzone in voga «Il mio amore è nato a Malaga», infine, per la domanda elementare di Corrado ai fortunato concorrente, il trio esegue una riuscitissima e spassosa imitazione dei «surfs».

Le varie domande vertono sui seguenti temi: Quanto costerà un goal di Altafini al Milan? Qual è l'errore nell'affresco dell'aula del tribunale? Estrarre una sigaretta lunga tra due più corte. Abbinare le tre fotografie della Bardot - Spaak - Cardinale a quelle delle loro tre sorelle. Distinguere la voce in italiano del comico Jerry Lewis dalla imitazione di Pisu e Bramieri. Riconoscere le impronte dei piedi di Bramieri da quelle dei divi e delle dive sul marciapiede antistante il «Chinese Theatre» di Hollywood. Marisa Del Frate interpreta per la serie «Le donne fanno» il tipo della indecisa. Si vede una camera da letto e lei con il marito (Gianni Agus) che stanno preparandosi per andare lì un appuntamento con gli amici. Marisa è indecisa sull'abito da indossare: un vestito è troppo lungo, l'altro è fuori moda, il terzo è stretto, il quarto abbondante. Intanto suona il telefono: lei risponde, impallidisce; poi, rivolto alla moglie, dice: «Va adagio. Sai, la povera Clara è morta».

«Morta? E come mai, se stava benone?».

«L'ha uccisa il marito perché dopo due ore non aveva ancora deciso che abito mettersi».

La scenetta di Bramieri verte sul presidente di una importante squadra di calcio. Essendo a corto di giocatori e con l'azienda che gli permette mezzi rilevanti, non rinasce a trovare dei sostituti in gamba. Quindi deve mobilitare i suoi dipendenti, anche se ormai pensionati, per fare fronte alle esigenze della partita e al «rifo» del suo pubblico.

Per la rubrica «I fratelli delle olivale», Pisu e Bramieri fanno da falsi testimoni in una causa per uno scontro automobilistico. Uno dice una cosa, l'altro quella opposta, si assiste a divertenti scenette della vita di ogni giorno fra automobilisti che vogliono aver ragione ad ogni costo. Infine il presidente, salomonicamente, assolve ambedue, i convocati per insufficienza di prove ma fa arrestare i due falsi testimoni. Marisa Del Frate interpreta da par sua la canzone «Chi è più stupido», musicata per lei da Gianni Meccia, su versi di Migliacci.

Per la «Cineteca del Giaguaro» Raffaele Pisu presenta il film «Il ritorno dell'uomo lupo» una specie di parodia del dott. Jekyll. La moglie di Pisu va in ferie e lui allora si mette una maschera di lupo per inseguire e terrorizzare le ragazze. E' un po' la rivincita del suo senso di inferiorità, da quando ha preso moglie: la conferma di una delle teorie sostenute dall'immortale genio di Freud. Naturalmente finisce che lo arrestano, perché nessuno camuffato ci sa fare. Avvertita in tempo, la moglie ritorna e lo fa liberare assicurando il commissario che lo farà ridiventare buono in un attimo. Infatti bastano due parole sue per ridurre il lupo mannaro a obbediente agnello.

Divertentissimo lo sketch di Pisu e Bramieri che imitano Stanlio e Ollio. I due comici eseguono fatti apposta, quando agiscono in coppia, per superare i loro maestri.

a. g.

La Rame «becchina» nella commedia del marito

Don un paio di ceri e una bara, Dario Fo va in barca sotto gli occhi della «becchina» Franca Rame. E' una delle trovate di umorismo nero di «Settimo: ruba un po' meno» rappresentato ieri sera con successo a Milano. La nuova commedia di Fo sarà a Torino il 24 novembre al Teatro Garignano (Telefoto)

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

Omaggio a Marilyn del collega Fonda

Sul Secondo Canale va in onda una rubrica dedicata ai divi di Hollywood - Segue il telefilm «Undicesima ora»: il caso di Foley Adams

L'indimenticabile Marilyn

La seconda puntata di Verso il tetto del mondo — che sarà trasmessa stasera, subito dopo L'amico del giaguaro, alle 22,15 — è dedicata alla parte più difficile che ha dovuto affrontare la spedizione «Gran '63» nello scalare una delle vette del Pianeta: gli uomini sono stati mesi a dura prova nella conquista di una delle più alte vette del mondo, oltre 6500 metri. Pareti di roccia e di ghiaccio furono superate con tenacia e con perizia e la cordata fu guidata da un progetto alpinista quale l'avv. Carlo Riazin di Verona, che poi, il 5 della scorsa agosto, doveva trovare la morte mentre tentava di aprire una nuova via sulle Pale di San Martino sulle Dolomiti.

* *

Henry Fonda presenterà questa sera, alle 22,15 sul Secondo Canale, un programma dedicato ai maggiori astri del firmamento cinematografico hollywoodiano, dalla nascita del primo film sonoro fino ai nostri giorni. La trasmissione, che ha per titolo Divi alla ribalta, prenderà l'avvio dal cantante attore Al Jolson, che nel 1928 interpretò appunto la prima pellicola sonora e giungerà a Marylin Monroe, attraverso la presentazione di documentari, fotografie e brani di alcuni tra i film più significativi, per illustrare lo sviluppo del divismo americano.

* *

Questa sera, alle 22,25 sul Secondo Canale, hanno inizio le trasmissioni settimanali di una nuova serie di telefilm, intitolata Undicesima ora, *di cui è protagonista l'attore Wendell Corey, che impersona una singolare psichiatra, il dott. Theo don Bassett, di volta in volta chiamato a risolvere delicati casi umani, ora patetici, ora drammatici e talvolta persino umoristici.*

Il primo telefilm della serie, in onda — come si è detto — stasera, si intitola In difesa di Foley Adams *e presenta il caso di un condannato alla pena capitale che ha trascorso sette anni nel «braccio della morte», riuscendo a far rimandare l'esecuzione con una serie di cavilli legali. Ora però la sua sorte sembra definitivamente segnata e non gli rimangono che tre giorni per la sedia elettrica.*

E' a questo punto che il dott. Bassett viene invitato dal governatore, cui spetta la decisione finale e che è un accanito oppositore della pena capitale, a offrire un suo illuminato parere sulla personalità di Foley e sulla possibilità di riabilitazione del condannato.

Il Festival del folclore domani a St-Vincent

St. Vincent, sabato sera.

Si svolgerà domani a Saint Vincent il XII Festival internazionale del Folklore. La manifestazione è indetta dall'Assessorato regionale al turismo con il concorso della Sitav e dell'Enal di Aosta. Parteciperanno allo spettacolo sei paesi

Nella giornata verrà distribuito l'annuale «Premio di Fedeltà alla Montagna».

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18-17,30: (Eurovisione) Francia: Campionati del mondo di ciclismo - Gara per dilettanti su strada.
18 —: La tv dei ragazzi: Album tv: Rassegna televisiva per grandi e piccini.
19 —: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,10: Gli antenati: (Cartoni animati di Hanna & Barbera).
19,45: Sette giorni al Parlamento.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: L'amico del giaguaro di Tarzoli e Zapponi, con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu. Presenta Corrado.
21,15: Verso il tetto del mondo: II. Il picco di giada.
22,30: Conversazione religiosa.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Divi alla ribalta: Da Al Jolson a Marilyn Monroe: un programma presentato da Henry Fonda.
22,05: Undicesima ora: «In difesa di Foley Adams», telefilm.
23,35: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,10: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,25: Avvenimenti agricoltici - 15: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Souvenir di Studio Uno - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Giorgio Dandin», tre atti di Molière, con Peppino De Filippo - 23,05: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 11: Telegiornale - 21,15: Un giorno a Capo Boi - 22: Lo sport - 22,50: Arazzo: La giostra del Saracino.

TEATRI E RITROVI

Prem. Biglietti estone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 48-188

Alcione Rivista «Apollo Show n. 9», Orario 16,15-21,15.

Moulin Rouge «Mondo alla rovescia». Riviste M. Ferrero-L. da Vinci. Visione minori 18. Orario 16,15-21,15.

Musei del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo: Stasera ore 21 corsa al trotto. Premio Valli Piemontesi. Prezzo estivo L. 500.

Ippodromo di Viaverde: Domani ore 21 corsa al trotto. Premio Città di Malta L. 1.050.000. Prezzo estivo L. 500.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542-822: ore 21-1 Comprasse «I baby luna» canta Maria Valente.

Bischenduell Lutraro: 21 «V.R. 5» Chalet Valentino: ore 21 «Zarzuela» Cimia Danza 21, Orch. Tonuccio. Il Faro (c. Moncalieri 348, telef. 633-151): ore 21, Rodolfo Grieco. Gay Estivo 21, I 6 Magnifici. (Prima cons. prat.) (piazz. pant. A. Club) Garden (cso. 13): 21 Canzoni. 7.04 Giardino Bella Addi 21 River Side. Hollywood Estivo 21, I Prediletti. La Serenella: 21 Compl. Mabelli. Maxwell Danze ore 21 Chico-ma. Pagoda Danze 21, Franco e I G. 5.

Columbia Night Club: Attrazioni. Gran Balzo 22-4, Attrazioni internaz. Mayzia Rouge, p. Carlina 1, 544-270: Attrazioni internaz. Orch. Casanova.

Abatjour (t. 41-025) stasera riposo.
Acapulco, Monc. 145, t. 683-668: 21
Amerigo, Pres. tavoli, t. 283-497.
Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678-979
Carica (Sacchi 16, t. 521-529): 21.
Lido Whisky (corso Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21. Fest. 16-21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3. Tel. 341-087): ore 21.
Monkey's (Grugnasco 15, t. 41-573) 21
Piscina del Solei Whisky e Gogo.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 21. (Ritrovo preferito Automobile Club)
Whisky Club Pino Torinese 35, 881-00)
Whisky Notte (via Goito, telefono 687-363): ore 21. Festivi 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Dalla terra alla luna» di Giulio Verne con Joseph Cotten, G. Sanders, D. Paget, technicolor.
Astor: «Peter & le compagne» Jeny Kerazi, Georges Fountas, Viet. 14.
Cenisio: «Gli schiavi più forti del mondo» R. Browne, G. Mitchell, S. Gabel, scope, technicolor.
Cristallo: «L'isola dei delfini blu» in technicolor.
Doria: «Il trionfo di Tom e Jerry» in tehcnicolor.
Ideal: «Due mustini nel Far West» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Lux: «Le vacanze intelligenti» S. Milo, P. Ferrari, A. Almès, B. Steele, V. Caprioli, tech. scope. Viet minori 18.
Nazionale: «I due evasi di Sing Sing» Franchi, Ingrassia, G. Paul.
Rubino: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, Françoise Dorleac, techn. Inizio spett. ore 14. Ultimo 22,30.
Romano: «Sayonara» in technicolor, scope, con Marlon Brando.
Vittoria: «Destino in agguato» G. Ford, N. Kwan, R. Taylor, scope.

Alfieri: «Sorrisi di una notte d'estate» di I. Bergman, con U. Jacobsson. Apertura ore 14,30.
Ariston: «Tutti per uno» I Beatles.
Arlecchino: «La vita sera» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Capitol: «Doppio gioco» Scotland Yard» N. Patrick, Whiting. Viet. 14.
Metropol: «I due della legione», Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Torino: «Nick Carter non perdona» Eddie Constantine. Apertura ore 16.

Alessandra: «Le 3 mogli dello scapolo» sc. tec. D. Martin, Montgomery Fasan: «Le 3 mogli dello scapolo» sc. tec. Dean Martin, E. Montgomery
Fiamma: «Sette giorni e moglie» con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Ava Gardner, Frederich March.
Hollywood: «Il leone di Tebe» tec. Mark Forest, Yvonne Furneaux.
Maffei: «Mondo alla rovescia», Rivista N. Ferrero-L. da Vinci. Visione min. 18. Orario 16,15-21,15. Film: «I ton Giovanni della Costa Azzurra».
Massimo: «Le rivolte dei Pretoriani» tec. sc. R. Harrison, M. Orfei.
Orfeo: «Spartacus» tech: Kirk Douglas, L. Olivier, J. Simmons. Ult. 21,30
Principe: «Spartacus» sc. tech. con K. Douglas, L. Oliver, J. Simmons. Ultimo spettacolo ore 21.30.
Stadium: «La rivolta dei Pretoriani» tech. sc. R. Harrison, M. Orfei.

Adriano: «L'uomo che uccise Liberty Valance» James Stewart, Wayne.
Alcione: «La utopia» techn. Riv. «Apollo Show n. 9» 16,15-21,15.
Alpi: «Sandok il Maciste della giungla» sc. col. S. Flynn, S. Panero.
La Perla: «I 3 soldati» W. Pidgeon, D. Niven, S. Granger.
Regina: «I manjaci» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Astra: «La monachina» Senak, A. 14.
Cravesana: «Il ranch delle 3 carogne» tec. J. Mc Crea, D. Malone.
Olimpia: «L'ira di Achille».
Pax: «Sette vendette di Lisbo» tech. scope, Tina Louise.
P. Nuovo: «Le avventure di Mary Read» e «I due marescialli», A. 10.
S. Felice: «La astuzie di una vedova» scope, tech S. Jones, G. Young.

Esperia: «Le 7 folgori di Assur» tech. sc. Giacomo Sorapis, J. Greci
Giardino: «Agente 007 ha licenza di uccidere» tech. S. Connery, Andress.
Madonna Rose: 2 film «Guerra indiana» tech. «Amore scritto sul vento» in technicolor.
Miralfiori: «Una domenica a New York» C. Robertson, Jane Fonda.
S. Rita: «Anno 79 distruzione di Ercolano» S. Pagel, B. Harris, tech.
Vittoglio: «Giorni caldi a Palm Springs» tech. Troy Donahue.

Arsenal: «Gli invincibili 7» techn. scope, T. Russell, M. Line.
Edison: «Se permettete parliamo di donne» sc. V. Gassman, M. Mercier.
Fratelli: «Il dominatore» technicolor con Charlton Heston, Y. Mimieux.
Nuovo: «La valle della vendetta» in tech. scope, con Burt Lancaster.
S. Paolo: «Sfida all'O.K. Corral» tech. sc. Burt Lancaster, K. Douglas.

Artisti: «I sette gladiatori» R. Harrison, L. Nusciak, tech. scope.
Belsiter: «Lo sport preferito dall'uomo» tech. Rock Hudson.
Corallo: «L'ultima tresa da Vienna» tech. R. Taylor, Curd Jurgens.
Eldorado: «Il vendicatore mascherato» G. Madison, I. Schneller, tec. sc.
La Salle: «Una sposa per due» col. Sandra Dee, B. Davis, M. Presle.
Orpheo: «I due marescialli» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
V. Vepster: «Zorro contro Maciste» tec. sc. Piero Brico, Maira Orfei.

Ambra: «Arriva la banda» M. Fiore e «Buffalo Bill» J. Mc Crea, col.
Alba: «Il mistero del tempio indiano» Lex Barker, technicolor, scope.
Ambra: «Il messaggio del rinnegato» G. Ford, R. Fleming, scope.
Arlecchino: «Satyl l'albero Yum Yum» tec. A. Lassinac, C. Liney, Viet. 18.
Lanzo: «Pirati del Mare rosso» tech.
Leandro: «La 3 spade di Zorro» tec.
Letrario: «Il texano» J. Wayne, sc.
Marialuisa: «La congiura dei potenti» sc. col. e «Sfida nella città dell'oro» technicolor.
Ortensia: «Affondamento della "Valiant"» E. Mann, J. Mills, R. Rijso.
Sansovino: «7 perfide di Alì Babà» R. Flash, Bella Cortez, scope, tehcn.
Splendor: «Maciste gladiatore di Sparta» tech. scope, Mark Forest.

Ricreatori ENAL — Abbonamenti calcio Juventus e Torino (all'Enal); Stadio Ess e Mostra felina (ridotti alle casse).

Applaudito il «Don Pasquale» allo «Sperimentale» di Spoleto

Spoleto, sabato sera.

Con il *Don Pasquale* di Donizetti è stata inaugurata al Teatro Nuovo la 18ª stagione operistica del teatro lirico sperimentale, che si svolge in collaborazione con l'Ente autonomo del Teatro dell'Opera di Roma. Protagonisti sono stati i giovani vincitori del concorso nazionale dello «Sperimentale»: Marcello Monai, tenore e Rosanna Bastiani, soprano. Le altre parti sono state sostenute dal basso Alfredo Mariotti, dal baritono Alberto Rinaldo e dal basso Gabriele De Julis. Ha diretto l'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma il maestro Carlo Franci.

Il successo è stato vivissimo. Hanno assistito allo spettacolo il maestro Ildebrando Pizzetti, presidente onorario dello «Sperimentale», autorità, critici d'arte e giornalisti venuti da ogni parte d'Italia. Le altre opere in programma sono *L'amico Fritz* e *La bohème*.

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI Commerciali e Private Italia - Estero Via S. Pasquale 25 (753-879) Torino

«Ragazza, le tue mani gentili e delicate intrecciano fieri secondo un'arte antica, ma noi correremo sui mari più veloci del suono e andremo per il mondo con un sacco di dollari sulle spalle: saprai darmi perciò tutte le gioie che il tuo amore promette!».

OGGI AL Nuovo ROMANO
UNA INDIMENTICABILE STORIA D'AMORE

al VITTORIA
spettacoloso successo di pubblico e di critica per il primo film della stagione 1964-65 presentato in prima mondiale. Un grande attore GLENN FORD in un formidabile film ricco di «suspense».

OGGI
al TORINO
in un turbine di pugni, di colpi di scena, di stupende femmine
EDDIE CONSTANTINE

OGGI ALFIERI OGGI
IL CAPOLAVORO DI INGMAR BERGMAN
SORRISI DI UNA NOTTE D'ESTATE
Il film più spregiudicato, audace e divertente di un grande regista
Ulla Jacobsson - Eva Dahlbeck
Gunnar Björnstrand

OGGI ARISTON OGGI
I BEATLES
I BENIAMINI DEI GIOVANI NEL LORO PRIMO ELETTRIZZANTE FILM
TUTTI PER UNO
REGIA: RICHARD LESTER - DEAR-UA

STREPITOSO SUCCESSO
AL SUPERCINEMA FIAMMA C. Trapani, 87 Telef. 57.30.57
UN SUSPENSE CHE DURA UN'ETERNITA'!
7 GIORNI a MAGGIO
BURT LANCASTER, KIRK DOUGLAS, FREDRIC MARCH
AVA GARDNER

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Una giornata di sole, *alle 20,25 sul Programma Nazionale* - Io rido, tu ridi, *alle ore 20 sul Secondo*

SABATO 5 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.I. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: Il mondo dell'operaio - 15,50: Sorella Radio: trasmissione per gli infermi - 16,30: Corriere del disco: musica lirica - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,30: Concerti di musiche italiane per la gioventù - 19,05: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Una giornata di sole», radiodramma di Giuseppe Dessì. Interpreti: Lilla Brignone, Mario Valdemarin, Lia Giovannella, Aldo Allegranza, Maria Pia Arcangeli e altri; regia di Francesco Dama. La vicenda: Amina e Paolo da tempo festeggiano con una merenda in campagna l'anniversario dell'acquisto di un loro podere. Questa volta, però, per una pioggia che da mesi dura con insistenza, la tradizione familiare è infranta; ma, sia pure contro il parere del marito, Amina intende insieme ai suoi amici e una cena consolinga alla vigilia della ricorrenza. La cena si svolge regolarmente, ma nella notte la pioggia cessa e, al mattino un magnifico sole rasserena nel cielo, esattamente come non mai Amina corre a svegliare Paolo per dirgli che avrà ragione, ma trova che il marito è morto nel sonno, durante la notte. Questo lutto fa sconvolge Amina e le dà improvvisamente una diversa discussione del me do. A poco a poco, scopre, sul suo intimo, un Paolo diverso da quello che lei credeva di conoscere: un uomo sicuro di sé, guidato da una specie di senso che gli consentiva di penetrare in ciò che lo circondava, e che forse seppe anche di un lugubre tradimento di lei compiuto in un attimo di debolezza, tempo addietro. Ora Amina è angosciata perché è troppo tardi per ottenere perdono.

Ore 21: Canzoni e melodie italiane - 21,45: Il teatro libero di André Antoine - 22: I matrimoni del secolo: rievocazioni di Romano Costa; regia di Arturo Zanini - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,2, Torino m.I. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: violoncellista Enrico Mainardi - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Radiosalotto: musica da ballo - Tra le 17,15 e le 18 dal circuito di Sottocchero: campionato mondiale di ciclismo su strada per dilettanti.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 18,30: Radiosera.

Ore 20: Io rido, tu ridi: piccola antologia dell'umorismo di Maurizio Ferrara con Gino Bramieri regia di Pino Gilioli - 21: 30' da New York: un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 218,2, Torino m.I. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Busani - 19: Libri ricevuti - 19,20: Conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di von Weber - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

DOMENICA 6 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Voci parallele - 14: Musica operistica - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,15: Domenica insieme - 16: Il racconto del lezionale - 16,20: Musica per un giorno di festa - 17,15: Concerto - 18,30: Incontro Roma-Torino per la finale di Coppa Italia - 20,15: Giornale - 20,40: Parapiglia - 21,30: Concerto violoncellistico e pianistico - 22,20: Musica da ballo - 22,50: Il naso di Cleopatra - 23: Giornale - Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma: «Gran Premio Roma».

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40: Arie di casa nostra - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10,35: La chiesa del successo - 10,30: Giornale - 10,35: Abbiamo trasmesso - 11,30: Giornale - 12,10: I dischi della settimana - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 13,40: Canta che ti passa - 14: Documentario sul 15ª Samia di Torino - 14,15: La orchestra della domenica - 15: Un marziano terra terra - 18,15: Il clacson - 17: Musica a sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Intervallo - 21: Alla ricerca delle canzoni - 21,30: Giornale - 22,10: «Un po' per celia...», rivistina - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 16,30: La Cantata di J. S. Bach - 17,15: «Non dire notte», radiodramma di J. Hanley - 19: Musiche di R. Eaton - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Boccherini - Dalla «Fenice» di Venezia: «Don Giovanni», di C. F. Meilpiero e «Hyperion», di B. Maderna - Il giornale del Terzo.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

AL FESTIVAL DI LUCERNA

Musica all'ombra del Leone

Lucerna, sabato sera.

Alle annose usanze salisburghesi il Festival di Lucerna ha attinto le ricorrenti *Serenades* all'aria aperta, svolgentisi nell'insigne nome propiziatore di Wolfgang Amadeus Mozart. Hanno luogo a Salisburgo nel *Residenzhof*, cioè nel cortile d'onore del palazzo dei principi vescovi, e rischiogiano qui a Lucerna in un piccolo recesso ombroso ai margini della città, dominato dalla figura di un leone scolpito nella viva roccia e riflesso nella acque scure di una peschiera: il *Löwendenkmal*, traguardo d'obbligo dei turisti in visita a Lucerna.

In questa cornice suggestiva nacquero nel '44 le *Serenaden* al festival lucernese, e da allora regolarmente si protraggono, affidate sempre alla direzione di Paul Sacher e agli ottimi strumentisti del *Collegium Musicum* di Zurigo. Fedeli anche quest'anno all'appuntamento, Sacher e gli zurighesi hanno allietato agli sterminati repertori mozartiani una sorridente Serenata in otto tempi, scritta nella verde età di tredici anni, e l'hanno integrata di due arie per soprano, in lingua italiana, interpretate dal soprano berlinese Gundula Janowitz.

Voi avete un cor fedele... canta la Janowitz. E lo sguardo corre alla maestosa figura del leone che Thorwaldsen scolpì in memoria degli ottocento svizzeri caduti durante la rivoluzione francese, nella difesa delle Tuileries, *ne sacramenti fidem fallerent*. Furono fedeli al giuramento prestato; ma nella medesima Svizzera si lavorano, ancora nel lontano 1821 — l'anno dei nostri *soffermati sull'arida sponda...* — allo scoprimento dell'opera, vibrate voci di protesta.

Perché quegli svizzeri erano mercenari, e servivano la reazione, al pari dei bernesi che nel '48 concorsero alla sanguinosa repressione dei moti napoletani, e del confederato che a Villa Glori colpì mortalmente Enrico Cairoli. Proprio la Svizzera, secolare maestra di libertà e di democrazia — si disse allora nella Confederazione — doveva erigere un monumento ai difensori delle Tuileries, prima ancora che ai caduti di Sempach e di Morgarten, agli artefici leggendari dell'indipendenza svizzera?

E il nostro Pietro Giordani giungeva a rincalzo: Un *monumento vorrei ai fondatori della libertà elvetica, non agl'impugnatori della francese*... Tempi lontani: ora la voce di Gundula Janowitz, carezzevole nella sera, trascorre in un'altra aria mozartiana: *Or che il cielo a me ti rende...*, scritta per l'arcigno arcivescovo Colloredo. Il quale ne aveva imposto l'esecuzione nella stessa sera in cui la contessa di Thun teneva nel suo palazzo un ricevimento solenne, presente nientemeno che Sua Maestà l'Imperatore; onde il cruccialissimo Wolfango Amadeo dovette declinare l'invito...

Sembra ascoltare il canto, nel suo sonno secolare, anche il leone di pietra grigia. Il friabile, si che di giorno in giorno inesorabilmente si sfalda: non mark quindi persona il leone, ad onta di quanto asserisce la sottostante epigrafe latina. Anzi, come a rafforzare la sua sicurezza, essa inserisce nell'aggettivo personale una erre in più del necessario, che da un secolo e mezzo fa bello spicco, rispecchiandosi nelle acque mute della peschiera. Ne traggano buon monito i giovani candidati della sessione autunnale di esami.

Guido Piamonte

PRESENTATO A VENEZIA *(con qualche tafferuglio)* IL «VANGELO SECONDO MATTEO»

Pasolini ha popolato il suo film con i volti che gli sono familiari

La Madonna giovinetta è una ragazza calabrese di quindici anni - Nella «Passione», il suo posto è stato preso dalla madre del regista - Anche gli Apostoli sono stati scelti nella cerchia degli amici - Gli altri personaggi visti attraverso la fantasia popolare - Cristo è uno studente spagnolo in vacanza in Italia

Soffocati dagli applausi le grida e i berci dei fascisti

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, sabato sera.

Certamente non lo sapevano i fascisti che ieri, dai tetti di Palazzo del cinema, gridavano i loro triti, vani insulti del loro reperiorio, contro Pierpaolo Pasolini, certamente non lo avevano mai letto le sue poesie: per esempio, questa che dice: «... Sono come un gatto bruciato vivo - pestato dal sorpasso di un autotreno - impiccato da ragazzi a un fico...»; e finisce la poesia, con la risposta alla domanda di una immaginaria intervistatrice («Dio, mio, ma allora che cosa ha lei, all'attivo?). E la risposta è: «Io! Una disperata vitalità».

Una disperata vitalità. Tornavano alla mente queste parole — ed altre, di altre poesie, «... l'odio del branco di gallardi che ghignano...» — ora che nova marea, sbarde, venivano a sfracellarsi sui gradini del Palazzo del cinema, impiastrando di verde giallastro la macchina di un fotografo, un paio di maniche di raso blu, da sera; ed una fila di persone, magrissima fila, riusciva a far salire ondate di vergogna sulla faccia della gente civile, con grida e berci che non avevano di sicuro niente di "critico". Il pittore Renato Guttuso, gli scrittori Maria Baldini e Giorgio Bassani hanno stretto la mano al regista. Gli sono andati incontro nella hall del Palazzo del cinema: Guttuso è stato anzi coinvolto in un tafferuglio. Nella sala, si è ricominciato: fischi, ma subito annullati dai moltissimi applausi. Intanto circolavano i soliti manifestini che la fantasia dei neofascisti riesce a sempre: erano firmati dai giovani del Msi, della Fuan, dell'Asan, di una associazione per l'amicizia italo-iberica, dell'Ordine nuovo (gruppo neonazista) e dal Circolo giovanile asburgico.

Ed è incominciato il film, Il Vangelo secondo Matteo. La prima immagine è la Madonna giovinetta: viene avanti dal buio di una porta, segnata da un puro arco gotico: più la mattina, alla conferenza-stampa, il regista aveva precisato di non avere preoccupazioni di verosimiglianza cronologica, geografica, nel girare il film, per ispirarsi, al contrario, a modelli figurativi — in prevalenza Piero della Francesca — a della tradizione popolare.

Questa Madonna giovinetta — una ragazza calabrese, di Crotone, Margherita Caruso — somiglia, ci sembra, all'Annunciata di Antonello da Messina. Il viso è di un ovale, di mandorla sovra le palle, il ventre già gonfio della incipiente maternità. E Giuseppe, lo sposo, la guarda con dolore: Pasolini ha scelto un amico — Marcello Morante — giovane, per la parte di Giuseppe, con la faccia chiara e leale; uomo del popolo nel fiore degli anni, il quale giustamente prova dolore nel vedere la donna che gli è destinata già in attesa di un figlio. Giuseppe s'allontana da Maria, per una strada-mercato bianca tra gli ulivi, e pone la faccia contro la terra, come a nascondere la sua pena. E viene l'Angelo del Signore... «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere la tua sposa Maria; perché quello che è nato in lei è opera dello Spirito Santo...».

«L'angelo — diceva Pasolini, parlando del film — l'ho scelto come penso debba essere un angelo nella immaginazione popolare...». Ed è una ragazza di quindici anni, di Roma, con bellissimi occhi verdi, e riccioli neri scarmigliati. Tutta la prima sequenza del film, con Giuseppe che torna verso Maria, e le fa segno che ora sa, e la faccia di lei, rischiarata, sono poetiche. E' riuscita a Pasolini, l'innesto del «mito di Gesù» nella natura umana dei personaggi del Vangelo.

Per la parte della madre di Cristo, vecchia, ha utilizzato la propria madre: Susanna Pasolini. E' una friulana, di Casarsa, e di lei si trovano continuamente i segni nella poesia dello scrittore: «...E non so quanto il suo umile amore - poveri, dolci ossicini miei — possano farmi morire - di dolore e vergogna, quanto quei - suoi gesti angustiati, quei sospiri - nel silenzio della nostra cucina - possano farmi apparire impura e vile...».

Consunta, avvolta in stracci neri, senza parole, con un sorriso di lunga pazienza — quando il figlio, Cristo, le grida le parole impiastrate «E chi è mia madre? Chi sono i miei fratelli?» — questa è una delle immagini più straziantì e luminose del film.

Anche per le parti degli Apostoli, Pasolini ha voluto — fin dove gli è stato possibile — facce e tipi familiari. Il poeta Alfonso Gatto è Andrea, lo scrittore Enzo Siciliano è Simone, un altro giovane letterato, Giorgio Agamben, è Filippo: Giovanni (il più amato degli Apostoli) è un nipote di Elsa Morante, si chiama Giacomo.

La scelta degli Apostoli, sulla riva del mare — questa parte del film è stata girata a Le Castella di Crotone, in Calabria — è piena di vita, di freschezza. Un paese di pescatori, cenci, reti, le mura di una torre di guardia contro i saraceni, bambini miserabili che ridono, danzano: «Ho cercato l'equivalente della strada popolare in mezzo a cui visse Cristo — spiega Pasolini — e credo di averlo trovato nel Sud». Il film è stato girato a Matera (Gerusalemme), a Barile, un piccolo paese della Lucania (Cafarnao), e sulla spiaggia di Crotone.

Direttamente ispirato a Piero Della Francesca, per la composta stilizzazione dei personaggi e delle scenografie sono le sequenze della danza di Salomè. Salomè è una bambina — si chiama Paola Tedesco — di dodici anni, della Scuola di ballo dell'Opera di Roma. Con i capelli bruni tirati stretti in cima al capo, in un nodo, il collo lungo e flessibile, vestita d'una tunica bianca rinascimentale, danza, agitando rami di fiori d'arancio, una danza castissima. La lascivia è invece nel viso sfatto di Erode (è lo scrittore Francesco Leonetti), e di Erodiade (Franca Cupane).

Lo spagnolo Enrique Irazoqui, che è il Cristo, questa sera era al cinema e tremava. «Non sono abituato — diceva — a scandernarmi, mostrarmi così in faccia alla gente. Ho vergogna. E' stata un'esperienza importante per me, ma non farò mai del cinema». Irazoqui è uno studente di Barcellona. La madre è veneta. Era arrivato in Italia in vacanza, l'estate scorsa, aveva letto dei libri di Pasolini (che in Spagna sono proibiti) e voleva conoscerlo. Ma ora tornerà a studiare — studi economici, politici e storici — alla Università di Barcellona. «Sarebbe più piacevole restare in Italia — dice — ma oggi penso che un giovane spagnolo sia più utile nel suo Paese».

Adele Cambria

Il produttore Bini e Pier Paolo Pasolini al Lido. Il regista-scrittore ha vissuto ieri la sua gran giornata

La stellina francese Danik Patisson a Venezia tra le braccia di un gondoliere

Elke canora

Elke Sommer si è data alla canzone. Ecco l'attrice con il suo fidanzato, nella sala di registrazione di una casa discografica milanese (Telef. a «Stampa Sera»)

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

Un'ondata di belle donne arriva dal festival di Cannes

Sono le dame romane delle «Voci bianche» e le ragazze di vita del film greco

LE VOCI BIANCHE (Lux) — Una sorta di Rugantino cinematografico impersonato da Paolo Ferrari in una vicenda boccaccesca e divertente, ambientata nella Roma papalina del Settecento quando, vietate alle donne le tavole del palcoscenico, esse erano sostituite da maschi travestiti: prima galletti e poi capponi. Coll'amato protagonista, un ottimo Capriolì e molte belle attrici, fra le quali Anouk Aimée e Sandra Milo. Sempre a colori.

FRINE E LE COMPAGNE (Astor) — Alla vigilia, in Grecia, della chiusura dei postriboli, lo «spacchio» d'uno di essi con le inquiline al centro di varie vicende tra loro intersecate e tutte ispirate alla vita umiliante e disperata della prostituta. Brave attrici elleniche, le protagoniste. Un bianco e nero reduce da Cannes.

DALLA TERRA ALLA LUNA (Ambrosio) — I romanzi «anticipatori» di Verne, «Dalla Terra alla Luna» e «Intorno alla Luna», rielaborati e condensati in un film a colori di fantascienza con Joseph Cotten (Barbicane) e George Sanders (Nicholl).

GLI SCHIAVI PIU' FORTI DEL MONDO (Corso) — Trionfo della giustizia in uno stentoreo fumettone a colori in cinemascope, con un onesto tribuno calunniato, Marco, che ha la meglio, all'epilogo, sul feroce e disonesto centurione, Graco.

L'ISOLA DEI DELFINI BLU (Cristallo) — Giovane pellirossa che fa la Robinson in un'isola solitaria del Pacifico, non lontana dalla California, diventa amica del cane che lei voleva ammazzare perché le aveva mortalmente aggredito il fratellino. Edificante e premiato (a Venezia) film a colori per ragazzi.

IL TRIONFO DI TOM E JERRY (Doria) — Altro programma per i più giovani, con nuove avventure del topino e del gattaccio famosi ed il supplemento di ulteriori «cartoons» tutti a colori e con altri animaloni e animaletti.

DUE MAFIOSI NEL FAR WEST (Ideal) — Eredi fieri presunti di una favolosa quanto ipotetica miniera d'oro, gli inseparabili Franchi e Ingrassia sono i farseschi protagonisti di un western casalingo, dove ai due compari ne succedono di tutti i colori.

I DUE EVASI DI SING-SING (Nazionale) — Parodia a livello di avanspettacolo della malavita d'oltre oceano, con mafia, contrabbando, boxe truccata, «strips» e gli inseparabili Franchi-Ingrassia.

L'UOMO DI RIO (Reposi) — Aviere in licenza (uno scatenato, gustosissimo J. P. Belmondo) dilapida forzatamente la medesima per ricorrere la fidanzata rapita (Françoise Dorléac) e intraprendere con lei la caccia a un tesoro nascosto in Sud America fra Rio, Brasilia, l'Amazzonia. Colori.

DESTINO IN ACQUATO (Vittoria) — Film aviatorio in scope bianco e nero, dove, per riabilitare la memoria di un pilota civile perito col suo super-jet in una catastrofe aerea, un amico del caduto ricostruisce il disastro in una tesa e paziente indagine, che rivela le cause della tragedia. Glenn Ford, Suzanne Pleshette, Nancy Kwan.

Canzoni e divi dei «cine-boxes» in gara a Verbania

VERBANIA, sabato sera.

Da lunedì sino al 13, si svolgerà al Kursaal la prima edizione del «Premio Verbania». Si tratta di un concorso per «canzoni filmate», cioè quelle dei cine-boxes, cui hanno aderito una quindicina di paesi, tra i quali Stati Uniti, Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Cuba, Grecia.

Una giuria sceglierà i migliori film non solo dal lato dell'interpretazione dei vari cantanti (Modugno, Fidenco, Milva, Pavone, Anka, Hardy, ecc.) ma anche dal lato del montaggio e della realizzazione filmata. Contemporaneamente si svolgeranno una mostra di jukeboxes, cine-boxes, apparecchi per registrazioni sonore in genere e una rassegna mercato del disco, alla quale hanno aderito ben diciassette case musicali.

ECHI DI CRONACA

Il "San Domenico"

è l'istituto moderno che Vi apre le strade del futuro. Iniziano i corsi normali ed accelerati di stenografia, dattilografia, contabilità, paghe e contributi, lingue straniere. Al San Domenico studierete seriamente scegliendo i corsi per il diploma di Vostra preferenza: media unica, ragioneri, geometri, abilitazione magistrale, segretaria d'azienda, avviamento. Via Cesare Battisti 12, tel. 527.008.

Collegio Dal Pozzo

Rinomato Istituto scolastico, Vercelli, via Duomo 8, telefono 64.772. Assalo medio con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore parificati. Per alunni non promossi corsi interni ricupero ogni tipo di scuola, Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

L'indipendenza economica alla portata di tutti

Un piccolo investimento di capitale vi metterà in condizione di avere una vostra attività, con il rivoluzionario «Sistema dalle lavasecco americane a gettone Speed Queen» Rolf-cassior, via Pedrotti 25, telefono 376.307.

Le "Tron"

è sempre la scuola superiore di guido perché si aggiorna continuamente. Una nuova équipe di istruttori è a Vostra disposizione per la «patente in trenta giorni». Da «principianti» non risparmierete perché occorre tempo per documenti e formalità e non avrete la minima assistenza. Alla Tron potrete fare lezioni anche festive. Cortesia e correttezza è il motto dei nuovi istruttori Tron. Via Carlo Alberto 8, tel. 836.133, 318.870.

Collegio San Giorgio

corso Fiume 15, Torino, telefoni 68.879, 683.984. Accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero. Perfetta assistenza scolastica.

Mobili La Mobiliare

Via Belfiore 19, troverete un grandioso assortimento per l'arredamento della Vs. casa, facilitazioni pagamento.

Per i sordi!

Medici specialisti dell'orecchio sono a Vostra disposizione presso l'Istituto Maico, via Magenta 20, Torino, tel. 41.767, per consigliarVi sul modo migliore di vincere la sordità che Vi affligge.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 113, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

STANDA REGALA!

In tutte le sue filiali FRIGORIFERI ☐ TELEVISORI ☐ LAVATRICI ☐ CUCINE A GAS ☐ CUCINE AMERICANE ☐ MOTO SCOOTER ai clienti che abbiano conservato gli scontrini di cassa.

MOLTIPLICATE PER 5 LE VOSTRE POSSIBILITA' DI VITTORIA

PER CIASCUN PREMIO VENGONO ESTRATTI 5 SCONTRINI ANZICHE' 1 SOLO

Ogni premio spetterà al possessore dello scontrino primo estratto sempre che si presenti per il ritiro entro il 16 del mese.

Dopo tale data il premio spetterà al possessore di uno degli altri scontrini estratti, purchè si presenti entro il giorno 25.

Se nel termine stabilito si presentassero i portatori di più scontrini estratti, il premio spetterà al possessore dello scontrino che risulterà, nell'ordine, estratto prima.

I NUMERI ESTRATTI SONO ESPOSTI IN CIASCUNA FILIALE STANDA D'ITALIA.

CHIEDETE CONTROLLATE CONSERVATE

I vostri scontrini di cassa... sono ancora più preziosi. Parteciperete automaticamente al concorso STANDA per la famiglia italiana.

LE ESTRAZIONI PROSEGUIRANNO NEI PROSSIMI MESI

SPORT

Oggi i dilettanti, domani i professionisti ai "mondiali,, di ciclismo

Week-end iridato a Sallanches

Nella gara odierna tutti corrono contro gli azzurri

Ecco il piano d'attacco dello stratega Rimedio

Albonetti, Sambi e Vaschetto devono controllare ogni fuga fin dall'inizio - Gimondi ha il compito di risparmiarsi per tentare nel finale la soluzione di forza - Zanin e Armani sono gli «uomini sprint» della squadra - Attenti a francesi e belgi

Dal nostro inviato speciale

Sallanches, sabato sera.

Concluasi, con un trionfo, l'avventura mondiale di Andreoli, Della Bona, Guerra e Manza, oggi tocca agli altri ai ragazzi di Elio Rimedio confermare la supremazia dei ciclisti dilettanti italiani anche nella gara su strada. L'autorità con cui il quartetto azzurro degli «uomini-cronometro» si è imposto nella competizione di giovedì ha dato la conferma di quanto valga, per costruire una vittoria ai «mondiali», una scrupolosissima preparazione sul terreno della gara. Poiché anche Albonetti, Armani, Gimondi, Sambi, Vaschetto e Zanin — i sei prescelti dal commissario tecnico per la prova di oggi — sono in Francia da venti giorni e si sono preparati quotidianamente sul circuito di Sallanches, del quale conoscono ormai alla perfezione ogni minima difficoltà, appare logico fare della squadra azzurra la formazione favorita numero uno, quella che i nostri avversari chiamano senza dubbio la «squadra da battere».

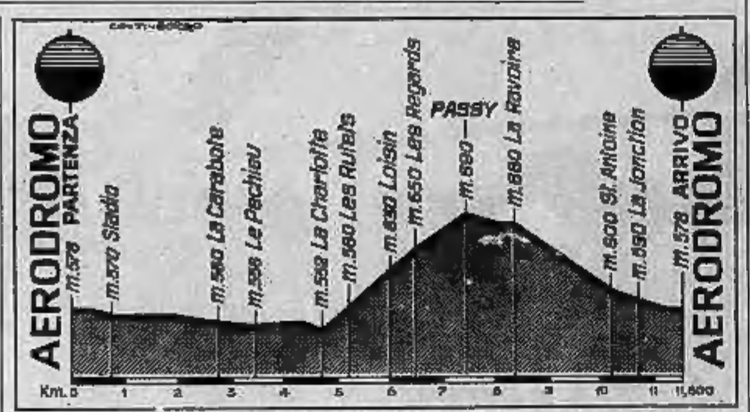
Non c'era bisogno del resto dell'eloquente dimostrazione di forza offerta giovedì per attribuire questo ruolo al sestetto azzurro. Bastavano i precedenti per garantire delle ambiziose intenzioni dei nostri corridori, precedenti costituiti dalle due consecutive maglie iridate di Bongioni nel 1962 a Salò e di Vicentini l'anno [illegible] a Renaix. «Non c'è due senza tre», dice il proverbio, ma non è il caso di tacere che il c.t. Rimedio, per quanto ultrasicuro della perfetta preparazione dei suoi corridori e della loro potenziale capacità di vincere anche oggi, non ha la sicurezza di un successo che ostentava a proposito della «cronometro» a squadre.

Anche per la prova odierna non è stato trascurato niente pur di portare il nostro sestetto al via nelle migliori condizioni possibili. Ieri sera, subito dopo la cena, Gimondi ed i suoi compagni d'avventura hanno lasciato in macchina il ritiro collegiale di Gilly sur Isère per venire a dormire a Sallanches, onde evitare il disagio ed i rischi di un trasferimento a poche ore dalla gara. Sotto il profilo tattico Rimedio ha già istruito ampiamente i suoi corridori, affidando a loro compiti specifici legati alle rispettive caratteristiche. Non mistono, nella formazione azzurra, «capitani» ufficialmente nominati, ma Rimedio ha disposto tuttavia che la squadra sia divisa in due settori: uno composto dagli emiliani Albonetti e Sambi e dal piemontese Vaschetto, avrà l'incarico di controllare sin dall'inizio tutte le fughe, sottoponendo a stretta sorveglianza quegli uomini che, per la loro fama, risultano sulla carta i più pericolosi: i francesi Jourden e Almar, i belgi Spruyt e Swerts, il tedesco Schutzburg. Gli altri tre, Armani, Zanin e Gimondi, vengono considerati la carta valida per la vittoria. Il vincitore del Tour dell'Avvenire ha il compito di risparmiarsi il più possibile per tentare una soluzione per distacco nel finale; il veneto Zanin, campione d'Italia dilettanti, è l'arma degli azzurri nel caso di una volata ristretta fra un gruppetto non numeroso; Armani, che gode fama di essere il più intelligente e quello tatticamente più avveduto fra i sei di Rimedio, dovrà stare all'erta per cercare l'occasione di una fuga nella sua di qualcuno o cercare di farsi luce in uno «sprint» affollato.

Il piano tattico, sulla carta, è fatto, ma le cose non saranno facili come per la «cronometro». La lunga distanza da percorrere — sedici giri del circuito di km. 11,600, per un totale di km. 185,600 — l'incognita costituita dalla presenza in gara di un nugolo di concorrenti, di pochi dei quali si conoscono le capacità, il timore che un'improvvisa ondata di maltempo ingigantisca le difficoltà del tracciato aggiungendo ad esso il freddo intenso ed i rischi di qualche caduta, fanno del campionato del mondo su strada per dilettanti un autentico terno al lotto, nel quale non conterà soltanto la bravura, ma anche e soprattutto la fortuna.

Gli azzurri si batteno per vincere, questo è chiaro, e possono contare su un'assoluta concordia di intenti, senza invidie e divisioni interne, cosa che non si può dire ad esempio della nazionale francese, flagellata dalle polemiche per l'improvvisa ed inattesa inclusione in squadra dell'ex iridato Jourden. Il conterraneo di Anquetil, che sembra guarito dalla sua grave malattia, è un atleta che non si può discutere sotto il profilo della classe. E' indubitabile tuttavia che Jourdan non ha fatto il suo rientro fra i ranghi del tricolori nel modo più simpatico e convincente.

Gianni Pignata



Il profilo altimetrico del circuito mondiale di Sallanches per la gara su strada

Oggi e domani per tv

Oggi e domani il Programma Nazionale tv si collega in Eurovisione con Sallanches per trasmettere, fra le ore 16 e 17,30, la cronaca diretta delle fasi conclusive e dell'arrivo delle gare su strada dei Campionati mondiali di ciclismo dilettanti e professionisti.

Ulteriori collegamenti per trasmettere gli avvenimenti più significativi della gara dei professionisti, sono previsti domani sempre sul Programma Nazionale, con inizio alle 15,25.

Alla sovietica Sonk il titolo femminile

SALLANCHES, sabato sera. (g. p.) Prima del campionato mondiale dei dilettanti, si è svolta la corsa avente in palio la maglia iridata femminile. Ad essa non hanno partecipato, come già l'anno scorso a Renaix, le cicliste italiane: l'Uvi ritiene infatti inutile spendere dei soldi per andare incontro ad una sicura sconfitta, data la scarsa esperienza delle nostre ragazze.

Il tempo non è stato propizio alle donne-ciclisti. Dal cielo grigio scendeva una fastidiosa pioggia, con conseguente pericolo di cadute in discesa e notevole abbassamento della temperatura rispetto ai giorni scorsi. Le ragazze in gara — ventiquattro in tutto — hanno pedalato di conserva per quattro dei cinque giri del circuito previsti per l'assegnazione del titolo mondiale, partendo per naturale selezione giro per giro, molto conservanti.

All'ultimo passaggio sul traguardo, prima dell'arrivo, le pretendenti al titolo mondiale ancora in grado di battersi nello sprint finale o di tentare un'azione di sorpresa nell'ultimo giro, erano rimaste poco più di una decina. Esse si riducevano a sette dopo la salita di Passy ed a cinque dopo una caduta di due concorrenti nella curva che immette al rettilineo d'arrivo.

Nello sprint finale si aveva una lotta in famiglia fra le sovietiche Galina Yudina ed Emilia Sonk: quest'ultima rimontava la rivale proprio sul traguardo, aggiudicandosi la maglia iridata.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Emilia Sonk (Russia) km. 85 (a 1 ora 44'21"), alla media di km. 33,256; 2. Yudina (Urss); 3. Sels (Belgio); 4. Gaillard

La squadra di Magni parte sconfitta, ma è così bello sperare...

Otto «piccoli» personaggi in lotta con i fuoriclasse belgi e francesi

Sono in molti a disputarsi il ruolo di favoriti per la corsa di domani - A noi conviene la modestia: l'obiettivo è di ben figurare - A favore degli italiani gioca l'assenza di dannose rivalità e un'atmosfera di serena fiducia

Dal nostro inviato speciale

Sallanches, sabato sera.

Lo chiamano il week-end iridato ed ha un programma pieno. Dice, il programma: sabato, 5 settembre, alle 9,30 campionato del mondo femminile, cinque giri del circuito del Monte Bianco per un totale di 58 chilometri; alle 12,30 campionato del mondo dilettanti, sedici giri per un totale di chilometri 185 e seicento metri. Ore 21, serata danzante. Domenica, 6 settembre, alle 9, campionato del mondo professionisti, ventiquattro giri, 280 chilometri. Alle 11, visino alle tribune dove vien giudicato l'arrivo. Messa all'aperto. Alle 21, fuochi artificiali. Alle 22, altra serata danzante.

Ce n'è, come si vede, per tutti i gusti, ma il nostro compito, oggi, si limita alla presentazione di una sola gara, il campionato del mondo riservato ai professionisti, la corsa più importante, quella, che, dall'inizio torneo, è la più attesa e la più seguita. Non s'è parlato d'altro, ieri, che era una giornata di quasi riposo, abbiamo ancora la testa che rintrona di chiacchiere, di quelle chiacchiere che dovrebbero chiarire le idee e che invece ottengono lo scopo contrario. Perché qui, nonostante le apparenze che possono anche trarre in errore, ciascuno difende i suoi, il nazionalismo, in campo ciclistico, la fa da padrone.

Prendiamo i francesi. Sono sicuri di vincere, fanno sulla carta dei piani minuziosi e precisi e sembrano lealmente certi nell'esattezza delle previsioni, senza che nemmeno li sfiori il dubbio che, gratta gratta, la pratica potrebbe essere ben diversa dalla teoria. Niente da fare, hanno la serenità degli indovini. Bastengono che Foucher, Anglade, e magari Darrigade, mantengano la partita obbligando gli avversari ad un duro e logorante lavoro. Poi, al momento buono, quando gli altri boccheggeranno, i bianco-rosso-blù saranno in grado di giocare una delle tre carte di lusso. Anquetil o Poulidor o Stablinski. O uno o l'altro, non si perdono in preferenze. E ti guardano con l'espressione di chi ti racconta che due più due fa quattro, impossibile sbagliare.

D'altro canto, i belgi non son da meno. Quattro o cinque dei loro uomini sono in grado di conquistare la maglia iridata, ma i nostri amici, valloni o fiamminghi che siano, hanno un debole per Van Looy. Rik è un favorito che i belgi amano di vivissimo amore. Rik non è più il giovane «mattatore» bello, ricco e fortunato. Rik sente il peso degli anni e dà un po' di tempo a questa parte, la sorte gli cambia brutti scherzi. Potrebbe sembrare e goderai in santa pace i francesi guadagnati in tanti anni di carriera, lui invece continua, come se il ciclismo fosse un hobby. Lo davano tutti per spacciato. Ma Van Looy, dopo il ruzzolone spaventoso nella prima tappa del Tour, ha stretto i denti. Un ragazzo agli inizi non si sarebbe comportato con maggior serietà, con più sfrenata abnegazione. Una settimana fa, nella Parigi-Lussemburgo, si è presentato di nuovo alla ribalta. Rimasto in piedi ch'era una bellezza. Prova ne sia che ha vinto ed i belgi adesso sognano ad occhi aperti un suo trionfo. Se, al suo posto, dovesse imporsi però Sels o Beheyt non storcerebbero il naso; «primum vincere», poi philosopharis.

I favoriti sono una schiera e ciascuno vanta solide qualità per raggiungere il bersaglio. Chi se la sente di scindere a priori un successo di Janssen, oppure di Altig, oppure ancora di Simpson? E come dimenticare un ciclista di gran classe, l'olandese Post, che proprio ieri l'altro ha ancora gareggiato ed ha ancora vinto? Pochi concorrenti sono da considerare su un livello inferiore, per esempio gli spagnoli, in blocco, hanno proclamato al quattro venti la loro delusione perché il tracciato gli è parso troppo facile. Ma non bisogna prestar fede eccessiva alle chiacchiere della vigilia, domani ci sarà lotta a coltello e nella lotta avranno importanza mille particolari, in proposito sarà bene ricordare che gareggeranno, in qualità di rivali, atleti abituati lungo la intera stagione ad incassare lo stipendio dallo stesso padrone. Janssen è compagno di squadra di Anglade, di Foucher e di Grousserd, Altig corre di solito nella compagnia di Anquetil e di Stablinski, andrà tutto liscio, magari, e ce lo auguriamo di cuore, ma le alleanze non hanno mai fatto questione di maglie nazionali, le alleanze talvolta, hanno fatto semplicemente (e logicamente...) questione di quattrini. Può anzi succedere che sia più facile trovare occasionali alleati nei ranghi delle altre squadre piuttosto che nei ranghi della propria, ed in proposito calza a pennello l'esempio di Van Looy, il quale, dopo quel che è successo l'anno passato a Renaix, si considera in perpetua guerra (fredda o calda, a piacimento) con Beheyt.

E gli italiani? — direte voi. — Li abbiamo lasciati per ultimi a bella posta. Una volta ancora prendiamo il via nella veste dimessa degli sconfitti, ma per l'occasione non crediate che gli otto azzurri siano rassegnati. Fiorenzo Magni è un commissario tecnico «à la Rimedio», un uomo cioè capace ed intelligente, ricco insieme di doti tecniche e di una notevole sensibilità. Ha allenato gli azzurri a dovere ed ha creato un solido spirito di squadra.

Con Magni abbiamo parlato a lungo ieri pomeriggio. Una chiacchierata tranquilla, piena di buon senso. Inutile anticipare tattiche di corsa, l'esperienza ammonisce sulla estrema varietà dei piani stilati a tavolino. Il commissario tecnico si è limitato a dividere in due le sue «truppe», da un lato Adorni, Zilioli, Durante e Mealli, dall'altro lato Cribiori, De Rosso, Motta e Taccone. Tra i componenti delle due pattuglie vige la regola del reciproco aiuto, in caso di incidenti e di forature. Adorni e Cribiori avranno poi un compito particolare, quello di stare attenti a Magni che seguirà la corsa dai bordi della strada. Il commissario, appunto tramite Adorni e Cribiori, impartirà eventuali ordini, che, questa è la certezza di Fiorenzo, verranno eseguiti a puntino.

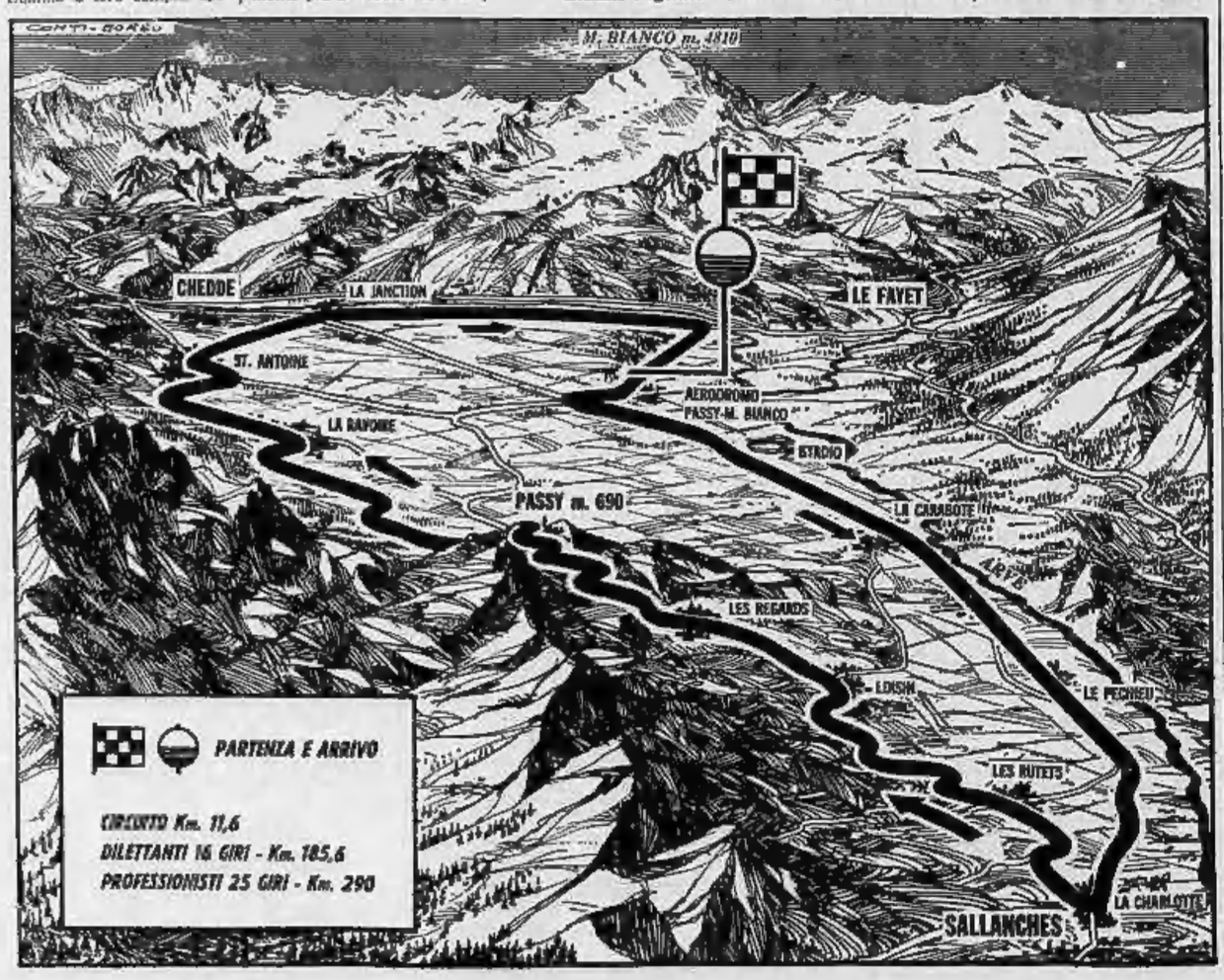
Speranze? Magni non le nasconde. Non sono speranze di vittoria, sono speranze di una buona figura, di un buon comportamento generale. Ai «mondiali» abbiamo avuto per lungo tempo il ruolo dei parenti poveri, destinati a raccogliere le briciole, e poi ancora. Ora, rifiutiamo questo ruolo, abbiamo dei giovani che magari perderanno, ma che promettono di perdere in maniera onesta, a testa alta. L'atmosfera intorno ai nostri ragazzi (che, così per inciso, hanno trovato il perdono di Sallanches duro e selettivo) è calda di fiducia. Un risultato positivo non stupirebbe e ci sembra già lusinghiero, alla vigilia, di essere in grado di pensarla così. Siamo caduti in basso, molto in basso: adesso, piano piano, stiamo risalendo la china. Non ci aspettiamo dei miracoli, gli azzurri sono giovani di età e, quindi, scarsi di esperienza. Ma sono tutti e otto dei piccoli personaggi simpatici che stimano al pari avversari senza però di dannosi complessi.

Era divertente veder ieri Taccone e Zilioli, i quali, durante l'allenamento mattutino, avevano incontrato Beheyt, e Taccone, in adorabile schietto, spiegava a Beheyt che Van Looy era di nuovo in gamba e che quindi lui, Beheyt, le avrebbe buscate, e come. Il fiammingo non capiva, Taccone ha adoperato Zilioli come interprete. Poi Vito, molto convinto e soddisfatto, ci ha spiegato che stava minando il morale degli avversari. «Mannaggia, semino zizzania» diceva Taccone e se la rideva.

Otto piccoli personaggi. Seguiamo con affetto la loro corsa ardua, difficile, rischiosa. Per questo noi non avanziamo pretese illogiche. Per questo un risultato, anche modesto, ci farebbe doppiamente piacere.

Gigi Boccacini

Borgelous, Sels e Van Looy alle prese con un gruppetto di ammiratori a Sallanches



Due serate di gare all'ippodromo di Vinovo

Due serate di corse al trotto all'ippodromo torinese: ingresso a metà prezzo, inizio alle 21. Stasera prova di centro il Premio Valli Piemontesi (m. 2060, partenza con l'autostarter), in cui correranno: Falloppio (A. Nardi), Ciotilde (M. Barbiani), Turano (A. Pasolini), Corn Tassel (B. Gubellini), Quintilio (L. Castelli). Novità per Torino Corn Tassel, brillante vincitrice giovedì sera a Milano e favorita d'obbligo; pericolosi avversari Falloppio e l'altra novità Ciotilde. Domani spettacolare confronto nel milionario Premio Città di Biella (m. 2060, partenza con l'autostarter): Quatros (G. Bottaini), Pilota (L. Castelli), Qualto (F. Branchini), Zorro (G. Pasolini), Quintesale (A. Scirea). Qualto (appoggiato da Quatros) e Pilota (appoggiato da Quintesale) promettono un vibrante confronto con Zorro. Pronostico ovviamente apertissimo.

I favoriti di stasera: Premio Val Pellice (L. 335.000, m. 1600; 3 part.): Zelbio-Fervet; Premio Val Susa (lire 315.000, m. 1600; 7 part.): Rio-de-Settenata; Premio Val Chisone (L. 325.000, m. 2060; 5 part.): Pennarossa-Doriforn; Premio Valle di Susa (gentlemen; L. 400.000, m. 2060; 6 part.): Gheza-Tatilo; Premio Val Lemina (L. 300.000, metri 1600; 7 part.): Rachele-Orfa; Premio Valli Piemontesi (L. 600.000, m. 2060; 5 part.): Corn Tassel-Falloppio; Premio Val Cerrina L. 350.000, m. 1600; 5 part.): Felino-Efongo. Duplice accoppiata: premi Val Lemina e Val Cerrina.

SPORT

Il calcio ha finito la parentesi delle "amichevoli,,

Roma-Torino, finale di Coppa

COPPA ITALIA

Regolamento e programma

Alessandria-Juventus (15,30)
Bari-Foggia (15,30)
Brescia-Mantova (16)
Lecco-Padova (16)
Livorno-Cagliari (16)
Modena-Lanerossi (16)
Napoli-Messina (16)
Palermo - Catanzaro (16, a Reggio Calabria)
Parma-Sampdoria (16)
Palermo-Catania (16)
Pro Patria-Varese (15,45)
Reggiana-Genoa (16)
Monza-Milan (16)
Spal-Fiorentina (15,30)
Trani-Lazio (15,30, a Pescara)
Triestina-Atalanta (15,45)
Verona-Venezia (16)

Questo il regolamento Coppa Italia 1964-65: tutte le squadre di serie A e B sono iscritte d'ufficio; il Bologna (vincente del campionato 1963-64), il Torino e la Roma (finaliste della Coppa Italia 1963-1964) sono avantaio fino al quarto turno. Ogni partita dovrà designare la squadra vincente; pertanto in caso di parità dopo i 90 minuti di gioco regolamentare si seguiranno le seguenti modalità:

a) per le gare del primo turno (6 settembre) e per quella eliminatoria per portare le squadre da 17 a 16 (da giocarsi entro il 7 ottobre) verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti l'uno. In caso di ulteriore parità l'arbitro provvederà al sorteggio sul campo alla presenza dei due capitani; b) per le altre gare dei turni eliminatori saranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti l'uno ed in caso di ulteriore parità verranno tirati alternativamente da ognuna delle due squadre sei calci di rigore in un'unica porta.

Se il punteggio dovesse ancora risultare di parità, le due squadre dovranno tirare alternativamente altri sei calci di rigore, cambiando ad ogni esecuzione il giocatore incaricato del tiro; sarà dichiarata vincente la squadra che, a parità di tiri, si troverà per prima in vantaggio di una rete. Infine, se il risultato di parità non dovesse cambiare l'arbitro provvederà al sorteggio sul campo alla presenza dei due capitani. c) Per la partita di finale in caso di parità dopo i tempi supplementari la gara sarà ripetuta con le modalità stabilite dalla Lega Nazionale.

Per tutta la durata del torneo è ammessa la sostituzione del portiere in qualsiasi momento della partita. Per i primi due turni eliminatori verrà anche ammessa la sostituzione di un giocatore fino al calcio d'inizio del secondo tempo.

I due "trainer,, alle prese con la formazione

Rocco e Lorenzo: dubbi da risolvere

Fra i granata incertezze per Vieri (febbricitante) e Teneggi - Nella compagine giallorossa assenti Cudicini e De Sisti, sempre incerto Angelillo - Forse Carpanesi alla tattica

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Rocco si è presentato agli amici di Roma con il sorriso aperto e cordiale di sempre, salutando tutti alla vecchia. Sembrava un poco ringiovanito, dalla battuta pronta e spiritosa, a volte caustica. Appena reduce dalle ferie a Fiumicino, ieri pomeriggio, con i suoi ragazzi (Vieri, Teneggi, Puja, Ferretti, Simoni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Reginato, Cella, Albrigi, Crippa e Fossati — Poletti, Meroni e Rosato li ha trovati a Roma —) ha chiesto subito notizie di Lorenzo, del suo amico Lorenzo, come egli stesso ha tenuto a precisare, perché con il tecnico argentino ha fatto la pace dopo il tempestoso finale di Lazio-Torino all'Olimpico.

Ora quegli screzi tra lui e Lorenzo sono fatti del passato; quello che conta è il presente ed allora Rocco si interessa a Lorenzo in decisa la formazione e se invece farà spogliare quattordici giocatori prima dell'inizio della partita per poi scegliere undici a due minuti dall'ingresso in campo. In corsa gli si risponde che Lorenzo è nei guai per via dell'infortunio di De Sisti, della precaria condizione di Cudicini e Angelillo, ma lui, Rocco, non ci crede, aspettandosi da un momento all'altro qualche tiro birbone dal simpatico amico.

Abituati a Lorenzo che per un verso o per l'altro mantiene le caratteristiche del tecnico «misterioso» e sospettoso, chiediamo se anche lui si è riservata la giornata di domani per decidere la formazione anti-Roma. «No, assolutamente. — E' la risposta — Rocco non fa misteri. Vi sono due dubbi da risolvere, il primo riguarda Vieri che ha accusato un'alterazione febbrile di 37,5. Il secondo riguarda l'emotività di Teneggi. Ebbene per Vieri ho pronto Reginato, per Teneggi invece, se non lo vedrò tranquillo e sicuro, ho da giocare la carta Fossati. Comunque c'è ancora tempo per risolvere tutti questi problemi».

Nella Roma, invece, ogni problema è risolto. Lorenzo è l'uomo delle dichiarazioni evasive, delle frasi a metà, ma questa volta non perché intenda adottare l'arma della prestatica a lui tanto cara, ma perché non è sicuro del fatto suo. Per esempio oggi ha esplicitamente dichiarato che Angelillo non è ancora pronto per riprendere il suo posto in squadra inquantochè il provino sostenuto dal giocatore non è stato soddisfacente. Si è affacciata timidamente la candidatura di Nicolè per il ruolo di centravanti, ma è impressione generale che Lorenzo, mal fagocando, voglia confondere le idee a Rocco. Altra probabile novità: Carpanesi ala tattica con il conseguente inserimento nella mediana del giovane Carpenetti.

E. R.

Il portiere Vieri è stato colpito da un attacco febbrile

Senza Radice

Il Milan a Monza

Milano, sabato sera.

(l. c.) *Il successo conseguito mercoledì scorso allo stadio di S. Siro contro la Juventus ha rinfrancato il morale della squadra rossonera, ma non ha fornito indicazioni precise, data la schieramento sperimentale adottato dagli ospiti. In effetti quella «notturna» ha fruttato soltanto milioni d'incasso (ripartiti in parti uguali tra le due società) ma ha detto ben poco, perché il Milan risultava largamente incompleto, mentre l'undici torinese è apparso ancora alla ricerca di un gioco e di un rendimento apprezzabili. Dopo l'allenamento sostenuto ieri sera a Milanello, Viani e Liedholm hanno avuto altri colloqui con i giocatori, evidentemente per sistemare in via definitiva la questione dei premi di ringaggio. Per partecipare alla Coppa Italia bisogna essere infatti in regola col tesseramento e quindi a posto coi contratti.*

Scontata l'assenza di Rivera (che sarà disponibile solo verso la metà di settembre) sembra che per la trasferta di Monza — che sulla carta non pare difficile ma che potrebbe riservare qualche amara sorpresa, anche in rapporto alla tradizione avversa che in Coppa Italia ha costretto più volte il Milan a cedere di fronte a squadre di rango minore — la formazione probabile sia la seguente: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Lodetti, Maldini, Trapattoni; Salvi, David, Altafini, Amarildo, Fortunato. L'impiego del terzino Radice, provato il recente dopo un lungo periodo di forzata inattività, verrebbe rinviato, perché costituirebbe un rischio.

Rossoblù a Reggio, blucerchiati a Parma

Genoa

GENOVA, sabato sera.

Il Genoa va ad affrontare la Reggiana in Coppa Italia. Dovrebbe vincere, sia pure con qualche difficoltà, anche se i suoi uomini non hanno ancora completamente assimilato il nuovo verbo tattico di Amoruso.

Amoruso per l'occasione ha già confermato che a Reggio manderà in campo la formazione da lui ideata, nella quale al centro della seconda linea egli vorrebbe dare la preferenza a Haydn sacrificando Rivara, e dove l'attacco dovrebbe risultare al completo, col ritorno di Gilardoni all'estrema sinistra. Il tecnico genoano, peraltro, non ha ancora voluto sciogliere il comando della prima linea a Locatelli, come ha fatto fino ad ora, oppure a Rosibi, quarto titolare che sarà nuovamente di fronte nel corso di una riunione internazionale il cui numero di centro, malgrado la presenza di campioni quali Jazy e Bernard, è costituito proprio dal duello fra i velocisti francesi ed italiani. Gli azzurri presenteranno Berruti, Preatoni, Ottolina, Giannattasio, ma la forma dei nostri sprinters non pare brillante come nel luglio scorso: la Francia, con ogni probabilità, rivoluzionerà il quartetto affidando le frazioni, nell'ordine, a Piquemal, Laidebeur, Delacour e Bambuk. La grande novità è Bambuk, uno sprinter di colore ancora junior e diventato nell'ultimo settimane con un eccellente crescendo di risultati.

I francesi sono i favoriti del confronto, e potrebbero addirittura, se le condizioni ambientali saranno favorevoli, eguagliare il record del mondo. Agli azzurri l'arduo compito di una difesa onorevole e di ottenere un tempo che rinnovi le garanzie in vista della finale olimpica. Berruti, Preatoni e Giannattasio saranno poi in campo nelle prove individuali. Gli altri atleti italiani più in vista gareggeranno invece domani a Milano nel Trofeo Cadetti Universitari.

b. p.

Samp

Genova, sabato sera.

La Sampdoria fa molto affidamento sulla partita di Parma per migliorare il suo grado di forma, per il momento ancora piuttosto precario. Tutta la squadra ha infatti dimostrato nelle recenti partite amichevoli di avere ancora bisogno di lavorare molto, sia perché parecchi dei suoi uomini sono sulla trentina, sia perché si tratta complessivamente di una squadra fisicamente piuttosto pesante, e che ha perciò bisogno di tempo per raggiungere condizioni di forma soddisfacenti. Fino ad ora infatti la Sampdoria non ha molto ben figurato nelle amichevoli, appunto perché facilmente tenuta a freno da avversari di una più giovani e più fresche.

Per il confronto con l'Alessandria

Omar Sivori e Del Sol assenti nella Juventus

Il capitano bianconero dolorante ad una gamba - Lo spagnolo afflitto da mal di gola - Da Costa e Mazzia i sostituti - Stamane ultimo allenamento

La Juventus affronterà domani l'Alessandria nel primo turno di Coppa Italia priva di Sivori e di Del Sol. L'assenza del capitano juventino poteva essere quasi preventivata considerando l'infortunio che aveva colpito il giocatore al termine dell'incontro con il Milan, malanno che non si era risolto nei giorni seguenti. Sivori si sarebbe dovuto sottoporre questa mattina ad un definitivo collaudo delle sue condizioni, ma poi considerando le brutte condizioni del terreno reso pesante dalla pioggia e perdurando il dolore alla gamba infortunata, è stato deciso di comune accordo con l'allenatore di non rischiare una ripresa intempestiva e di restare a riposo anche domani.

L'assenza di Del Sol è invece il fatto inatteso della giornata. Del Sol questa mattina era regolarmente al campo, ma non si è cambiato in tuta come i compagni accennando un forte mal di gola. Lo spagnolo, dopo aver conferito con Herrera, si è quindi allontanato dallo stadio per far ritorno a casa dove si sottoporrà alle cure del caso.

Buone le condizioni degli altri giocatori che questa mattina hanno eseguito la preparazione sotto la guida di Herrera con un allenamento esclusivamente ginnico. Al termine, della breve seduta Herrera ha confermato l'assenza di Sivori e di Del Sol, ed ha reso nota la probabile formazione che domani affronterà i grigi, riservandosi comunque diversi punti interrogativi. Questo è lo schieramento annunciato dall'allenatore bianconero: Anzolin; Gori, Sarti; Castano (Bercellino I), Salvadore, Leoncini; Stacchini, Menichelli (Da Costa), Combin, Da Costa (Mazzia o Zigoni), Menichelli.

Mazzia o Da Costa saranno quindi i sostituti di Sivori e di Del Sol. Eccettuate queste due novità, la formazione bianconera non dovrebbe registrare altre innovazioni: improbabile appare l'impiego di Bercellino al posto di Castano, o l'utilizzazione di Zigoni, come mezz'ala; uno di questi due giocatori, comunque, grazie alle norme che regolano la competizione, avrà la possibilità di cambiare un giocatore oltre al portiere entro il secondo tempo, potrebbe essere utilizzato nella seconda parte della partita.

Dopo l'allenamento i giocatori bianconeri hanno preso posto su un pullman che li ha portati al ritiro della «Pineta» dove la comitiva, comprendente oltre ai giocatori soprannominati anche Maitrel e Corsimiglia, rimarrà sino a domattina alle ore 9 quando partirà per Alessandria.

Herrera, interrogato in merito alla partita di domani, ha dichiarato di non aver mai visto giocare la Alessandria ma di sperare, malgrado l'assenza di due giocatori come Sivori e Del Sol, in una prova soddisfacente della sua squadra chiamata al primo impegno ufficiale della stagione.

Paolo Patruno

Al «Moccagatta» quattro anni dopo

ALESSANDRIA, sabato sera.

Domani, in occasione del primo turno della Coppa Italia, riprende una tradizione sportiva, interrotta da altre quattro anni, che risale agli albori del calcio italiano: quella degli incontri fra Alessandria e Juventus. L'ultima volta che grigi e bianconeri si trovarono di fronte fu il 13 maggio 1960 allo Stadio Comunale di Torino e la gara si concluse in parità: due a due. Poi l'Alessandria retrocesse in serie B e si chiuse, un po' malinconicamente, la lunga serie di sfide fra le due vecchie rivali.

«Nella Juventus giocavano Sivori, Charles e Boniperti — ricorda con un pizzico di nostalgia e con molto orgoglio il segretario alessandrino Zorzoli — ma noi riuscivamo quasi sempre a battere da pari a pari. Anche la partita di andata, disputata al «Moccagatta» terminò quell'anno con il punteggio di 2 a 2, ma avremmo potuto benissimo vincere noi. Ricordo che a due minuti dalla fine fu proprio Charles a salvare la rete bianconera respingendo di testa, sulla linea bianca, un pallone che doveva finire in gol».

Adesso, invece, le cose sono cambiate. La Juventus sia per tornare a giocare sul campo dell'Alessandria ma i grigi, almeno secondo il parere del loro allenatore Giorcelli, non sono più la grande di cinque anni fa, alla squadra terribile, e c'è troppa differenza di classe perché possiamo farci delle illusioni. La Coppa Italia, comunque, resta per noi un obiettivo; quello che ci interessa è il campionato. La squadra, rispetto alle scorse anno, ha subito molti cambiamenti, soprattutto all'attacco dove le sostituzioni di Vara e Sergio Bettini sono arrivati Magnon, De Cristofaro e Ragonesi. I "nuovi" devono ancora ambientarsi, ma contiamo di dare un gioco alla squadra e sotto questo aspetto la gara con la Juventus viene a proposito».

Per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo contro la Juventus, Giorcelli ha soltanto una leggera incertezza riguardante la disponibilità di Oldani. Se l'attaccante piemontese potrà giocare sarà schierato nel ruolo di ala sinistra, mentre De Cristofaro e Ragonesi si alterneranno un tempo ciascuno (secondo quanto previsto il regolamento del torneo) all'ala destra; altrimenti i due nuovi acquisti cimenteranno entrambi in campo per tutta la durata della gara. Lo schieramento dei grigi sarà quindi il seguente: Nebili; Maldini, Poppi; Carlini, Migliavacca, Vitali; De Cristofaro (Ragonesi), Bettini, Magnon, Sanelisi, Oldani (Ragonesi).

Un'ultima notizia di carattere «sociale». I reggenti del club alessandrino hanno convocato per questa sera tutte le persone che al tempo della crisi si erano dette disposte ad entrare a far parte del nuovo consiglio direttivo. Probabilmente si parlerà anche della nomina del presidente; a titolo di cronaca ricordiamo i nomi dei maggiori candidati alla guida dirigenziale della società piemontese: l'ing. Remo Sacco, l'ing. Silvio Sacco, l'avv. Gino Testa e il comm. Attilio Venturino.

Piero Gasco

Roma - Torino un tempo per tv?

Domani sera, con inizio alle 22,15, verrà trasmessa sul Secondo Programma tv, la cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio. E' probabile che venga messo in onda un tempo di Roma-Torino. L'incontro è valevole per la finalissima della Coppa Italia 1963-64, e verrà trasmesso per radio in cronaca diretta.

* Domani alle ore 20,30 sul campo Comunale di via Prejus, si disputerà un incontro amichevole tra la squadra del Canale e dei Pianelli di Traversa.

Di fronte stasera le staffette più veloci d'Europa

Monaco: meglio di Annecy?

Una fotografia di archivio ritorna di attualità a distanza di meno di due mesi, ed è quella relativa all'ultimo cambio delle staffette italiana (Giannattasio, a sinistra, ha ricevuto il testimone da Ottolina) e francese (Delacour scatta «lanciato» da Bregier) durante l'incontro del 19 luglio scorso ad Annecy. I tempi fecero gridare al miracolo: 39"2 per i transalpini, record d'Europa ad un solo decimo di secondo dal limite mondiale degli statunitensi, 39"3 per l'Italia, primato nazionale migliorato di ben cinque decimi di secondo.

Stasera in notturna, allo stadio di Monaco, i due quartetti saranno nuovamente di fronte nel corso di una riunione internazionale il cui numero di centro, malgrado la presenza di campioni quali Jazy e Bernard, è costituito proprio dal duello fra i velocisti francesi ed italiani. Gli azzurri, come ad Annecy, presenteranno Berruti, Preatoni, Ottolina, Giannattasio, ma la forma dei nostri sprinters non pare brillante come nel luglio scorso: la Francia, con ogni probabilità, rivoluzionerà il quartetto affidando le frazioni, nell'ordine, a Piquemal, Laidebeur, Delacour e Bambuk. La grande novità è Bambuk, uno sprinter di colore ancora junior e diventato nell'ultimo settimane con un eccellente crescendo di risultati.

I francesi sono i favoriti del confronto, e potrebbero addirittura, se le condizioni ambientali saranno favorevoli, eguagliare il record del mondo. Agli azzurri l'arduo compito di una difesa onorevole e di ottenere un tempo che rinnovi le garanzie in vista della finale olimpica. Berruti, Preatoni e Giannattasio saranno poi in campo nelle prove individuali. Gli altri atleti italiani più in vista gareggeranno invece domani a Milano nel Trofeo Cadetti Universitari.

b. p.

Domani si corre il Gran Premio automobilistico d'Italia

Graham Hill, Clark e Surtees a Monza

I tre piloti sono i grandi favoriti - Molta attesa per l'esordio della Ferrari 12 cilindri

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, sabato sera.

La presenza di John Surtees al 34° Gran Premio automobilistico d'Italia, dopo le incertezze sulle sue condizioni fisiche in seguito al pauroso incidente di sabato scorso a Goodwood, rida automaticamente tutto intero l'interesse tecnico e agonistico alla manifestazione di Monza, stasera prova di campionato mondiale piloti di Formula 1. E, con'è ovvio, rimonta le possibilità di affermazione della Ferrari, che dopo le due vittorie consecutive al Nürburgring (ripetute con Surtees) e a Zeltweg (con Lorenzo Bandini), è lanciatissima nella rincorsa delle posizioni in classifica mondiale, che attualmente vede al primo posto Graham Hill (BRM) con 33 punti, seguito da Clark con 30 e da Surtees a quota 19.

E' più che verosimile la lotta finale circoscritta a questi tre nomi, gli altri piloti essendo troppo distanziati per poter sperare di ripartire in lizza. E il Gran Premio d'Italia è chiamato a chiarire — anche se non definitivamente — la situazione. Di riflesso, la gara odierna dovrà stabilire quali è attualmente la miglior monoposto di Formula 1, cioè a confermare la già pur lieve superiorità raggiunta dalla Ferrari, e riportare in primo piano le macchine inglesi, e in particolare la Lotus, la BRM e la Brabham, che volta per volta si erano imposte nelle prime prove della stagione.

Altri motivi di acceso interesse tecnico sono costituiti dall'esordio della nuovissima Ferrari 12 cilindri (che partecipa alle prove ufficiali ma non è detto venga allineata alla partenza del Gran Premio, docendo ancora completare la sua messa a punto) e dalla presenza della Honda, anche se per il momento dovrebbe polarizzare curiosità e minaccia da parte delle originali macchine giapponesi.

L'elenco degli iscritti comprende 33 nomi, che a norma di regolamento si ridurranno a venti in base alla graduatoria dei tempi nelle prove ufficiali, che si svolgeranno stasera. I continues sono:

Surtees, Bandini e Scarfiotti su Ferrari; Clark e Spence su Lotus, Brabham e Gurney su Brabham; Graham Hill e Ginther su BRM, McLaren e Love su Cooper, Backmann su Honda. Quasi sono i piloti delle squadre ufficiali. Poi: Siffert (Brabham-BRM), Anderson (Brabham), Baghetti (BRM), Maggs (BRM), Bonnier (Brabham), «Geki» Russo (Brabham), Amon (Lotus-BRM), Hailwood (Lotus-BRM), Cabral (Francis-ATE), Gubby (Lotus), Revson (Lotus-BRM), Trevor Taylor (BRP-BRM), John Taylor (Cooper), Ireland (BRP-BRM), Trintignant (BRM), Pilette (Scirocco-BRM), Baby (Brabham-BRM).

Come il vede, per la prima volta dopo molti anni, i piloti italiani iscritti (e sperano tutti qualificati) sono quattro: oltre ai soliti Bandini e Baghetti, Ludovico Scarfiotti che riprende per l'occasione l'attività dopo un anno di assenza dalle gare di Formula 1, e il campione d'Italia della categoria Junior, «Geki» Russo, che esordisce al volante di una Brabham. Comunque, tra i quattro sotto il nostro Lorenzo Bandini, che dopo la brillantissima vittoria nel Gran Premio dell'Austria è entrato di diritto nel ristretto gruppo dei più forti piloti di Formula.

Il Gran Premio d'Italia si disputerà sul circuito «stradale» di 5'750 metri, non con esclusione della pista a curve sopraelevate, saranno percorsi 76 giri, per complessivi chilometri 442,500. Su un chilometraggio superiore (Km. 405,500), lo scorso anno Jim Clark su Lotus stabilì la nuova media-record, a 239,573 orari; lo stesso campione del mondo detiene il primato ufficiale sul giro con il tempo di 1'38"3, corrispondente alla media di 238,235 (nelle prove, Surtees con la Ferrari aveva però realizzato 1'37"2, pari a 212,774).

Graham Hill: la sua presenza conferisce interesse e incertezza al G. P. di Monza

Il Gran Premio d'Italia sarà preceduto in mattinata dalla 18ª Coppa Intereuropa per macchine da 1ª categoria Gran Turismo delle classi 1300, 2000 e oltre 2000, con la partecipazione di parecchie a guida e di valore, come Vaccarella e Salvadori (Ferrari Prototipo), Pon Ben (Porsche), Patria (Abarth-Simca).

Nell'intervallo di mezzogiorno, si avrà inoltre un'interessante esibizione di «dragsters», curiose macchine popolarissime negli Stati Uniti, dotate di motori molto potenti e in grado di sviluppare accelerazioni formidabili (vengono impiegate appunto in Fred gare in genere sulla distanza di un quarto di miglio, con partenza da fermo, raggiungendo velocità prossime ai 300 chilometri orari. Per finire, molte di queste macchine si scontano anche di parecchio. Oltre ai piloti «dragsters» parteciperanno alla dimostrazione tre macchine italiane di corsa e sport.

Ferruccio Bernabò

Il programma

Ore 7,45: Prendono il via le 34 vetture partecipanti alla 18ª Coppa Inter-Europa, valida pure il Campionato Internazionale G. T. Gruppo 2 (fino a 1600 e fino a 2000 cc.).

Ore 11,15: Partono le vetture della classe oltre 2000 cc. e prototipi.

Ore 12,30: Dimostrazione di «Dragsters» inglesi e americani. Si tratta di automezzi speciali dotati di un'eccezionale accelerazione, in grado di raggiungere la mano chilometri i 300 orari.

Ore 15: Allineamento delle 20 vetture in gara nel Gran Premio d'Italia.

Ore 15,30: Inizio del Gran Premio d'Italia.

Continua a pagina 13

Improvvisamente è mancata
Vittoria Carabella in Cresolo
Ne danno annuncio il marito Mario, i figli Nanni, Carla, Nucy, Franca con il marito John, le adorate nipoti Paola e Alessandra, la sorella Tina e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 6 c. m. ore 8.45 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 5 settembre 1964.

La famiglia Brussi Beglierchino Giotto Viglia Antonia partecipano al lutto dei famigliari per la dipartita della signora
Vittoria Crescio
— Torino, 5 settembre 1964.

Gli amici dello Sportings
Eva e Amandina Coppo
Luciano Rota
Dino e Lina Giacone
Matilde e Mario Donatelli
Carla e Guido Sesia
Giancarmelina Sperlino
partecipano al dolore di Nanni per la scomparsa della sua
Mamma
— Torino, 4 settembre 1964.

Gli Amici della Sezione calcio del Circolo della stampa - Sportiva partecipano al dolore di Nanni per la scomparsa della sua
Mamma
— Torino, 4 settembre 1964.

Ha reso la sua anima a Dio
Guglielmo Cerutti
La piangono con immenso dolore: la moglie Antonia Triossi con i bimbi Ugo e Simona, la mamma, la sorella, la suocera, i cognati, zii e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 16,15 da corso Ferrucci 22. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 4 settembre 1964.

Si uniscono al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro
Guglielmo Cerutti
Franca e Carla Quarello
Lina e Alfonso De Ben
Carlo Pia e Famiglia
Carlo Secchetta e Famiglia.
— Torino, 5 settembre 1964.

Angelo, Giulio, Elena, Roberto ricordano affettuosamente il caro
Guglielmo
— Torino, 4 settembre 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
Rag. Guglielmo Cerutti
gli amici Emilio, Rina Balsolo con Massimo.
— Torino, 4 settembre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Lusiani
Affranti lo partecipano la moglie, i figli Ivo e moglie Carla, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La Salma sarà trasportata a Grosseto sabato 5, ore 14,30, partenza corso Giulio Cesare 131.
— Torino, 5 settembre 1964.

Le famiglie Vaschetto, Maioni e Giordana partecipano al dolore delle famiglie Lusiani per la perdita del caro congiunto
Mario Lusiani
— Torino, 5 settembre 1964.

Famiglie Rita Maioni partecipano al lutto del Tiralare per la dipartita del cognato
Mario Lusiani
— Torino, 5 settembre 1964.

Si associano al lutto dell'Amico Maioni per la dipartita del
Cognato
gli amici: Boschetti, Prunotti, Guano, Racchino, Roccati, Serra, Stella, Walter.
— Torino, 5 settembre 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Deruatti ved. Zuccolin
Addolorattissimi lo annunciano il figlio Aurelio, nella moglie Franca Crosignani e la nipotina Maria e Gabriella, la sorella Maria e famiglia, parenti tutti. Funerali domenica 6 corr. alle ore 9.15 partendo da via Pola 3, indi la cara salma verrà trasportata a Borgaretto ove sarà tumulata. Per servizio pullman d'accompagnamento. La presente per ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1964.

La famiglia Crosignani grenda parte commossa al dolore di Aurelio per la perdita dell'amata
Mamma
— Torino, 4 settembre 1964.

Cristianamente è mancata
Anna Vinaj ved. Ferraris
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni con la moglie Maria Quarenta e figlio Eugenio, le sorelle, l'affezionata Elena Ferrua, cognati, nipoti, cugini. Funerali sabato ore 15,30.
— Mondovì-Carassone, 4-9-1964.

Piero De Andreis partecipa al cordoglio di Ghanni, Mary ed Eugenio Ferraris.

Il giorno 4 settembre 1964, dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, chiudeva in Roma la sua vita serena il
GENERALE DI SQUADRA AEREA RIS.
Ercole Capuzzo
Pioniere dell'Aeronautica - Decorato al Valore militare - Medaglia d'oro di lunga navigazione aerea - Cavaliere della Legion d'Onore
Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie Sofia Fischetti, il figlio Adriano con la moglie Bruna Beltramo, e la nipotina Francesca, Romana e Flavia e parenti tutti e la fedelissima Armida Rossi. I funerali avranno luogo il giorno 5 settembre 1964 alle ore 17,45 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Francesco Siacci 9 in Roma per la chiesa di S. Roberto Bellarmino.
— Roma, 5 settembre 1964.

E' mancata improvvisamente
Anna Maria Pasta in Nicloud
Ne danno il triste annuncio il marito, i fratelli Antonio con la moglie Maria e figlio Alessandro, Umberto con la moglie Mariuccia e figlie Fiorenza; la cognata Irma Luti con i figli Luciano e Cesarino e famiglie; Rina e Amleto Luti; la zia Magda e cugino Giovanni che tanto l'amavano. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Americo Vespucci 36. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Elvira Quinzio nata Tribolo
Lo annunciano dolorosamente il marito Giuseppe, i figli: Carlo con la moglie e figlio Giorgio, Nicola col marito Maurizio Bertazza e figlia Carla, fratelli, cognate, parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 15 dal Convalescenziario Crocetta via Marco Polo, 7. Quindi la cara salma sarà inviata per Valperga. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Silvio Alessio
Pensionato F. S.
Lo piangono la moglie, i figli, cuore, parenti, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Funerali domenica 6 corr. ore 10.30 dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 4 settembre 1964.

E' mancata improvvisamente
Maria Giuditta Meggio ved. Roda
La piangono le sorelle, i nipoti e parenti tutti.
— Asti (Alessandria), via Mentana 7 - 4 settembre 1964.

1953
Cav. Albino Marone
vive sempre nel cuore di moglie, sorelle, congiunti.
— Cardosa, 5 settembre 1964.

ECCO IL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

Anche Cynar puro si beve così, nel bicchiere ampio, elegante, sicuro, studiato e costruito per le esigenze pratiche della vita moderna.
Per bere bene, per offrire come si deve servite Cynar nel bicchiere a tre livelli.

A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO.

DIGESTIVO

40 grammi di CYNAR puro

APERITIVO

40 grammi di CYNAR + 40 grammi di seltz o acqua

DISSETANTE

40 grammi di CYNAR + 140 grammi di seltz o acqua

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

GEOM. Capo cantiere referenziato energico lunga esperienza conduzione cantieri lavori civili industriali bonifica contabilità preventivi offresi impresa. Telefonare 753-904. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ». A86580

GEOMETRA ventiquattrenne referenziato esperienza pluriennale completo legnamerie campo costruzioni civili industriali, offresi subito mansioni ufficio o cantiere, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8375 — Torino ». A87185

GEOMETRA ventunenne secondo impiego ufficio cantiere, offresi. Telefonare 642-128. A86267

GEOMETRA 24enne assistente edile esperienza impianti elettrici civili industriali, manutenzione, offresi. Telefono 272-819. A86881

GEOMETRA 22enne valentissimo militesenito patente auto offresi a seria impresa edile o stradale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8547 — Torino ».

GIOVANE geometra patentato valentissimo pratico disegno edile e tralicci metallici offresi. Tel. 371-597.

GIOVANE intraprendente media cultura volenterosa massima fiducia attiva presso impiegheresbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3328 — Torino ».

GIOVANE militesente apprendista segretario cerca impiego presso studio architetto. Telefono 380-104.

GIOVANE 26enne, maturità scientifica offresi serio impiego. Telefonare 231-804. A86141

IMPIEGATA diligentissima offresi a seria ditta scopo miglioramento. Telefono 257-883. A87324

IMPIEGATA offresi lavori ufficio a domicilio. Tel. 723-592.

IMPIEGATA pensionata offresi aiuto lavori ufficio, pratica carico scarico, mezze giornate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3509 — Torino ».

IMPIEGATA pratica ufficio stranieri, operatrice Audit, offresi. T. 631-523 sera. A86578

IMPIEGATA 26enne, pratica ufficio notarile offresi. Tel. 765-076.

IMPIEGATO di concetto (I categoria ultraquindicennale esperienza presso uffici amministrativi e commerciali, serio, dinamico, dotti comando, relazioni/stesse offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3307 — Torino ». A86698

IMPIEGATO libero mezza giornata con auto offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8537 — Torino ».

IMPIEGATO bonico 60enne energico studio di studio, auto occuperebbesi mansioni fiducia, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8343 — Torino ». A86690

IMPIEGATO tecnico relazionale/stesso, 60enne, perito tessile, presenza, dinamico, serissimo, auto, occuperebbesi mansioni fiducia qualsiasi ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3482 — Torino ». A86687

IMPIEGATO 18enne II Ragioneria libero subito offresi qualsiasi impiego, referenziato. Telef. 754-754.

INGEGNERE ELETTROTECNICO 40 ANNI, QUINQUENNALE ESPERIENZA PRESSO INDUSTRIA CAVISTICA IMPORTANZA NAZIONALE CAPO LABORATORIO RICERCHE E PROVE ALTE TENSIONI, BUONA CONOSCENZA APPARECCHIATURE ELETTRONICHE, PRATICO IMPIANTI, CONOSCENZA LINGUA INGLESE, ESAMINEREBBE OFFERTE A LIVELLO ADEGUATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8502 — TORINO ». A86139

INGEGNERE industriale chimico Politecnico Torino ventiduenne esperienza pluriennale grande industria meccanica conoscenza inglese esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8371 — Torino ». A87172

ISTRUTTORE guida offresi giornata o mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3341 — Torino ».

ISTRUTTORE guida patentato offresi provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8350 — Torino ».

LAUREATO economia e commercio 26enne obblighi militari assolti impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8600 — Torino ».

LAUREATO 37enne presenza ottima conoscenza parlata scritta inglese francese spagnolo occuperebbesi come insegnante interprete o pubbliche relazioni presso ditta o istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3338 — Torino ». A87601

LAUREATO economia militesente ottima referenze libero possibilità occupazione studio professionale aut commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3390 — Torino ».

LINGUE francese inglese parlate scritte ottimamente studi magistrali 22enne occuperebbesi anche saltuariamente. Telefonare 868-958.

MAGAZZINIERE 23enne dinamico volenteroso esperienza quinquennale commercio materiale meccanico pratico carico scarico offresi anche subito. Telefonare 361-185. A86697

OPERAI impiegate dichiarante. Telefonare 328-826. A86534

OPERAI sedicenne 2° impiego per miglioramento, licenza commerciale, diritto-stenografia, dotta serissima, massima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3327 — Torino ».

OPERATORE meccanografico, esperienza pluriennale, conoscenza 1401 IBM, libero mezza giornata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8376 — Torino ». A87179

OPERATRICE Audit ventiduenne esperienza quinquennale, libera subito, offresi importante industria. Telefonare 730-183. A86768

PENSIONATO ex maresciallo Genio Ferroviari cerca impiego decoroso. Telefonare 752-923 ore pasti.

PENSIONATO maresciallo polizia pratica ufficio corrispondenza archivio dattilografia occuperebbesi anche mansioni fiducia custodia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8500 — Torino ».

PENSIONATO 50enne culture occuperebbesi qualsiasi ufficio anche telefonico. Telefonare 535-827.

PERITO agrario, torinese, servizio militare assolto, con patente auto, disponibilità subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3416 — Torino ».

PERITO chimico neo diplomato, militesente, impiegherebbesi. Telefonare 253-896. A88171

PERITO elettrotecnico con esperienza triennale, esente servizio militare, esperto impianti civili industriali, già impiegato tecnico, offresi a seria Società scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8517 — Torino ».

PERITO elettrotecnico prima impiego offresi. Telefonare 557-048.

PERITO elettrotecnico occuperebbesi ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8595 — Torino ». A89101

PERITO elettrotecnico 25enne perfetto lavorazioni officina, disegno meccanico, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3370 — Torino ». A89082

PERITO industriale lunga esperienza assalti tempi metodi studio cottimi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8515 — Torino ». A88668

PERITO meccanico 24enne militesente, pratico lavorazione macchine utensili e vendita, offresi presso media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8430 — Torino ».

PERITO meccanico 37enne, abile disegnatore, esperienza conduzione, manutenzione, progettazione, assistenza in impianti industriali, desidera nuova sicura sistemazione per trasferirsi. Cassetta 825 S Sip Genova Sampierdarena. 25183

PRATICA negozi contributi e lavori ufficio referenziata offresi. Telefonare 769-784 A88434

PRESSO AVVIATO STUDIO NOTARILE E LEGALE LAVOREREBBE POMERIGGIO-SERA GIOVANE FUNZIONARIO STATALE, PROCURATORE LEGALE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8489 — TORINO ».

QUALIFICATA stenografa, dattilografa macchine calcolatrici paghe e contributi, 2° impiego offresi. Telefonare 328-177. A88451

RAGIONIERA 2° impiego offresi, militesente, licenza commerciale, diritto-stenografia, dotta serissima, massima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3327 — Torino ».

RAGIONIERE consulente esperienza ufficio offresi due mezze giornate settimanali ditte Torino e provincia. Telefonare 334-270 ore pasti.

RAGIONIERE militesente offresi. Telefonare 537-048. A89030

RAGIONIERE militesente 24enne impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3519 — Torino ».

RAGIONIERE militesente 2° impiego primarietà acquisti determinazione costi imparti occuperebbesi presso azienda industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8499 — Torino ».

RAGIONIERE perito commerciale fornendo scienze economiche e commerciali, 25enne, obblighi militari assolti, cerca decoroso impiego presso qualificata azienda commerciale od industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8575 — Torino ».

RAGIONIERE ventennale esperienza amministrativo contabile pratiche fiscali bancarie bilanci paghe contributi, carichi dogliose lavoro, offresi. Telefonare 785-170. A86694

RAGIONIERE ventunenne militesente, II impiego libero subito, offresi. Tel. 475-675. A88828

RAGIONIERE 25enne bilancista, operatore Audit, primanotista, praticissimo partita doppia, conoscenza inglese, automezzo proprio, disposto trasferirsi esaminerebbe proposte serie industria o banca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ».

RAGIONIERE 28enne dinamica referenziato lunga esperienza bancaria ed commerciale spiccate doti comunicative disposto trasferirsi offresi sicura ditta. Telefonare 895-134.

RAGIONIERE 30enne bilanci contabilità industriale IBM scopo miglioramento esaminerebbe proposte da seria azienda torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3195 — Torino ».

RAGIONIERE 30enne, II impiego, militesente, offresi impiego seria società o industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8470 — Torino ».

RAGIONIERE 32enne, con macchina, pratico ogni lavoro ufficio, paghe, contributi, in particolare impresa edili, offresi anche subito. Tel. 854-102. A87280

RAGIONIERE 36enne ultradecennale esperienza contabilità bilanci legislazione fiscale libri paga offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8556 — Torino ». A88811

REFERENZIATO esperienza commerciale pratico lavori ufficio contatti clientela, occuperebbesi. Telefonare 682-133. A86307

RICEZIONISTA, parlare albanese, parlando inglese, francese, spagnolo, tedesco, offresi. Aurelio, telefono 200-669 dalle 15 alle 18.

SEDICENNE 1° impiego offresi impiegata, licenza media elementare/stesso, comprendente paghe contributi. Telefonare 552-612. A88145

SIGNORINA offresi come baby-sitter ambiente veramente serio. Telefonare 760-901. A88757

SIGNORA 23enne pratica lavori ufficio avantissimamente anche cassiera negozio calzature, referenziatissima, offresi. Telefonare 363-112.

SIGNORA 25enne, computista commerciale pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3475 — Torino ». A88352

SIGNORINA abilitata alle mani d'opera di qualsiasi settore, pratica lavori ufficio in genere, con esperienza biennale, offresi scopo miglioramento a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8231 — Torino ».

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio contabilità fatturazione Audit Mercator, dattilografia offresi. Telefonare 287-075. A72083

SIGNORINA 25enne decennio grandi magazzini offresi cassiera libera subito. Telefonare 875-738.

STENODATTILOGRAFA ventenne primo impiego urge impiegarsi presso seria ditta o studio legale. Telefonare 689-819 ore 19.

STENODATTILOGRAFA 18enne primo impiego libera subito offresi. Telefono 285-842. A87413

TECNICO decennale esperienza campo meccanico servizio tecnico officina e parte amministrativa [illegible] ufficio acquisti e M.O. Esaminerebbe definitive ed adeguata sistemazione presso seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3465 — Torino ».

TECNICO radio TV 25enne offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8559 — Torino ». A88824

TEDESCO madrelingua, buon italiano, stenodattilografia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8538 — Torino ».

TRENTASEIENNE categoria specialità conoscenze disegno lavorazione lamiere piccole carpenterie saldature elettriche/stesso offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8513 — Torino ».

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, secondo piano.

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai desiderosi intraprendere nuova lavoro, continuativo con interessanti possibilità ottimi guadagni. Presentarsi « Per la vostra casa », corso Emilia 22, Torino. O375

AMBOSESSI contenti cercansi presso nostro concorso, Maneggio, via Cumiana 11. A88973

ASSISTENTE edile provetto costruzione palazzi signorili impresa richiede per Torino. Telef. 388-317.

ASSUMESI impiegata pratica lavori ufficio con patente auto. Telefonare 326-866 dalle 19-20.

CAMERIERA commesse cercasi per esercizio centrale tessuti. Indicare ottimi referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8337 — Torino ».

COMMESSA vasti valori offerta interessante carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ».

CERCASI apprendista impiegata 15-16enne compatibile commerciale. Telefonare 783-324. A85887

DITTA stampa stabilimento per ufficio vendita. Richiedesi stenodattilografia, precisione, attitudine. Stipendio adeguato capacità, max 35 anni. Manoscrivere dettagliando età, pratica, referenze: « Pubblicità Stampa 8287 — Torino ». A86236

IMPORTANTE azienda cerca giovane esperto disegnatore militesente per apparecchiatura elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3565 — Torino ». A89084

INDUSTRIA cerca ragioniere pratico/simo contabilità bilancista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8257 — Torino ». A85848

PRESENTATRICI cerca ogni località importante società internazionale articoli casalinghi in plastica, presenza, buona cultura, moralità, possibilmente automezzo, dinamismo. Ottime remunerazione, provvigioni, incentivi vendita, possibilità rapida miglioramento. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3250 — Torino ».

PROGRAMMATRICE CO ASPIRANTE TALE ED OPERATORE PER ELABORATORE 1401 IBM, IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME: SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8319 — TORINO » DETTAGLIANDO CURRICULUM ED OGNI NOTIZIA UTILE.

RAGIONIERA specifica esperienza contabile almeno biennale assume Cent. Telefonare 852-032. A84674

SEGRETARIA EFFICIENTE PERFETTA STENODATTILO CONOSCENZA FRANCESE INGLESE POSSIBILMENTE TEDESCO CERCASI DA UFFICIO COMMERCIALE PER SETTEMBRE. ESCLUSI 1° IMPIEGHI ED ETA' INFERIORE ANNI 18. TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 738-073 ORE UFFICIO. A86615

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. SIGNORA 37enne offresi custodia bambino. Telefonare 298-108.

A. TRENTENNE piemontese robusto libero giovedì venerdì sabato cerca 8 offresi autista o altro lavoro massima fiducia. Telefonare 795-454 ore pasti. A88586

A night club o dancing offresi cameriere esperienza locali estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3552 — Torino ». A89010

ASSUMIAMO falegname per montaggio gabotti. Telefonare 296-934.

ASSUMONSI operai per cantiere prefabbricazione importante Società, disposti trasferirsi. Ottime condizioni. Telefonare 599-292. A86716

AUTISTA B con senza 600 D, fattorino, magazziniere, aiuto ufficio oltrai, Telefonare 722-315.

AUTISTA carrellista offresi mezza giornata. Telefonare 735-660.

AUTISTA cas private offresi. Telefonare 681-492. A86823

AUTISTA con auto propria a senza qualsiasi lavoro offresi. Tel. 883-207.

AUTISTA con Multigia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3332 — Torino ». A85814

AUTISTA con 615 offresi ditta o privato fine settembre. Tel. 515-081 ore 18-19. A86470

AUTISTA D pubblica offresi libero subito anche privato. Tel. 298-204.

AUTISTA D torinese pratico offresi ore 15-17. A87078

AUTISTA fattorino patente B pratico città e 615 persone fiducia offresi. Telefonare 777-605. A86698

AUTISTA lunga esperienza, patente D E, offresi mezza giornata presso ditta o privato. Telefono 235-749.

AUTISTA patente C con Leoncino offresi ditta o privato con o senza. Telefonare 379-819. A89061

AUTISTA patente D pratico ribaltabile particolarmo guida anche viaggiare offresi libero subito. Telefonare 520-940. A88863

AUTISTA patente D E referenziato libero subito qualunque automezzo pesante/sione città offresi. Telefonare 749-840. A87165

AUTISTA, patente B, venticinquenne, torinese, referenziato offresi. Telefono 480-602. A88405

AUTISTA patente D occuperebbesi subito. Telefonare 258-844.

AUTISTA patente C medio età offresi anche fuori Torino. Telefonare 874-775. A86559

AUTISTA patentato C e saldatore offresi ditta. Telefonare 283-697.

AUTISTA pensionato occuperebbesi anche mezza giornata fattorino mansioni fiducia presso piccola azienda, studio notaio, magazzino. Telefonare 524-873 ore pasti. A86434

AUTISTA provetto 23enne torinese referenziato pratico Fiat 615 disposto viaggiare offresi presso privato o industria. Telefonare 288-676.

AUTISTA referenziato patente C offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8516 — Torino ».

AUTISTA 30enne presenza robusto referenziato pratico città esperto camion e vetture. Telefonare 885-949.

AUTISTA veneto 33enne patente C offresi presso privato o azienda, libero subito. Telefonare 372-139.

AUTISTA 28enne mezza giornata patente D offresi. Telefonare 275-693 ore 18-19. A88287

AUTO propria mezza giornata libera offresi mansioni fiducia. Telefonare ore pasti 734-477. A88324

BARISTA, cameriere giovane, libero subito anche fuori Torino offresi. Tel. 452-341. A88395

CAMERIERE autista fattorino offresi referenziato piemontese massimà/tà. Telefonare 653-870. A88418

BARISTA pratico o cameriere bar offresi. Telef. 555-894. A88414

CAMERIERE restaurant dancing barista 24enne conoscenza lingue offresi. Telefonare 870-283.

CERCANSI apprendisti, apprendiste fotoritocco. Telef. 553-101, Trucco.

CERCASI abilissimo lavorante sarto. Tel. 322-577. A88554

CERCASI apprendisti smaltatori elettromeccanico leggera. Telef. 795-812 ore ufficio. A88505

CERCASI cameriere pratica ristorante centrale, via Mazzini 12, Torino.

CERCASI commesse per corso estivo mezza giornata tutto il sabato. Telefono 488-894. A88322

CERCASI manicure aiutante pellicciaia. Tel. 590-545. A88762

CERCASI proprietario falegname. Via Cialdini 10, Telef. 542-775.

CERCASI ragazza apprendista 15enne negozio. Ferrari, via Garibaldi 5.

CERCASI subito abile aiuto barista. Telefonare 511-729. A86531

CERCASI termoisolatori e muratori. Telefonare 721-297 ore ufficio.

CERCASI tuttofare referenziato fissa ottimo stipendio. Telef. 878-038.

CERCO donna tuttofare referenziata ore mattino. Presentarsi: Stella, Mezzenta 49.

CINQUANTADUENNE diamantina referenziata offresi piccola famiglia cuoco altro oltresì lavori oppure tuttofare purché non pesanti 8,30-15 pasqui Statuto 5. Donato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8514 — Torino».

COMPOSITORE 1ª cat. offresi mezze ore. Telefonare 515-732.

CONIUGI bimbo 6 anni cercano tuttofare fisso 35-50enne. Telefonare 41-024. A88431

CONIUGI cercano tuttofare fisso escluso cucina. Telef. 779-203.

CONIUGI cercano custode scala portineria referenze si richiede. Cattaneo, Strada Antica di Grugliasco 308, Torino. A86596

CONIUGI con referenziati offresi, marito autista domestica, moglie governa bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3485 — Torino ». A88473

CONIUGI emiliani 40enni cercano portineria gik pratici. Tel. 591-198.

CONIUGI giovani presenza referenziati cercano custodia portineria o stabilimento. Telefonare 885-849.

CONIUGI pensionati 55enni torinesi presenza referenziati offresi custodia villa Riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3520 — Torino ».

CONIUGI piemontesi esperto elettricista autista meglio custode offresi stabilimento anche provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8524 — Torino ». A88021

CONIUGI piemontesi referenziati, bimbo 8 anni, pratici pulizia scale, cercano portineria zona Lingotto borgo San Pietro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8488 — Torino».

CONIUGI soli 27enni offronsi custodia villa. Scrivere: Frattini Benito, via Turati 24, Settimo Torinese.

CONIUGI soli piemontesi 50enni offronsi per custodie, giardinaggio, allevamenti, esperti in materia, referenze controllabili. Miti pretese. Telefonare 61-470 Fossano (CN) oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3496 — Torino».

CONIUGI soli 37enni offronsi custodia villa articoltura allevamento bestiame. Telefon. 594-518, ore 7-12.

CONIUGI veneti senza figli cercano portineria, referenziati, mezza età. Telefonare 277-971 ore pasti.

CONIUGI 28enni con bimbo di tre anni, settentrionali referenziati, cercano portineria o pulizia scala. Telefonare 878-215. A86653

CUOCO esperto cerca impiego collegi ospedali convitti ecc., libero subito. Telefonare 799-637. A88523

CUOCO specializzato esperto, cinquantenne estero 32enne offresi disposto trasferirsi. Labata presso Podda, corso Vittorio 32, Torino.

DESIDEROSA lavorare in casa pratica anche cucito, offresi. Telefonare 670-834. A88807

DICIANNOVENNE apprendista tornitore offresi. Telefonare 871-895.

DICIANNOVENNE militesente pattinatrice cerca occupazione anche in genere. Rasa, via Scarsellati 24, Serra. A88975

DISCASSETTENNE 2° impiego offresi come apprendista elettrotecnico, elettronica, elettricista. Telefon. 674-958.

DOMESTICO tuttofare offresi casa signorile, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8467 — Torino».

ELETTRICISTA offresi a ore per manutenzione in genere. Tel. 781-676.

ELIOGRAFIA cerca apprendista volonteroso possibilmente pratica. Telefono 520-754. A88430

ESPERTO conduttore macchine stampa rotocalco offresi. Tel. 491-824.

EX appuntato carabinieri piemontese cerca occupazione. Massima fiducia. Telefonare 581-948. A86764

ELETTRICISTA 1ª categoria offresi subito; conosce ottimamente disegno; lunga esperienza manutenzione. Telefonare 739-706. A86512

EX carabiniere 33enne patente D pubblico offresi seria ditta. Telefonare 368-584. A88667

EX guardia giurata offresi per mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3234 — Torino».

EX maestro 50enne occuperebbesi mansioni leggere fiducia, referenze. Sacco, via Torino 24, Nichelino.

FALEGNAME addotto macchine (offresi. Volpe Piero, via Romagnano 52, Torino. A87370

FATTORINO motorizzato offresi ditta mezza giornata attrezzato commissioni, pacchi. Telefonare 516-964.

FATTORINO 23enne diplomato con patente offresi. Telefonare 241-823.

FIGURINISTA laureato lingue esperienza sistema industriale soggiorno 3 lingue libero ottobre offresi. Scrivere Martuti Aldo, via F. Crispi 76, Roma. A89175

FRESATORE attrezzista 1° offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0247 — Torino ». A86122

FRESATORE 2° cat. per attrezzatura offresi. Telefonare 725-226.

GIA' garanzia bar barista offresi, miti pretese. Telefonare 276-213.

GIARDINIERE referenziato offresi per custodie ville solline torinese con terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8358 — Torino ». A86595

GIOVANE autista patente B, aiuto magazziniere offresi. Tel. 326-061.

GIOVANE 21enne presenza, referenziatissima, militesente, patentissato, offresi subito mansioni fiducia qualsiasi anche privato. Telefonare dalle 9 alle 10: 486-459. A86580

GIOVANE 24enne offresi magazziniere. Tel. 898-035 (Malegia).

GIOVANE 23enne piemontese offresi autista fattorino oppure cameriere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3388 — Torino ». A87433

GROSSISTA profumerie cerca fattorino patente Ape militesente. Presentarsi non telefonare: Carlevaro, via Pietro Egidi 6. A85401

IDRAULICO attrezzato progetto offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8000 — Torino ». A84571

IMBIANCHINO volonteroso referenziato occuperebbesi anche aiuto muratore o manovalanze leggere. Fasulli Antonio, Chivasso 3, Torino.

INFERMIERA assistenza notturna ammalati anche alcolizzati Torino offresi. Tel. 260-674. A87508

INSEGNANTE francese occuperebbesi pomeriggio bambini compagnia assistenza interni o altro. Tel. 587-653 ore 9-13. A88309

MACCHINISTA fonderia offresi. Telefonare 264-177. A88537

MAGAZZINIERE autista 23enne torinese referenziato offresi presso ditta. Telefonare 877-309.

MAGAZZINIERE esperissime esperienza biennale, patente B, disposto viaggiare in Torino e provincia offresi subito. Telefonare 361-874.

MILITESENTE 21enne conoscenza perfetta conoscenza disegno offresi. Telefonare 545-405. A88551

MURATORE specializzato conoscenza disegno offresi Impresa per lavoro cottimo o economia, eventualmente spostarsi. Telefonare 210-419.

MURATORE specializzato qualsiasi disegno costruzione trasformazione manutenzione offresi stabilimento lavoro continuativo. Telefon. 258-571.

MURATORE 1ª cat. tecnico e pratico ottima capacità anche mezza giornata offresi. Telefonare dalle 19.30 in poi 330-451. A88704

NEO-diplomato tecnico dolciario offresi anche aiuto pasticciere. Gambardella Renato, corso Susa 49, Rivoli. A88714

OFFRESI aiutante pasticciere. Telefono 874-378. A83401

OFFRESI militare cameriere referenziato. Telefonare 60-591.

OFFRESI operai lavori agricoli al bestiame. Telefonare 512-464.

OFFRESI commesso pratica casalinghi, piemontese, mite pretese, libero subito. Telefonare 332-559.

OFFRESI giovane meccanico o qualsiasi lavoro a ore. Telef. 853-135.

OPERATORE radiografico Rx, gamma, patente C, licenza media, offresi qualsiasi lavoro. Telefon. 527-443. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3541 — Torino». A89043

PANTALONISTE interno lavoro stagionale cercasi. I.M.A., corso San Maurizio 27, Torino. A88444

PASTICCIERE libero subito offresi. Telefonare 292-125. A89367

PENSIONATO 42enne offresi qualsiasi lavoro leggero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3518 — Torino».

PENSIONATO 55enne ex agente offresi per lavori fiducia anche mezza giornata. Telefonare 881-580.

(Continua a pag. 14)

1° Premio PHILIPS PAGELLA TV

LA PAGELLA al 30/8/64

Canzone mia	media	6,42
Biblioteca di Studio uno	"	5,87
La Comare	"	5,68
Cantatutto	"	5,25
Za Bum	"	5,09
33 Giri	"	4,48

Il "Premio pagella TV" verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non si terrà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

L'assegnazione della "Pagella" avrà luogo a Sanremo nella primavera del 1965.

PHILIPS PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A. SVOLGENDO vostra normale attività guadagnerete vendendo prodotti largo consumo. Telefonare 683-382.

DITTA esamina per deposito magazziniere pratico contabilità magazzino ed consegne. Richiedesi esperienza, capacità. Manoscrivere dettagliando età, pratesa, posti occupati: « Pubblicità Stampa 8287 — Torino ».

GEOMETRA OFFRE INGEGNERE CHE ABBIA ORE LIBERE E CHE POSSA FIRMARE PROGETTO CERCHIAMO PER COSTRUZIONE CAPANNONE CARPENTERIA METALLICA MQ. 1000. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 48 — TORINO ».

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME STENODATTILOCALCOLE PERFETTA CON ESPERIENZA LAVORO UFFICIO, PREFERIBILMENTE SETTORE VENDITE. SCRIVERE: « FERILICITA' STAMPA 3381 — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERATORI (M. F.). SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3380 — TORINO ». A87288

INGLESE professore ambosessi madrelingua, buona pratica insegnamento, discreta conoscenza italiano cerca scuola, buona retribuzione. Segnature titoli studio e curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3577 — Torino ». A88274

OPERATRICE contabile Audit abilissima ottima retribuzione libero subito cerca commendatarie ditta. Posizionerà facsimile, Corso Racconigi 141.

ABILE cuoco cameriere domestico 25enne offresi libero subito. Telefonare 895-682. A86908

ABILE sarta per signora offresi. Telefonare 84-895. A88372

ABILISSIMO sarto e pantalonista offresi. Telefonare 882-510.

AGGIUSTATORE con discreta conoscenza lavorazione stanzoni occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8521 — Torino ». A88663

AGGIUSTATORE o montatore revisionamento e costruzione macchine utensili offresi seria ditta. Telefonare 274-127. A87180

AGGIUSTATORE generico attrezzista offresi seria ditta lavoro continuativo. Telef. 274-177. A87160

AGGIUSTATORE stampista esperienza vacumatic cerca assumerebbe seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8506 — Torino ». A86348

AIUTANTE sarta offresi 18enne possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 833-206. A89079

AMERICANO inglese colora trattenendosi Torino offresi qualsiasi dimora lavoro. Telefonare 472-514.

APPRENDISTA pasticciere si aiuto cercasi, Martalla, Rosalini 8. Telefono 743-675. A88533

APPRENDISTA 17enne torniture collaudatore offresi. Breda, via Montevideo 21. A86636

ATTREZZISTA giovane perfetta conoscenza disegno offresi. Telefonare 283-837. A88734

AUTISTA patente D occuperebbesi subito. Telefonare 258-844.

AUTISTA patente C medio età offresi anche fuori Torino. Telefonare 874-775. A86559

AUTISTA patentato C e saldatore offresi ditta. Telefonare 283-697.

AUTISTA pensionato occuperebbesi anche mezza giornata fattorino mansioni fiducia presso piccola azienda, studio notaio, magazzino. Telefonare 524-873 ore pasti. A86434

AUTISTA provetto 23enne torinese referenziato pratico Fiat 615 disposto viaggiare offresi presso privato o industria. Telefonare 288-676.

AUTISTA referenziato patente C offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8516 — Torino ».

AUTISTA 30enne presenza robusto referenziato pratico città esperto camion e vetture. Telefonare 885-949.

AUTISTA veneto 33enne patente C offresi presso privato o azienda, libero subito. Telefonare 372-139.

AUTISTA 28enne mezza giornata patente D offresi. Telefonare 275-693 ore 18-19. A88287

AUTO propria mezza giornata libera offresi mansioni fiducia. Telefonare ore pasti 734-477. A88324

BARISTA, cameriere giovane, libero subito anche fuori Torino offresi. Tel. 452-341. A88395

CAMERIERE autista fattorino offresi referenziato piemontese massima/tà. Telefonare 653-870. A88418

BARISTA pratico o cameriere bar offresi. Telef. 555-894. A88414

CAMERIERE restaurant dancing barista 24enne conoscenza lingue offresi. Telefonare 870-283.

CERCANSI apprendisti, apprendiste fotoritocco. Telef. 553-101, Trucco.

CERCASI abilissimo lavorante sarto. Tel. 322-577. A88554

CERCASI apprendisti smaltatori elettromeccanico leggera. Telef. 795-812 ore ufficio. A88505

CERCASI cameriere pratica ristorante centrale, via Mazzini 12, Torino.

CERCASI commesse per corso estivo mezza giornata tutto il sabato. Telefono 488-894. A88322

CERCASI manicure aiutante pellicciaia. Tel. 590-545. A88762

CERCASI proprietario falegname. Via Cialdini 10, Telef. 542-775.

CERCASI ragazza apprendista 15enne negozio. Ferrari, via Garibaldi 5.

CERCASI subito abile aiuto barista. Telefonare 511-729. A86531

CERCASI termoisolatori e muratori. Telefonare 721-297 ore ufficio.

CERCASI tuttofare referenziato fissa ottimo stipendio. Telef. 878-038.

CERCO donna tuttofare referenziata ore mattino. Presentarsi: Stella, Mezzenta 49.

CINQUANTADUENNE diamantina referenziata offresi piccola famiglia cuoco altro oltresì lavori oppure tuttofare purché non pesanti 8,30-15 pasqui Statuto 5. Donato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8514 — Torino».

COMPOSITORE 1ª cat. offresi mezze ore. Telefonare 515-732.

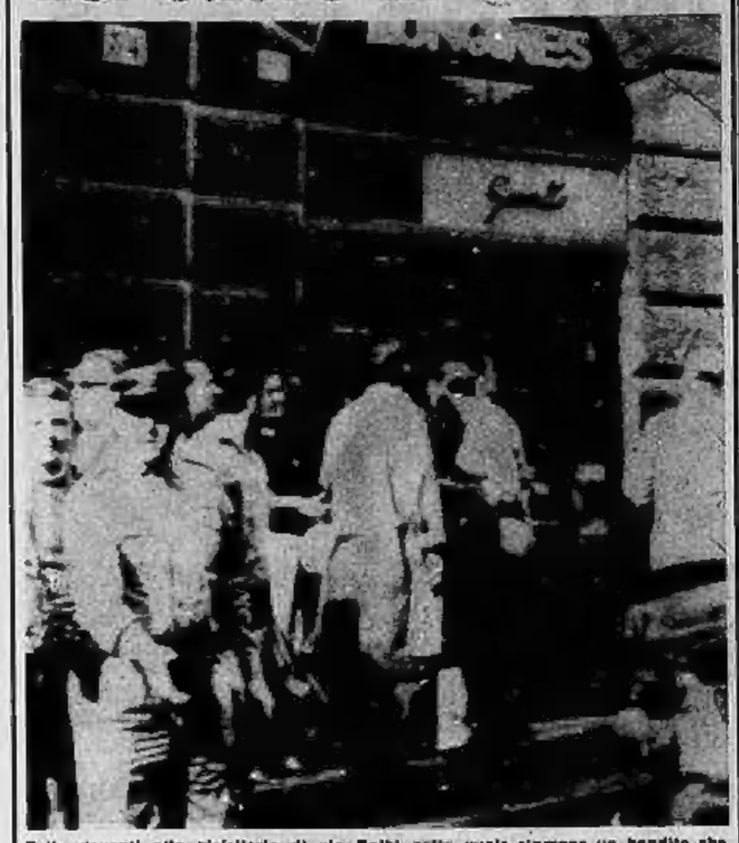
CONIUGI bimbo 6 anni cercano tuttofare fisso 35-50enne. Telefonare 41-024. A88431

CONIUGI cercano tuttofare fisso escluso cucina. Telef. 779-203.

CONIUGI cercano custode scala portineria referenze si richiede. Cattaneo, Strada Antica di Gruglias

ULTIME NOTIZIE

La tragedia di stamane nel cuore di Genova



Folla davanti alla gioielleria di via Balbi nella quale stamane un bandito che tentava di impadronirsi di preziosi ha ucciso il proprietario. Successivamente, inseguito dalla polizia, egli si è tolta la vita (Telefoto a «Stampa Sera»)

La signora Agostinelli, moglie dell'orefice ucciso, sorretta da amiche (Telefoto)

PER UNA SOLUZIONE DELLA VERTENZA ALTO-ATESINA

Il terrorismo non impedirà i colloqui fra Italia e Austria

Il governo fermamente intenzionato a proseguire nella strada intrapresa - Nei prossimi giorni risponderà alla Camera alle varie interrogazioni sull'argomento - Cominciano le polemiche sulla «memoria» di Togliatti ai compagni di partito a proposito del dissidio russo-cinese

Roma, sabato sera.

Lunedì o martedì il governo risponderà alla Camera alle numerose interrogazioni sull'Alto Adige. Finora ne sono state presentate cinque, rispettivamente dalla dc, dal msi, dal pli, dal psdi e dal psiup. Ma altre certamente ne seguiranno. Per il governo risponderà il ministro dell'Interno Taviani e, forse, anche l'on. Saragat, ministro degli Esteri. Quest'ultimo è stato portato in causa dai liberali, i quali chiedono — nella loro interrogazione — se le conversazioni di Ginevra sull'Alto Adige siano ancora utili, e dai missini, a parere dei quali si deve rinunciare senz'altro a tali conversazioni.

Si può essere certi che il governo farà presente che gli attentati, pur nella loro gravità, non giustificano la rottura delle trattative. Anzi, se si arrivasse a tale rottura si farebbe solo il gioco dei terroristi, i quali evidentemente si sono mossi proprio per impedire un accordo a Ginevra. Dichiarazioni in questo senso sono state già fatte ieri da Saragat al Consiglio dei ministri.

Nei colloqui con Kreisky, Saragat avanzerà proposte precise, che saranno basate, a quanto si sa, sui risultati dei lavori della commissione mista italo-austriaca. Tale commissione ha raggiunto un accordo di massima su 80 dei 120 problemi affrontati. Per cui a Ginevra i colloqui Saragat-Kreisky (che avranno luogo il 7 e l'8 settembre) si svolgeranno con buone prospettive; specie se l'Austria aderirà alla richiesta italiana di rafforzare l'azione di vigilanza sugli elementi che notoriamente appartengono a organizzazioni operanti illegalmente in Alto Adige. Tale azione, ha detto al Consiglio dei ministri anche l'on. Taviani (ministro dell'Interno) è indispensabile se si vogliono veramente impedire altri attentati, terroristici in provincia di Bolzano.

L'esame della situazione in Alto Adige, sia in relazione agli attentati (che Saragat ha definito frutto di una «mentalità nazista»), sia in vista della conferenza di Ginevra, ha assorbito quasi tutta la riunione del Consiglio dei ministri di ieri. E' rimasto spazio soltanto per una relazione di Andreotti sul caso dei paracadutisti di Pisa (l'inchiesta sarà rigorosa, ha assicurato il ministro della Difesa). La vicenda dei paracadutisti ha avuto un'eco anche alla Camera, dove il ministro Taviani ha manifestato il cordoglio del governo per l'episodio luttuoso. Taviani, così come aveva fatto Andreotti al Consiglio dei ministri, ha confermato che le cause dei decessi «restano sconosciute».

Il ministro dell'Interno, infine, prendendo atto della numerose interpellanze già presentate sull'Alto Adige, ha assicurato che il governo risponderà al più presto e, intanto, ha voluto esprimere le più vive e sentite condoglianze per i genitori del carabiniere Vittorio Tiralongo, «espressione di un'arma — egli ha detto — alla quale va ancora oggi la ferma riconoscenza del popolo italiano».

Dopo le dichiarazioni di Taviani, la Camera ha concluso la discussione generale sulla legge per la riforma dei patti agrari. L'on. Malagodi ha presentato un ordine del giorno col quale si chiede che il Parlamento non passi all'esame degli articoli del provvedimento. Il disegno di legge sarà posto in votazione martedì.

I provvedimenti per la ripresa edilizia continuano ad essere all'esame del governo, ed è probabile che essi costituiscano il principale argomento all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio dei ministri. Gli ultimi dati forniti dall'Istituto di statistica sui progetti per la costruzione di abitazioni negli ultimi mesi confermano, infatti, la sempre più netta recessione produttiva del settore e, quindi, l'assenza di urgenti interventi. Nel primo semestre di quest'anno, i progetti per la costruzione di alloggi sono diminuiti del 18,7 per cento rispetto allo stesso periodo del '63. Particolarmente preoccupante, perchè dimostra che la crisi si accentua, il dato che si riferisce all'ultimo mese del semestre, giugno. In giugno, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, il numero dei progetti per costruzione di alloggi è diminuito del 30 per cento.

La «memoria» di Togliatti, pubblicata ieri da Rinascita (il settimanale del pci) è commentata stamane da tutti i giornali. La maggior parte dei commenti sottolinea che il dissenso tra il leader scomparso e Krusciov sia più forte del previsto. Il, del resto, a confermarlo è stato ieri lo stesso premier sovietico, con la critica esplicita (fatta nel discorso di Praga) alle posizioni dei comunisti italiani.

Ed ecco, ora, quali sono i punti più importanti della «memoria» di Togliatti. Pur criticando la posizione dei cinesi, accusati di azioni scissionistiche che hanno avuto effetti anche in Italia (ne) documento si parla di qualche membro del partito che ha dovuto essere cacciato perchè «responsabile di atti di frazionismo e di indisciplina», nonchè di «qualche gruppetto di compagni e di simpatizzanti che inclinano verso le posizioni cinesi e le difendono»), il leader sovietico afferma che non devono essere tralasciati tentativi per evitare la rottura con Pechino.

Egli arriva a proporre (e non c'è dubbio che si tratta di una proposta sgradita ai dirigenti sovietici) l'invio di una delegazione di partiti comunisti krusceviani «per esporre ai cinesi il proposito di essere uniti contro il nemico comune e di trovare la via della collaborazione».

Di fronte ai problemi internazionali, l'unità del comunismo è necessaria, afferma Togliatti, e «da questa unità non si può pensare che possano essere esclusi la Cina e i comunisti cinesi». «Bisogna evitare, — si legge ancora nella "memoria" — ogni atto che possa compromettere i cinesi». E a queste proposte Togliatti arriva alla critica aperta dell'atteggiamento dei sovietici. Particolari perplessità, egli afferma tra l'altro, ha destato il richiamo dei tecnici sovietici dalla Cina.

Mario Pinzauti

Ancora migliorate le condizioni di Segni

ROMA, sabato sera.

Le condizioni di salute del Capo dello Stato continuano a migliorare. Il collegio dei medici, riunitosi al suo capezzale ieri sera, ha deciso di tornare al Quirinale soltanto martedì sera. Fino a quel giorno quindi nessun bollettino medico sarà stilato.

Naturalmente in questi giorni le condizioni del presidente Segni saranno seguite dal medico personale professor Giuseppe Giunchi e dai suoi assistenti.

La temperatura continua ad essere normale così come regolare è il comportamento del polso, del respiro e della diuresi. Anche lo stato di nutrizione è buono e l'alimentazione avviene esclusivamente per via orale.

Selvaggio delitto stamane a Casale Monferrato

Una sposa di quattordici anni sgozzata dall'amante della madre

La vittima, Rosa Ancona, si era unita in matrimonio pochi giorni fa, vincendo l'opposizione della madre e dell'uomo che vive con lei - Questi in passato la ferì a colpi di forbici - Stamane è entrato nella casa degli sposi e dopo un alterco con la giovane le ha reciso la carotide con una coltellata - I protagonisti della tragedia sono siciliani

Dal nostro corrispondente

Casale, sabato sera.

Una ragazza quattordicenne, sposata da pochi giorni, è stata uccisa con una coltellata alla gola. L'assassino è un uomo di 40 anni, che convive con la madre della giovane. Dopo il delitto è fuggito. Il fatto di sangue è avvenuto stamane, poco prima di mezzogiorno, in un alloggio del centro di Casale.

La vittima è Rosa Ancona, nata 14 anni fa in Sicilia e moglie del ventiquattrenne Luigi Di Bello. La ragazza, l'anno scorso, era giunta dal Meridione a Casale insieme alla madre, Anna Fasullo. Qualche tempo dopo la donna era stata raggiunta dall'amante, il quarantenne Giuseppe Randazzo, anch'egli siciliano. La vita, per la giovane, si svolgeva tranquillamente ma, quando, qualche mese dopo, conobbe un altro immigrato abitante a Casale, il ventiquattrenne Luigi Di Bello, cominciavano i primi dissapori.

L'amante della madre era infatti contrario a qualsiasi progetto matrimoniale della ragazza. Pur non avendo alcuna autorità su di lei, aveva finito per imporre la propria opinione, convincendone anche la madre della giovane. Malgrado ciò Rosa Ancona si sposava ufficialmente col Di Bello e la coppia stabiliva di sposarsi alla fine di questa estate. La decisione metteva in tutti in furie il Randazzo che non voleva assolutamente perdere la giovane Rosa al punto che era arrivato ad abbandonare l'abitazione di Casale e a rifugiarsi, in cerca di tranquillità, presso una sua paterna: la ventinovenne Francesca Ancona, dimorante a Villanova Monferrato.

Passava qualche tempo. All'inizio dello scorso agosto il Randazzo, con la sua amante ed un nipote, Pietro Sparacino, si recava a Villanova Monferrato per convincere con qualsiasi mezzo Rosa a troncare ogni rapporto col fidanzato. La discussione degenerava sfociava in un alterco così vivace che ad un certo punto il mafioso siciliano afferrava una forbice trovata per caso sul tavolo della cucina e colpiva la ragazza alla schiena, in più punti ma in un modo superficiale. Rosa Ancona, fattasi medicare all'ospedale, presentava querela per lesioni contro il Randazzo ma in seguito, per la insistenza della madre e di altri parenti, finiva per ritirarla.

Dopo questo primo episodio di violenza sembrava che la calma fosse ritornata e che il Randazzo e la Fasullo avessero desistito dai loro propositi. Infatti Rosa Ancona, il 24 agosto scorso poteva sposare il Di Bello. La coppia partiva per un breve viaggio di nozze e al ritorno si stabiliva a Casale in un appartamento della centrale via Lanza.

Invece il rancore — e forse qualche altro marcato proposito — covava nell'animo del Randazzo. Egli, evidentemente, preparava una sanguinosa vendetta ed stamane, per compiarla, ha atteso che Rosa Ancona fosse sola in casa. Il Di Bello, infatti, s'era recato al lavoro per tempo e sarebbe rientrato soltanto verso le 12. Nessuno dei vicini ha notato la presenza del Randazzo sulle scale e non si sa, in quale modo egli possa aver convinto la giovanissima sposa — che di lui ormai doveva diffidare — ad aprirgli la porta dell'alloggio.

Non si sa fino a quando momento che come sembrerebbe sia accaduto nell'appartamento. E' certo che alle 11,30 alcune urla hanno messo in allarme gli abitanti dell'edificio. Il Randazzo, verso forse il mezzo a litigio con Rosa, l'ha aggredita, percossa (forse dimostrano alcune occhimosi alla fronte e al mento) e poi, impugnato un coltello con la lama a scatto, si è gettato su di lei e l'ha colpita selvaggiamente alla gola recidendole di netto la carotide. La morte della giovanissima sposa è stata quasi istantanea.

Compiuto il delitto, il Randazzo — sempre impugnando il coltello e con la camicia sporca di sangue — si è precipitato fuori dell'alloggio e a grandi balzi ha sceso le scale scomparendo fra i passanti di via Lanza. Quando i vicini di casa sono accorsi nell'appartamento Rosa Ancona era in coma. Trasportata dalla «Croce Bianca» all'ospedale è spirata pochi istanti più tardi. La polizia ed i carabinieri, accorsi sul luogo del delitto, hanno iniziato una battuta per arrestare l'assassino: le ricerche proseguono attivissime al momento in cui telefoniamo.

L'allarme è stato dato a tutta la zona e l'uccisore ben difficilmente riuscirà ad abbandonare la città.

Mario Verda

Per uno scoppio di gas

Crolla una casa all'alba a Milano: due morti, 9 feriti

Le vittime sono due coniugi - L'esplosione provocata dall'imperfetta chiusura di una bombola

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Due coniugi morti e 9 persone ferite. Questo il bilancio del crollo di una casetta a due piani avvenuto stamane all'alba, alle 5,30. A determinare il crollo, come ha già stabilito l'inchiesta della polizia e dei vigili del fuoco, è stata l'esplosione avvenuta nella cucina di uno degli appartamenti saturi di gas.

La sciagura è avvenuta all'estrema periferia della città, in via Adriatico, nella zona di Niguarda. La casa del sinistro è una costruzione di 15 anni fa: è costituita dal pianterreno e dal primo piano. Vi abitano, in tutto, otto famiglie: quattro al primo piano e quattro al secondo. Alle 5,30, in via Adriatico, non passava anima viva e nelle stabile dormivano tutti. In questo silenzio il primo mattino si è sentito un boato tremendo e improvvisamente la casa ha incominciato a crollare.

L'intero lato destro e il retro, in un attimo, sono piombati a terra e si sono sentite subito le grida dei feriti e dei sepolti vivi. Richiamati dal sinistro boato, gl'inquilini degli stabili accanto, ancora in pigiama, si sono riversati sulla strada e sono stati i primi a portare soccorso. Qualcuno ha telefonato ai vigili del fuoco; questi sono arrivati quasi subito ed è iniziata ben presto l'opera di sgombero.

Il primo ad essere estratto è stato un uomo, ma purtroppo per lui non c'era più niente da fare: un masso gli aveva sfondato il capo ed era morto quasi subito. Pochi attimi più tardi è stato portato alla luce il corpo di una donna: quest'ultima respirava ancora, ma moriva durante il trasporto all'ospedale di Niguarda. I due morti erano marito e moglie: Clemente Tani, di 49 anni, e Angelina Ghedini, di 45. Altre 9 persone, come abbiamo detto, sono state coinvolte nel sinistro: Giovanni Tani, di 17 anni, e Udina Bolognese, di 77 anni, rispettivamente figlio e madre di Clemente Tani, e una intera famiglia, quella di Egidio Verza, di 37 anni, comprendente sua moglie, Maria Pandolfi, di 33 anni, e i due figlioletti, Roberto, di 4 anni, e Susanna, di soli 50 giorni, Margherita Grandi, Mario Landino ed il figlio di questo, Filippo, di due mesi. I feriti si trovano all'ospedale di Niguarda, ma le loro condizioni non destano eccessive preoccupazioni.

Il disastroso crollo è stato provocato dalla fuoriuscita di gas liquido contenuto in una bombola che si trovava nel cucinino dell'appartamento occupato dalla famiglia Tani. E' un'abitazione di due stanze più servizi situata al primo piano dello stabile, tra l'appartamento di Giulio Grandi e quello di Egidio Verza. La bombola, ieri sera, non era stata chiusa sufficientemente, e il gas, nel corso della notte, è fuoriuscito dai fornelli. Stamane la vecchia madre del Tani, Udina Bolognese, recatasi nel cucinino per preparare una tazza di caffè, ha acceso un fiammifero, determinando così l'esplosione del gas che, saturava il cucinino, aveva anche invaso le due stanze accanto. Lo scoppio tremendo ha fatto crollare tutta l'ala destra e il retro dal fabbricato. La morte ha colto i coniugi Tani nel sonno: si può dire che essi non si siano accorti di niente.

Come abbiamo detto, è crollata l'intera parte superiore del basso stabile, cioè tutto il primo piano, mentre il piano terreno è rimasto in piedi, ed a cui si deve se i componenti delle quattro famiglie che vi abitavano, tutti immersi nel sonno, non hanno risentito danno. Al primo piano, pure abitato da quattro famiglie, la tragedia ha colpito quella dei Tani, ha sfiorato quella dei Verza e miracolosamente ha lasciato incolumi le famiglie di Giulio Grandi e di Carlo Trentin.

c. b.

Due autisti morti sull'Autostrada del Sole

Firenze, sabato sera.

Due autisti, Adriano Benini di trentun anni di Rocca San Casciano di Forlì e il suo compagno di viaggio, del quale non si conoscono ancora le generalità, sono morti in un incidente stradale sul tratto Firenze-Bologna dell'Autostrada del Sole.

Il Benini e il suo compagno stavano viaggiando su di un autotreno targato Milano, carico di mobili e diretto a Bologna.

Mentre la scienza indaga sui misteriosi decessi nelle caserme

Rintracciati a Roma i cinque paracadutisti fuggiti dalla caserma per timore del morbo

Tre soldati avevano raggiunto Roma chiedendo di essere ricoverati all'ospedale del Celio - Sono stati riportati al deposito - Inchiesta sul giovane spirato ieri sera alla Scuola di fanteria di Cesano, alle porte della Capitale, dov'era giunto da pochi giorni

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Cinque paracadutisti del Centro Addestramento di Pisa, non reggendo più alla tensione creata dalla tragica fine dei loro quattro commilitoni, hanno abbandonato l'acquartieramento per raggiungere Roma: due sono stati ripresi quasi immediatamente dalle ronde di sorveglianza; ma tre sono riusciti ad arrivare nella capitale, dove hanno tentato di farsi ricoverare all'ospedale militare del Celio. E' stata però una vacanza assai breve, anch'essi sono stati rintracciati, riaccompagnati a Pisa e consegnati in caserma.

Questo tre reclute si chiamano Vincenzo La Rita, Roberto Lormo e Augusto Marabelli. Non si conoscono invece — le autorità non ne hanno fornito i nomi, smentendo anzi che ci siano state delle fughe — i nomi degli altri due allievi paracadutisti.

«Ce risico a farmi dare la licenza, non dire niente a Rosetta, alla mia fidanzata», aveva scritto uno dei tre paracadutisti, Augusto Marabelli, alla madre. Voleva farle una sorpresa. Poi la ildenza non è arrivata, l'organismo di questi giorni terribili è subito sempre di più fino a farli tentare la fuga.

Ma non si tratta di un tentativo di diserzione. Appena arrivato a Roma il Marabelli si è recato immediatamente al Celio per essere ricoverato: ha una puntata d'ernia e crede di poter essere esonerato dal servizio di leva. Dall'ospedale ha telefonato a casa per tranquillizzare i familiari, che avevano già chiamato Pisa senza ottenere alcuna notizia.

Una inchiesta è stata aperta stamane a Roma sulla recidiva di ventun anni. Fernando Checconi, morto improvvisamente in circostanze molto simili a quella in cui sono decaduti i quattro paracadutisti. Il medico sanitario ieri sera presso il giovane ha potuto soltanto constatarne il decesso.

In un esame eseguito subito dopo, lo stesso medico ha creduto di poter ravvisare i motivi dell'improvviso decesso in una serie di gravi disturbi d'origine cardiocircolatoria.

Fernando Checconi, era un simpatico ragazzo, nativo di Tuoro sul Trasimeno in provincia di Perugia. Presso la scuola di fanteria di Cesano, dove è deceduto ieri sera alle 21, si trovava solo da pochi giorni.

Trasportata nella notte all'Istituto di medicina legale di Roma, la salma di Fernando Checconi verrà esaminata dai periti lunedì prossimo. Nella mattinata di oggi, intanto, il Comando della Regione militare centrale ha reso ufficialmente noto che il decesso della giovane recluta è avvenuto per improvviso collasso cardiocircolatorio, in camerata, mentre il giovane conversava con il suo comandante di squadra.

Lo stesso Comando ha precisato che il militare non apparteneva ai corsi di arruolamento, non aveva ancora subito nessun addestramento fisico e non era stato sottoposto ad alcun trattamento sanitario, di vaccinazione o altro.

r. s.

La morte dei 4 paracadutisti

Una nuova ipotesi di un «virus» sconosciuto

Pisa, sabato sera.

Il dramma dei paracadutisti (ed anche quello di altra formazione militari di stanza a Pisa: ad esempio gli artiglieri) viene ora dato da Firenze. Stamane, molto presto, alcuni camion hanno lasciato la caserma per andare ad acquistare tutto (dal pane alla carne, alla frutta, alla verdura, ai condimenti), al mercato e nei negozi fiorentini.

E' tratta di uno dei provvedimenti dell'autorità militare ordinati di concerto con i sanitari. A prima vista possono sembrare assurdi. La Commissione peritale infatti pare abbia escluso la tossinfezione alimentare come causa delle improvvise morti che hanno colpito i paracadutisti.

Della Commissione peritale non è stata pronunciata ancora alcuna parola definitiva. Ci sono stati, è vero, il prof. Domenici, che la presiede, e il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Di Stefano, che curano l'inchiesta giudiziaria, a far conoscere subito che la quarta vittima, quella deceduta a Livorno, presentava «macroscopiche anomalie interne» quali il timo infantile, il fegato mancante di un lobo, un principio di arteriosclerosi dell'aorta. Ma occorrono, per un giudizio preciso e definitivo, altri esami di laboratorio ed i referti anatomici e le reazioni chimiche non possono essere affrettate dall'ansia di conoscere al più presto quello che accade.

Fra la ridda di ipotesi che vengono avanzate si fa strada oggi quella che accenna a un «virus», ancora sconosciuto, di inaudita potenza malefica che abbia colpito e fulminato. La scienza ufficiale, tuttavia, non si pronuncia.

Intossicato da pesci trovati morti nella roggia

Vercelli, sabato sera.

(v. n.) Il trentaseienne Filippo Panorasi, abitante a Vercelli, è ricoverato presso il nosocomio cittadino per avvelenamento da pesce. Egli, secondo quanto ha dichiarato, si era recato ieri con alcuni amici nei prssi di Gattinara per pescare. Nelle acque di una roggia aveva visto galleggiare alcuni grossi pesci.

Malgrado fossero morti, li prendeva e li portava a casa. Ne mangiava a cena. Più tardi veniva colto da terribili dolori al ventre. La moglie, che pure aveva mangiato dello stesso pesce, non lamentava alcun disturbo. L'uomo doveva essere trasportato all'ospedale della vicina città, dove veniva posto fuori pericolo. Intanto s'è aperta un'inchiesta per sapere la causa della morte dei pesci e l'origine dell'avvelenamento dell'uomo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Cristianamente è mancata ai suoi cari a Galliate il 3 settembre

Maria Corotti in Caremi

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, il marito Giovanni, la figlia Alba con il marito Fino Prapolli, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.
— Galliate, 5 settembre 1964.

Impiegati e Maestranze della Società Prapolli di Galliate e Novara partecipano al dolore del Titolare Cav. Fino Prapolli per la perdita della cara Suocera

Maria Corotti in Caremi

— Galliate-Novara, 5 settembre '64.

Si associano al dolore dei familiari le famiglie Madrigali e Vigone, le famiglie Bolli, Nicolotti e Locati, il Cav. del Lav. Dott. Guido Magia e famiglia, la Manifattura Rossari & Varzi S.p.A. Galliate, l'Immobiliare Novarese Lomberdo S.p.A. Milano, l'Associazione Arma Aeronautica Sezione «G. Varzi» di Galliate, l'Asilo infantile di Galliate.

Le Cartiere L. De Medici e C. prendono viva parte al dolore del sig. Giovanni Caremi per la scomparsa della diletta consorte

Maria Caremi Caretti

e si uniscono al cordoglio dei famigliari.
— Torino, 4 settembre 1964.

Partecipano al lutto Costantino e Adele Lantaf Gianfranco Elisa Tegami e figlio la famiglia Ghirardi e Ferrero.

Alberto e famiglia Stella piangono la

Nonna Caremi

— Torino, 5 settembre 1964.

La Ditta Geom. Bolla & C., il Personale e le Maestranze si uniscono al dolore del Geom. Tanzi per la perdita dell'amatissimo padre

Giuseppe Tanzi

— Torino, 5 settembre 1964.

La famiglia Bolla prende viva parte al dolore della famiglia Tanzi per la morte del

Papà

— Torino, 5 settembre 1964.

La famiglia Solaro e Bruno si uniscono al dolore del Geom. Tanzi per la perdita del

Papà

— Torino, 5 settembre 1964.

Ex Allievi Geometri e Ragionieri Istituto Lasalle partecipano dolore scomparsa del carissimo

Fratel Aurelio (Prof. Giovanni Rossa)

impareggiabile loro educatore.
— Torino, 5 settembre 1964.

Il Gruppo «Dame Lasalliane» dell'Istituto «La Salle» prende viva parte al dolore per la dipartita dell'ottimo

Prof. Fratel Aurelio

— Torino, 5 settembre 1964.

La Soc. G. A. L. S.M. Cura partecipa l'improvvisa ed immatura scomparsa del proprio apprezzato Agente per la Provincia di Novara

Arnaldo Ramella

e si associa al dolore della Famiglia.
— Torino, 5 settembre 1964.

Mario Cara e Piero Cara prendono vivo parte al dolore della Famiglia Ramella.

E' cristianamente spirata

Clara Tarrone

La piangono le cugine Angela Crosetto con il marito figlio e famiglia, parenti tutti. Una speciale ringraziamento al Prof. Dr. Crosetti, al Sig. Vittorio e alla Sig. Victorine, alla Sig. Milla ed ai vicini di casa che tanto si prodigarono. I funerali domenica 6 ore 10,30 da via Santena 5.
— Torino, 4 settembre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Luigia Scazzola ved. Beltramo

L'annunciano figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14,30 partendo da corso Moncalieri 202.
— Torino, 4 settembre 1964.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa in dolorosa perdita del Collega

Dott. Roberto Seymandi

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 5 settembre 1964.

Nanna e Mario Boccadelli partecipano al dolore delle Famiglie Post per la scomparsa della cara mamma

Teresa Post Wild

— Torino, 4 settembre 1964.

1963 1964

Pasqualina Milanese ved. Ronco

Sempre viva nel ricordo di Gianni.
— Torino, 5 settembre 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Enrica Vaglio Bormi in Vaglio Ostina

i suoi cari la ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa il 7 settembre ore 8,30 in Vaglio Pettinengo, l'8 settembre ore 7,30 Parrocchia Gesù Nazzareno, Torino.
— Torino, 5 settembre 1964.

La Messa di trigesimo di

Matilde Traversi m. Piumatti

avrà luogo il 7 settembre alle ore 8,30 nella Chiesa Parrocchiale Sacro Cuore.
— Torino, 5 settembre 1964.

1963 1964

Antonio Cagliari

La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 5 settembre 1964.

1963 1964

Carlo Beltramo

Il tempo non cancella il dolore. La moglie lo ricorda come sempre.
— Torino, 5 settembre 1964.

Angela Firsotti ringrazia il dott. Zandini e quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita di

Camillo Ardito

— Giaveno, 4 settembre 1964.

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

AGIP F.1

L'OLIO DAI SETTE PREGI

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

PENSIONATO 55enne occuperebbesi subito custode, guardiano o qualsiasi lavoro purchè non pesante, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6407 — Torino». A87451

PENSIONATO 58enne torinese presenta volenterosa offresi presso qualsiasi ditta seria lavori generici tecnici leggeri. Telef. 756-614. A88396

PIALLATORE di lunga pratica fresa e limatrice specializzato offresi. Telefonare 683-207. 25205

PIALLATORE 1° pratico fresa e pialla e limatrici specializzato offresi ditta seria. Telefonare 399-286.

PIEMONTESE 58enne volenteroso referenziato offresi commissioni mansioni di fiducia o qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Tel. 778-788.

PICCOLERIA pratico costruzione particolari per automobili in ottone alluminio acciaio inox offresi a ore. Tel. 736-828. A88453

PULITORI provetti e finiti cerca seria Ditta. Presentarsi via Capreolo 148. A88485

QUALIFICATO aggiustatore collaudatore 22enne militesente, patentuato auto propria cerca lavoro, Telefonare mattino 230-549. A88299

QUARANTENNE praticissimo città dintorni offresi autista subito, miti pretese, Apa propria. Tel. 267-492.

QUINDICENNE tiscana 3° avviamento industriale offresi apprendista commesso. Telefono 727-832.

RADIOTECNICO con patente auto offresi mezza giornata libera presso laboratorio o negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8552 — Torino».

RADIOTECNICO libero offresi a ditta. Telefonare 41-548 ore 9-12.

REFERENDATA mezza età cuoca ristorante offresi coniugi soli esclusi lavori pesanti, disposto riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3508 — Torino». A85540

REFERENDATA 25enne offresi sostituire ditta o coniugi anziani, o signore sole. Telefonare 074-332.

RETTIFICATORE impiegato ottimo elemento professionale cerca sistemazione libero. Telefonare 95-221.

SALDATORE elettrosaldatore esperto offresi mezza giornata. Tel. 798-092

SECONDO cuoco offresi cruciale stagione invernale. Scrivere Lastoni 5 D, Savona. 23693

SEDICENNE offresi apprendista falegname. Telef. ore pasti 780-803.

SEDICENNE piemontese serio offresi apprendista elettrotecnico serio ditta. Telef. ore pasti 780-803.

SEDICENNE piemontese serio offresi apprendista elettrotecnico serio ditta. Telef. ore pasti 780-803.

SEDICENNE offresi apprendista falegname